MODO 2

Stufa a legna - Wood stove

Poêle à bois - Estufa de leña

Holz-Heizofen - Kachel met houten

I	Installazione, uso e manutenzione	pag. 2
UK	Installation, use and maintenance	pag. 16
F	Installation, usage et maintenance	pag. 30
E	Instalación, uso y mantenimiento	pag. 44
D	Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung	pag. 58
NL	Installatie, gebruik en onderhoud	pag. 72

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

INDICE

Informazioni per la sicurezza ..... pag. 4
Informazioni generali ..... pag. 5
Installazione ..... pag. 9
Istruzioni d'uso ..... pag. 12
Check list ..... pag. 15

La scrivente EDILKAMIN S.p.A. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:
La stufa a legna sotto riportato è conformie al Regolamento UE 305/2011 (CPR) ed alla Norma Europea armonizzata EN 13240:2001 + A2:2004 + AC:2006 + AC:2007

STUFE A LEGNA, a marchio commerciale EDILKAMIN, denominato MODO 2

N° di SERIE: Rif. Targhetta dati
Dichiarazione di prestazione (DoP EK n° 112):
Rif. Targhetta dati

EDILKAMIN S.p.a. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN senza autorizzazione della scrivente.

Gentile Signora / Egregio Signore
La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.
Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet www.edilkamin.com alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

NOTA
- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (maniglia a brugola, libretto di garanzia, guanto,CD/ scheda tecnica).
In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore presso cui è stato acquistato cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

Installazione/collaudo
In Italia l'installazione deve essere eseguita come da norma UNI 10683; l'installatore deve rilasciare la dichiarazione di Conformità ai sensi norma UNI 10683.

Presso il rivenditore, al numero verde o sul sito www.edilkamin.com può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.

- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.

- il numero di tagliando di controllo, necessario per l'identificazione della stufa, è indicato:
- *nella parte alta dell'imballo*
- *sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare*
- *sulla targhetta applicata sul retro dell'apparecchio;*

CE 14

EDILKAMIN
Via Mascagni,7 20020 Lainate (MI) IT

EN 13240:2001+A2:2004+AC:2006+AC:2007

Notified Body 1881

Model / Modell / Modele / Modello
MODO

Year of construction/Produktionsjahr
Annee de construction/Anno di costruzione

Serial number / Seiennummer
Numero de serie / Numero di serie

Function / Betrieb
Funtionament / Funzionamento INT

System / Systeme / Sistema

Minimum clearance distance from combustible materials / Mindestabstand von brennbaren Werkstoffen / Distance minimum des materiaux inflammables

R: 200 mm
B: 200 mm
L: 200 mm

Gerat ist fur eine Mehrfachbelegung des Schornsteins geeignet

Roomheaters fired by solid fuel
Raumheizer für feste Brennstoffe
Poeles à combustibles solides
Stufe a combustibile solido

DoP n. EK 112

	Nominal Rated Nominale	Reduc. Reduz. Reduite Ridotta	
Max fuel consumption/ Max. Verbrauch von Brennmaterial Consommation max. de combustible / Consumo massimo	1.5	1	Kg/h
Heat input / Thermische Leistung eingefuhrt Puissance calorifique introduite / Potenza termica introdotta	7.3	5	kW
Nominal heat output / Gesamt Nennleistung Puissance normal total / Potenza nominale totale	6	4	kW
Boiler output / Leistung Wasserseitig Puissance a l'eau / Potenza resa all'acqua	-	-	kW
Space heating output / Leistung Raum Environnement puissance / Potenza resa all'ambiente	6	4	kW
Efficiency / Wirkungsgrad / Rendement / Rendimento	82.5	80.5	
CO Emission (at 13% O2)/CO-Ausstoss (bei 13 % O2) Emissions CO (a 13% O2)/Emissioni di CO (al 13% O2)	0.067 832	0.123 1542	mg/Nm3
Max water pressure / Max. Wasserdruck Pression eau max. / Pressione massima acqua	-		bar
	-		Pa
Maximum allowable temperature/Maximal zulassige temperatur Temperature maximale admissible/Massima temperatura consentita	-		° C
Dust emissions / Staubausstoss Emissions poussieres / Emissioni di polveri (al 13% 02)	17	20	mg/Nm3
NOx emissions (al 13% O2)	107	57	mg/Nm3
OGC emissions (al 13% O2)	63	57	mg/Nm3
Flue gas temperature / Abgastemperatur Temperature des fumees / Temperatura dei fumi	217	176	° C
Rated input power /Nenn-Stromleistung Puissance electrique nominale/Potenza elettrica nominale	-	-	W
Maximum electrical power/Maximale elektrische Leistung Puissance electrique maximale/Potenza elettrica massima	-		W
Operating voltage / Betriebsspannung Tension d'alimentation / Tensione di alimentazione	-		V
Rated frequency / Nennfrequenz Frequence nominale / Frequena nominale	-		Hz

Use only with proper fuel/Nur zugelassenen Brennstoff verwenden/A utiliser seulement avec un combustible conforme.
Utilizzare solo combustibile conforme Wood logs / Holzscheit / Buches de bois / Ciocchi di legno

Read and follow instructions! / Bedienungsanleitung lesen und befolgen! / Lire et suivre les instructions! / Leggere e seguire le istruzioni

cd 1001690 ed.07.14

Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

INFORMAZIONE PER LA SICUREZZA

• L'apparecchio non è destinato a essere usato da persone, bambini compresi, le cui capacità fisiche, sensoriali o mentali, siano ridotte.
I bambini devono essere sorvegliati per sincerarsi che non giochino con l'apparecchio.

• I principali rischi derivabili dall'impiego della stufa possono essere legati a una non corretta installazione, a un contatto con fuoco e parti calde (vetro, tubi), all'introduzione di sostanze estranee, a combustibili non raccomandati, a una non corretta manutenzione.

• Per un regolare funzionamento l'installazione deve essere eseguita rispettando quanto su questa scheda.

• Usare come combustibile solo ciocchi di legna.

• In nessun caso possono essere introdotte nel focolare sostanze estranee.
Non usare MAI combustibili liquidi per accendere il fuoco o ravvivare la brace.

• Per la pulizia del canale da fumo (tratto di canna che collega il bocchettone di uscita fumi della stufa con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.

• Non pulire a caldo.

• Le parti del focolare e del serbatoio devono essere solo aspirate con aspirapolvere a FREDDO.

• Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto applicato con un panno.

• Non depositare oggetti sensibili al calore nelle immediate vicinanze della stufa.

• Non appoggiare biancheria direttamente sulla stufa per asciugare.
Eventuali stendibiancheria o simili devono essere collocati ad una distanza di sicurezza dal caminetto (**pericolo di incendio**).

• Durante il funzionamento della stufa, i tubi di scarico fumi e la porta raggiungono alte temperature (non toccare senza l'apposito guanto).

• Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria alla stufa.

IMPORTANTE !!!

Nel caso si manifestasse un principio di incendio nella stufa, nel canale da fumo o nel camino, procedere come segue:
- Staccare alimentazione elettrica
- Intervenire con estintore ad anidride carbonica CO_2
- Richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco

NON TENTARE DI SPEGNERE IL FUOCO CON ACQUA!

Successivamente richiedere la verifica dell'apparrecchio da parte di un Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato Edilkamin e far verificare il camino da un tecnico autorizzato.

INFORMAZIONI GENERALI

SCHEMA DI FUNZIONAMENTO

La stufe sono costruite con struttura e rivestimento in acciaio.

Il rivestimento interno del focolare è in refrattario con piano fuoco a catino, per un corretto contenimento delle braci, completo di griglia cenere in ghisa e scuotigriglia.

Dimensioni interne del focolare:
cm 36 (L), cm 36 (P), cm 38 (H).

L'apertura del portello (per il carico della legna) e per la pulizia del vetro è SOLO ad anta tramite maniglia fissa.

Lo scarico dei fumi può avvenire superiormente o dal retro, secondo la necessità di installazione.

L' immissione dell'aria di combustione nel focolare è stata particolarmente curata per garantire una combustione ottimale, una fiamma tranquilla e un vetro pulito.

L'aria di post-combustione (3) è immessa nel focolare dai fori presenti anella parte alta del focolare.
L'aria è prelevata, tramite un condotto (7 - fig. 1), dalla parte inferiore della stufa, si riscalda durante il suo percorso sul retro del focolare, per il forte irraggiamento a cui è soggetta e fuoriesce da una serie di fori.
L'aria in uscita dai fori, investendo il flusso dei fumi, innesca un secondo processo di combustione che brucia gli incombusti ed il monossido di carbonio:
tale processo prende il nome di post-combustione.

Valvola aria di combustione
La regolazione **dell'aria di combustione primaria (5 - fig. 1)** avviene tramite una valvola il cui comando è posto sul top (8 - fig. 2).

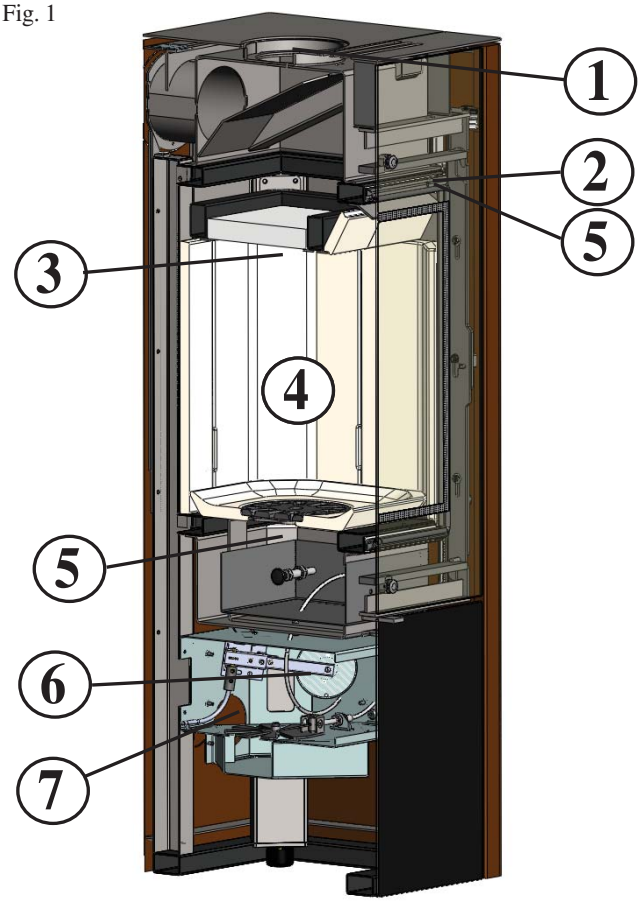
N.B.: utilizzare apposito guanto in dotazione per evitare scottature.

• **Posizione di "accensione"/potenza calorifica max.:**
Comando della valvola dell'aria totalmente estratto.
L'aria di combustione primaria entra sotto il piano fuoco.
Accensione a stufa fredda e massima potenza focolare

• **Posizione di "mantenimento brace":**
Comando della valvola dell'aria rientrato.
L'aria di combustione primaria fuoriesce dal condotto presente nella parte alta del focolare assieme all'aria di pulizia vetro.

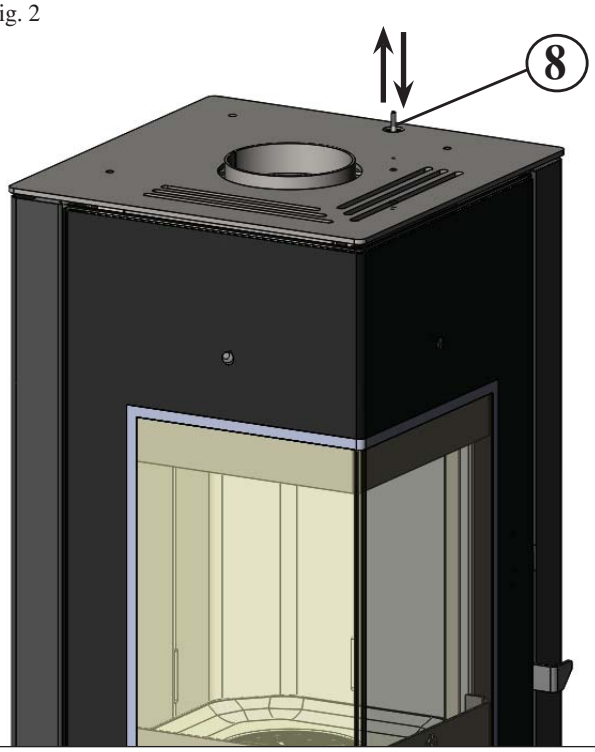
• **Posizione intermedie:**
Da valutare per ottenere una combustione ottimale.

Fig. 1



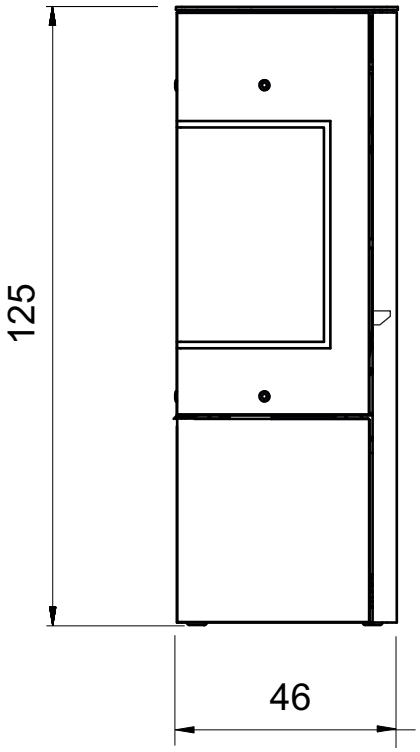
1) Uscita fumi superiore e posteriore
2) Aria pulizia vetro
3) Postcombustione da cielino - SCP
4) Focolare in refrattario
5) Aria di combustione primaria
6) Valvola termostatica (optional)
7) Presa d'aria di combustione totalmente canalizzabile

Fig. 2

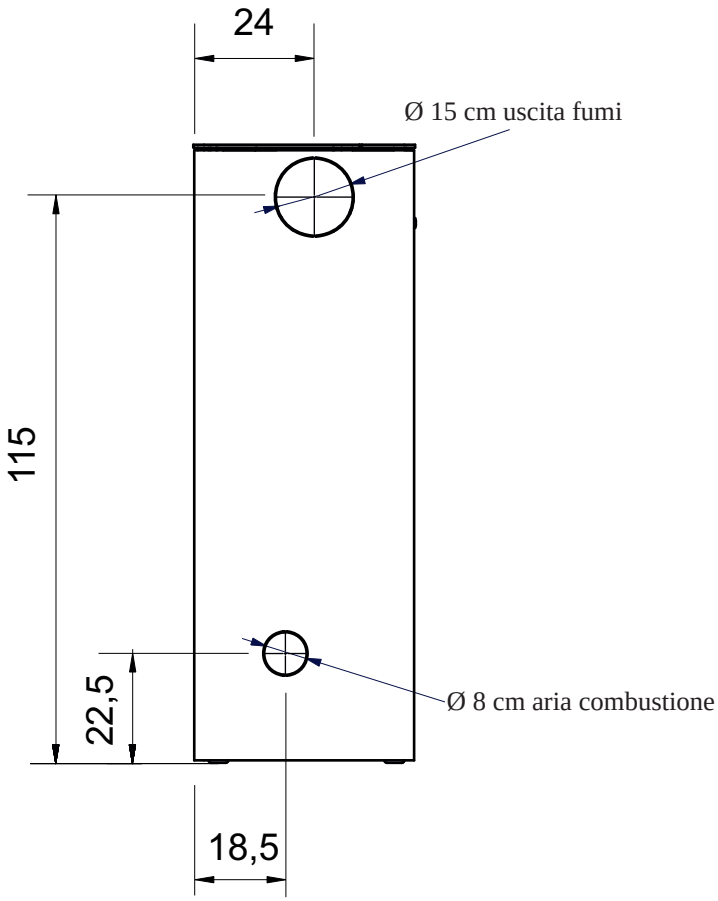


INFORMAZIONI GENERALI

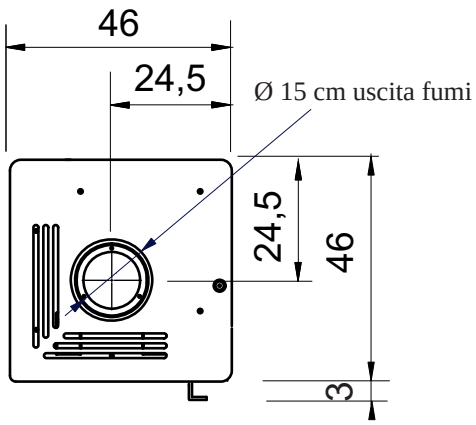
FRONTE



RETRO



PIANTA



INFORMAZIONI GENERALI

CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE ai sensi EN 13240 (per altri valori vedi DoP a pag. 8)			
	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza termica bruciata	7,3	5	kW
Potenza termica utile	6	4	kW
Rendimento / Efficienza	82,5	80,5	%
Emissione CO al 13% O_2	0,067	0,123	%
Temperatura fumi	217	176	°C
Tiraggio minimo	12	6	Pa
Consumo combustibile	1,5	1	kg/h
Volume riscaldabile *	155		m^3
Diametro condotto fumi (maschio)	150		mm
Diametro condotto presa aria (maschio)	80		mm
Peso con imballo	162		kg

DATI TECNICI PER DIMENSIONAMENTO CANNA FUMARIA			
	Potenza Nominale	Potenza Ridotta	
Potenza termica utile	6	4	kW
Temperatura uscita fumi allo scarico	270	230	°C
Tiraggio minimo	6		Pa
Portata fumi	6,5	5,9	g/s

***** Il volume riscaldabile è calcolato considerando un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

I dati sopra riportati sono indicativi e rilevati in fase di certificazione presso organismo notificato.
EDILKAMIN s.p.a. si riserva di modificare i prodotti senza preavviso e a suo insindacabile giudizio.

N.B.:
- E' vietata ogni modifica non autorizzata
- Utilizzare pezzi di ricambio raccomandati dal costruttore
- L'impiego di componenti non originali implica la decadenza della garanzia

INFORMAZIONI GENERALI

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762.400/300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
REA n° 878888
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192

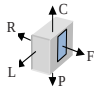
Dichiarazione di Prestazione

In accordo al Regolamento (UE) N. 305/2011

N. EK110

1.	Codice identificativo unico del prodotto-tipo	**MODO**
2.	Modello (Art 11-4)	**MODO**
3.	Usi previsti del prodotto conformemente alla relativa specifica tecnica armonizzata	Stufa a combustibile solido (ciocchi di legna) senza la produzione di acqua calda
4.	Nome o marchio registrato del fabbricante (Art 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) tel. 02 937621 – mail@edilkamin.com
5.	Nome e indirizzo del mandatario (Art 12-2)	
6.	Sistema di valutazione e verifica della costanza della prestazione (Allegato 5)	System 3
7.	Laboratorio notificato Numero rapporto di prova (in base al System 3)	IMQprimacontrol - NB1881 CPR-13-016 S1

8. Prestazioni dichiarate

Specifica tecnica armonizzata	EN 13240:2001/A2:2004/AC:2006/AC:2007	
Caratteristiche essenziali	Prestazioni	
Resistenza al fuoco	A1	
Distanza da materiali combustibili (distanza minima in mm)	 Retro = 200 Lato = 200 Fronte = 1500 Cielo = NPD Pavimento = NPD	
Rischio fuoriuscita combustibile	Conforme	
Emissione prodotti della combustione	Potenza nominale	Potenza ridotta
CO (rif. al 13% O_2)	832 mg/Nm^3 - 0,067%	1542 mg/Nm^3 -0,120%
NOx (rif. al 13% O_2)	107 mg/Nm^3	57 mg/Nm^3
OGC (rif. al 13% O_2)	63 mg/Nm^3	57 mg/Nm^3
Polveri (rif. al 13% O_2)	17 mg/Nm^3	20 mg/Nm^3
Sicurezza elettrica	NPD	
Accessibilità e pulizia	Conforme	
Massima pressione di esercizio	- bar	
Resistenza meccanica (per sorreggere il camino)	Conforme	
Prestazioni termiche	Potenza nominale	Potenza ridotta
Potenza totale	6 kW	4 kW
Potenza resa all'ambiente	6 kW	4 kW
Potenza resa all'acqua	- kW	- kW
Rendimento	82,5 %	80,5 %
Temperatura fumi	T[217°C]	T[176°C]

9. La prestazione del prodotto di cui ai punti 1 e 2 è conforme alle prestazioni dichiarate di cui al punto 8

Si rilascia la presente dichiarazione di prestazione sotto la responsabilità esclusiva del fabbricante di cui al punto 4.
Firmato a nome e per conto di Edilkamin S.p.A. da:

Amministratore Delegato
Dott. Stefano BORSATTI

Lainate, 25/07/2014

• CERTIFICAZIONI E BENEFICI *

** Vista la variabilità degli stessi nel tempo nei vari Paesi, verificare volta per volta.*
Tale scritta tra valore indicativo all'anno di redazione della presente scheda (vedere edizione in ultima pagina).

ITALIA: *ammessa in Lombardia ai sensi del D.G.R n° 1118-2013*
ammessa nelle Marche ai sensi della Legge Regionale n° 3 del 2012
ammessa alla detrazione del 50% ; 65 % (verificare le condizioni di accessibilità esterne al prodotto)

FRANCIA: *iscritta Flamme Verte 5*

GERMANIA: *conforme Bimsch 1 e 2*

SVIZZERA: *conforme VKF*

CECHIA: *ammessa a NEW GREEN SAVE PROGRAMME e secondo le Direttive del Ministero dell'Ambiente n° 9 - 2013*

INSTALLAZIONE

La stufa viene fornita su pallet, imballata in una scatola di cartone; appena ricevuta togliere la stufa dall'imballo, controllare che corrisponda al modello acquistato e che non presenti danneggiamenti dovuti al trasporto; eventuali reclami debbono essere comunicati al trasportatore, (anche sul documento di accompagnamento) al momento del ricevimento.
Per l'installazione e per quanto non espressamente riportato, fare riferimento in ogni nazione alle norme locali. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683, ed eventuali indicazioni regionali o delle ASL. In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.
In Francia è necessario fare riferimento Decreto 2008-1231.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

Secondo la norma UNI 10683, la stufa NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano estrattori, apparecchi a gas di tipo B e comunque dispositivi che mettano il locale in depressione.
Attenzione: eventuali ventilatori di estrazione, se in funzione nello stesso ambiente o spazio in cui è installato l'apparecchio, possono causare problemi di tiraggio.

DISTANZE DI SICUREZZA

Posizionare la stufa lontano da materiali ed oggetti infiammabili; tenere una distanza sui lati pari a 80 cm dai mobili ed almeno 10 cm dal muro.
Queste distanze sono relative a mobili o pareti di tipo incombustibile o di caratteristiche tali da poter sostenere un innalzamento della temperatura ambiente pari a 80°C, senza provocare surriscaldamento che potrebbe causare un principio d'incendio. Il ricircolo dell'aria che si formerà, grazie a queste distanze, attorno alla stufa, garantirà un'efficiente ventilazione e migliorerà il rendimento termico.

- In caso d'installazione su pavimento di materiale infiammabile e/o combustibile, è consigliabile posizionare la stufa su piastra in acciaio che è fornita come optional.

Edilkamin declina ogni responsabilità per un'installazione non conforme alle leggi in vigore e un uso non appropriato della stufa.

PRESA ARIA ESTERNA

Per reintegrare l'ossigeno bruciato durante il funzionamento della stufa e per assicurare un adeguato flusso di aria di combustione è necessario che il locale d'installazione sia dotato di idonea presa d'aria esterna, con una superficie passante di almeno 200 cm² (Ø 16).
In alternativa è possibile prelevare l'aria per la combustione tramite un tubo Ø 8 cm da collegare direttamente al retro della stufa.
Per collegare il tubo alla stufa, eliminare il tappo pre-inciso (A - fig. 3) e fissare il tubo presa aria provenienti dall'esterno.

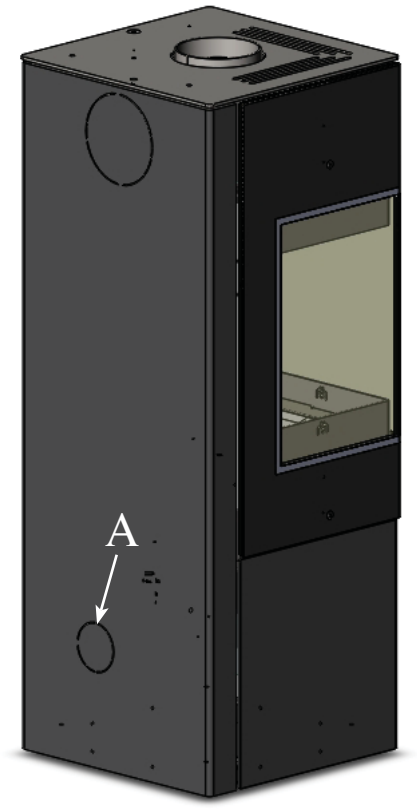


Fig. 3

INSTALLAZIONE

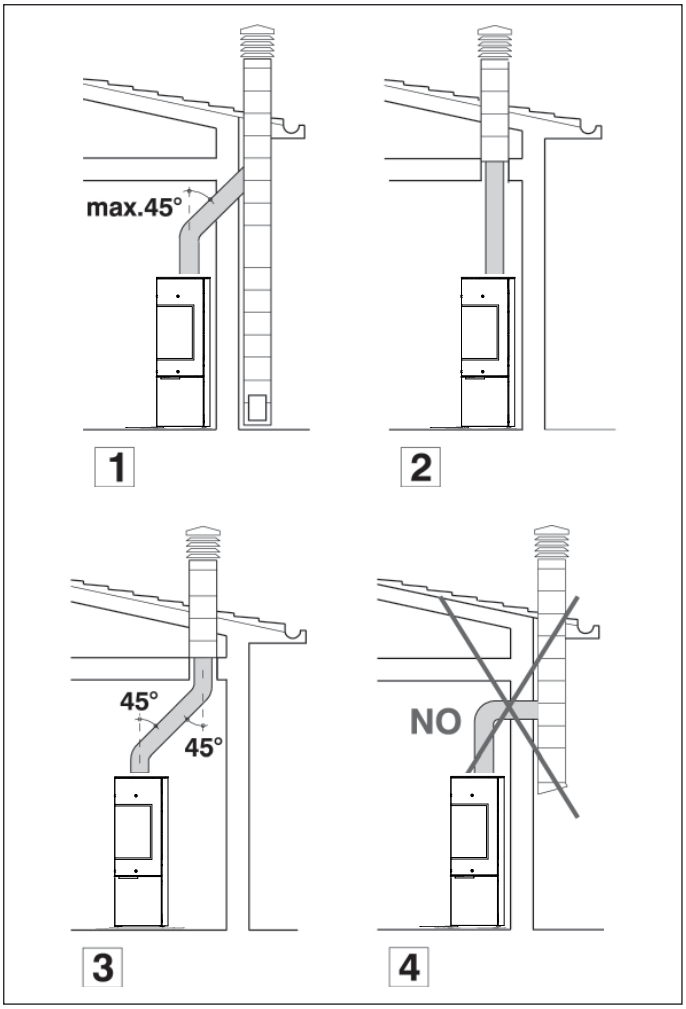
CANNA FUMARIA

• Prima del posizionamento della stufa, è necessario verificare che la canna fumaria sia idonea.
• Nell'installare la stufa, dovrà essere tenuta presente la posizione della canna fumaria in modo da evitare canali da fumo con percorsi non corretti (vedi fig. 1,2,3,4); le dimensioni della canna fumaria dovranno essere conformi a quanto indicato nella presente scheda tecnica.
E' consigliabile l'uso di canne fumarie coibentate, in acciaio inox di sezione circolare, con pareti interne a superficie liscia.
La sezione della canna fumaria dovrà mantenersi costante per tutta la sua lunghezza (si consiglia una lung. min. di 3,5 ÷ 4 m).
• E' opportuno prevedere, alla base della canna fumaria, una camera di raccolta per incombusti ed eventuali condense.
• Canne fumarie fatiscenti, costruite con materiale non idoneo (amianto, acciaio zincato, acciaio corrugato, ecc... con superficie interna ruvida e porosa) sono fuorilegge e pregiudicano il buon funzionamento della stufa.
• La canna fumaria deve essere predisposta ad uso esclusivo della sola stufa (non può ricevere lo scarico di altri focolari di alcun tipo)
• Un perfetto tiraggio è dato soprattutto da una canna fumaria libera da ostacoli quali: strozzature, percorsi orizzontali, spigoli; eventuali spostamenti di asse dovranno avere un percorso inclinato con angolazione massima di 45° rispetto alla verticale (fig. 3).
• Qualora la canna fumaria che si vuole utilizzare per l'installazione fosse stata precedentemente utilizzata per altre stufe o caminetti, è necessario provvedere ad una accurata pulizia per evitare anomali funzionamenti e per scongiurare il pericolo di incendio degli incombusti precedentemente depositati sulle pareti interne.
• In condizioni di normale funzionamento la pulizia della canna fumaria deve essere effettuata almeno una volta all'anno.
• Il tiraggio della canna fumaria per un ottimale funzionamento dovrà creare una depressione variabile da 0,12 a 0,2 mbar.
Valori inferiori possono originare una fastidiosa fuoriuscita di fumo all'atto del caricamento della legna e produrre eccessivi depositi carboniosi; valori superiori provocherebbero una combustione troppo veloce con una diminuzione del rendimento termico.
Per rientrare in questi valori è sufficiente attenersi alla tabella UNI 10683.
• Nel caso di presenza di più canne fumarie sul tetto è opportuno che si trovino almeno a 2 metri di distanza tra loro e che il comignolo della stufa sovrasti gli altri di almeno 40 cm.
Vedi norma UNI 10683, capitolo relativo alle distanze e al posizionamento dei comignoli.

CANALE DA FUMO

Per canale da fumo si intende il condotto che collega il bocchettone uscita fumi della stufa con l'imbocco della canna fumaria. Il canale da fumo deve essere realizzato con tubi rigidi in acciaio o ceramici, non sono ammessi tubi metallici flessibili o in fibro-cemento. Devono essere evitati tratti orizzontali o in contropendenza. Eventuali cambiamenti di sezione sono ammessi solo in corrispondenza dell'uscita dalla stufa e non per esempio all'innesto nella canna fumaria. Non sono ammesse angolazioni superiori a 45° (vedi fig. 1,2,3,4).
In corrispondenza del punto di imbocco della canna sul bocchettone uscita fumi della stufa, deve essere eseguita una sigillatura con mastice resistente ad alta temperatura.

• Per controllare il flusso dei fumi si consiglia di installare una serranda sul canale da fumo.



COMIGNOLO

Il comignolo deve essere del tipo antivento (per chiarimenti consultare il rivenditore) con sezione interna equivalente a quella della canna fumaria e sezione di passaggio dei fumi in uscita almeno doppia di quella interna della canna fumaria. Per il suo corretto funzionamento riferirsi alla norma UNI 10683.

INSTALLAZIONE

SERRANDA FUMI (da installare sul canale da fumo)
La serranda deve essere facilmente manovrabile e la sua posizione deve potersi distinguere a vista.
La serranda deve rimanere fissa nella posizione predisposta e non deve potersi chiudere automaticamente.
La serranda fumi NON deve poter chiudere totalmente la sezione della canna fumaria ma bensì garantire la permanenza di una apertura minima pari al 3 % della sezione stessa, e in ogni caso almeno pari a 20 cm^2.

La stufa è già dotata di un suo comando di regolazione della combustione che renderebbe superfluo l'utilizzo della serranda, salvo nei casi in cui il tiraggio del camino è superiore ai 30 Pa (0,3 mbar).

Tuttavia la serranda può chiudere il canale da fumo durante le fasi di pulizia del focolare o di inattività della stufa, impedendo ritorni di aria dal camino verso l'ambiente.

VALVOLA TERMOSTATICA (optional)
Apparecchiatura che consente la regolazione automatica della combustione tramite una sonda di temperatura.
Consente di consumare solo la quantità di legna necessaria per raggiungere il comfort termico richiesto, evitando inutili sprechi.
Per l'eventuale acquisto rivolgersi al rivenditore di zona.

ISTRUZIONI D'USO

Un ulteriore suggerimento:
Per l'accensione iniziale del focolare, utilizzate sempre i ciocchi di legna più piccoli.
Questi bruciano più rapidamente e quindi portano il focolare alla giusta temperatura in minor tempo.
Utilizzate i ciocchi di legna più grandi per rialimentare il fuoco.
Collocare sempre la legna ben in profondità nel focolare, quasi a contatto della parete posteriore dello stesso, in modo tale che anche qualora scivolasse, non venga a contatto con il portellone.

Prime accensioni
La vernice del focolare è soggetta al cosiddetto invecchiamento finché non viene raggiunta per la prima volta la temperatura d'esercizio.
Ciò può provocare l'insorgere di odori sgradevoli.
Provvedete ad aerare in modo adeguato il locale dove è installato il focolare durante le prime accensioni.
Il fenomeno svanirà dopo le prime accensioni.

Accensione a focolare freddo
Per accendere la stufa utilizzare legna in piccoli ciocchi (lunghezza 20-25 cm per una quantità circa di 2 kg), posizionati in verticale al fondo del focolare.
Estrarre completamente il comando ubicato sopra il top (vedi fig. 2 pag. 5).
Accendere la legna utilizzando un accendifuoco e chiudere il portello.
Appena le fiamme si saranno smorzate ed avranno formato un buon letto di braci, caricare il focolare con un normale quantitativo di legna (non superare la quantità massima indicata nella tabella di pag. 7) posizionata parallelamente al fondo del focolare.
A fuoco troppo intenso si consiglia (in modalità manuale) di chiudere parzialmente la valvola dell'aria primaria agendo sul comando (vedi fig. 2 pag. 5).
Il funzionamento della stufa cambia a seconda del tiraggio nella canna fumaria e della regolazione della valvola dell'aria di combustione.
A volte è necessario, nei primi periodi di funzionamento, capire l'esatta regolazione della valvola dell'aria di combustione per ottenere un buon funzionamento della stufa stessa.
E' bene tenere presente che se per l'accensione viene utilizzata poca legna oppure troppo grossa, la stufa non raggiunge la temperatura ottimale di funzionamento nella camera di combustione con la conseguenza di ottenere una cattiva combustione e formazione di fumo eccessivo.
N.B.: per accendere il fuoco non usare mai alcool, benzina, kerosene o altri combustibili liquidi. Tenere gli stessi lontano dalla stufa. Non usare zollette accendi fuoco derivate dal petrolio o di origine chimica: possono arrecare gravi danni alle pareti del focolare.

Utilizzare esclusivamente zollette accendi fuoco di tipo ecologico. Cariche eccessive (oltre i 2,1 kg/h) o fiamme troppo intense possono danneggiare il vano focolare.

Alimentazione a focolare caldo
Con il guanto in dotazione, aprire l'anta e aggiungere nel focolare la quantità di legna desiderata, collocandola sulla brace esistente (entro i limiti di quantità indicati nella tabella tecnica).
In questo modo la legna si scalderà con la conseguente espulsione sotto forma di vapore dell'umidità contenuta.
Ciò comporta una diminuzione della temperatura all'interno del focolare che va compensata rapidamente con un sufficiente apporto di aria di combustione.

Funzionamento nelle mezze stagioni
Per aspirare l'aria per la combustione e per scaricare i fumi, il focolare ha bisogno del tiraggio esercitato dalla canna fumaria.
Con l'aumentare delle temperature esterne, il tiraggio diminuisce sempre più.
Nel caso di temperature esterne superiori a 10° C, prima di accendere il fuoco verificate il tiraggio della canna fumaria.
Se il tiraggio è debole, accendere inizialmente un fuoco di "avviamento" utilizzando materiale di accensione di piccole dimensioni.
Una volta ripristinato il corretto tiraggio sarà possibile introdurre il combustibile.

Afflusso dell'aria di combustione
Il focolare è in grado di funzionare regolarmente solo se l'afflusso dell'aria di combustione è sufficiente.
Prima di accendere aprire la valvola di presa d'aria esterna che dovrà restare aperta per tutto il tempo in cui il focolare resterà in funzione.
I dispositivi di alimentazione d'aria per la combustione non devono essere alterati.
Qualora il volume d'aria risulti scarso o il tipo di edificio in cui è installato la stufa sia particolarmente a tenuta d'aria, sarà comunque necessario installare una presa d'aria supplementare.

Funzionamento del focolare ad anta aperta
In caso di funzionamento ad anta aperta (reso comunque accidentale dalla presenza della molla di ritorno), il focolare dovrà essere tenuto costantemente sotto controllo.
Dal focolare possono essere proiettate verso l'esterno particelle di brace incandescente.

Aggiunta di combustibile
Per "aggiungere legna" si consiglia di utilizzare un guanto protettivo, in quanto in caso di funzionamento prolungato la maniglia può riscaldarsi. Aprire l'anta lentamente.
In questo modo si evita la formazione di vortici che possono causare la fuoriuscita di fumi.
Quand'è il momento di aggiungere legna? Quando il combustibile si è consumato quasi allo stato di brace.

ISTRUZIONI PER L'USO

TIPO COMBUSTIBILE

La stufa deve essere alimentata con legna asciutta (ottima quella di faggio/betulla ben stagionata) nella quantità indicata sulla tabella tecnica di pag. 7 (lunghezza 20-25 cm).
Ciascun tipo di legna possiede caratteristiche diverse che influenzano anche il rendimento della combustione.
La resa nominale della stufa dichiarata in kW, si ottiene bruciando la corretta quantità di legna (indicata in tabella di pag. 7).

Combustibile e potenza calorifica

La combustione è stata ottimizzata dal punto di vista tecnico, sia per quanto riguarda la concezione del focolare e della relativa alimentazione d'aria, sia per quanto concerne le emissioni.
Vi invitiamo a sostenere il nostro impegno a favore di un ambiente pulito osservando le indicazioni qui di seguito riportate circa l'uso di materiali combustibili che non contengono e non producono sostanze nocive.
Quale combustibile, utilizzate unicamente legna naturale e stagionata, oppure bricchette di legno.
La legna umida, fresca di taglio o immagazzinata in modo inadeguato presenta un alto contenuto d'acqua, pertanto brucia male, fa fumo e produce poco calore.
Utilizzate solo legna da ardere con stagionatura minima di due anni in ambiente aerato e asciutto.
In tal caso il contenuto d'acqua risulterà inferiore al 20% del peso.
In questo modo risparmierete in termini di materiale combustibile, in quanto la legna stagionata ha un potere calorifico decisamente superiore.
Non bruciate i rifiuti.

N.B. La legna stagionata ha un potere calorifico di circa 4 kWh/kg, mentre la legna fresca ha un potere calorifico di soli 2 kWh/kg.
Quindi per ottenere la stessa potenza calorifica occorre il doppio del combustibile.

	Contenuto acqua g/kg di legna	**Potere calorifico kWh/kg**	**Maggior consumo legna %**
Molto stagionata	100	4,5	0
2 anni stagionatura	200	4	15
1 anno stagionatura	350	3	71
Legna tagliata fresco	500	2,1	153

ATTENZIONE:

Se il focolare viene alimentato con una quantità di combustibile eccessiva o con un combustibile inadeguato, si va incontro al pericolo di surriscaldamento con conseguenti danni al prodotto (es. rottura o deformazione delle parti interne di cui il rivenditore e Edilkamin potranno rispondere).

MANUTENZIONE

Scarico della cenere (solo a stufa spenta e fredda)
Il cassetto della cenere (1 - fig. 4) che si trova sotto il focolare deve essere assolutamente svuotato prima che la cenere raggiunge il colmo.
E' opportuno effettuare lo scarico a stufa fredda, ad esempio ogni mattina prima dell'accensione.

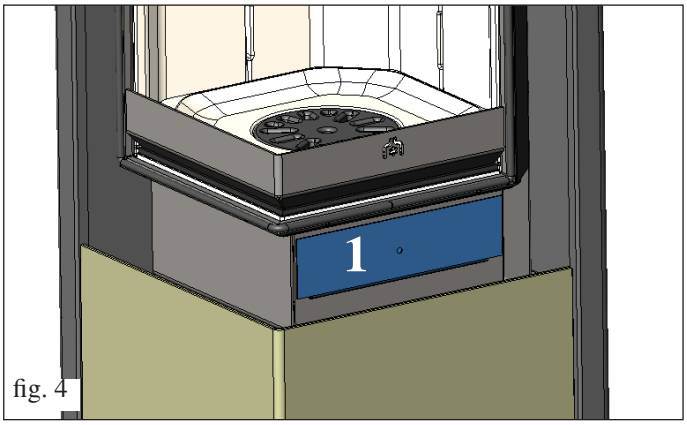


fig. 4

Pulizia delle parti esterne
Il rivestimento deve essere pulito senza l'utilizzo di detergenti aggressivi.
Non bagnare con acqua fredda quando il rivestimento è caldo perché lo shock termico potrebbe provocare danneggiamenti.

Pulizia della canna fumaria
Va fatta prima della stagione di utilizzo e ogni qualvolta si noti che all'interno si sia formato uno strato di fuliggine e catramina, sostanza facilmente infiammabile.
Le incrostazioni, quando raggiungono uno spessore di 5 - 6 mm, in presenza di elevate temperature e di scintille, possono incendiarsi con gravi conseguenze sia per la canna fumaria che per l'abitazione.
Si consiglia pertanto di effettuare la pulizia almeno una volta all'anno.

IN CASO DI INCONVENIENTI

Premesso che la quasi totalità degli apparenti inconvenienti è sovente il frutto di leggere disattenzioni e/o installazioni non a regola d'arte, riportiamo qui di seguito come intervenire nei casi più frequenti.

1) In caso di fuoriuscita di fumo dalla bocca del focolare, verificare se:
L'installazione è corretta (canale da fumo, canna fumaria, comignolo). La legna impiegata è asciutta.

2) Nel caso la combustione risulti incontrollata, verificare se:
Le guarnizioni di tenuta del portello del focolare sono integre.
Il portello del focolare è chiuso bene.

3) Nel caso il vetro si sporca rapidamente, verificare se:
La legna utilizzata è asciutta.
Comunque considerare che dopo alcune ore di funzionamento è normale che sul vetro si formi un leggero strato di fuliggine.

Nel caso di non risoluzione degli inconvenienti, contattare il Centro Assistenza Tecnico Autorizzato Edilkamin o il rivenditore.

CHECK LIST

Da integrare con la lettura completa della scheda tecnica

Posa e installazione

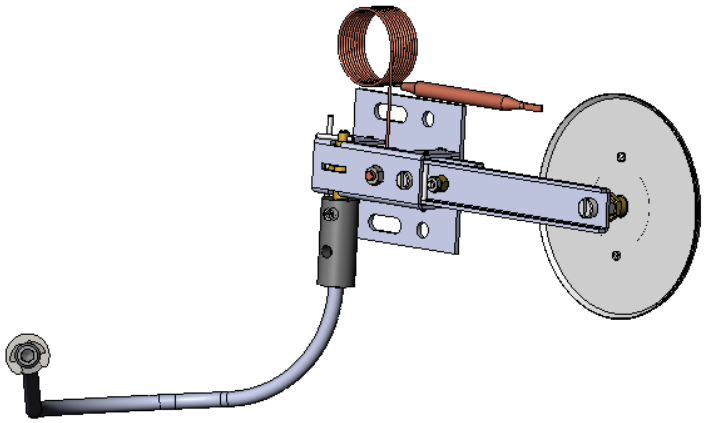
- Presa d'aria nel locale
- Il canale da fumo/la canna fumaria riceve solo lo scarico della stufa
- Il canale da fumo (tratto di condotto che collega la stufa alla canna fumaria) presenta solo tratti con angolazioni max 45° e nessun tratto in orizzontale
- il comignolo oltre la zona di reflusso
- i tubi di scarico sono in materiale idoneo (consigliato acciaio inox)
- nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi

Uso

- La legna utilizzata è di buona qualità e non umida.
- Il portello è ben chiuso
- I tubi di scambio e le parti interne al focolare sono puliti.

OPTIONAL

Valvola termostatica (cod. 761080) da installare a cura Centro Assistenza Tecnico Autorizzato Edilkamin



ACCESSORI PER LA PULIZIA

GlassKamin

Utile per la pulizia del vetro ceramico

Bidone aspiracenere

Utile per la pulizia del focolare

TABLE OF CONTENTS

Safety Information ..... pag. 18
General information ..... pag. 19
Installation ..... pag. 23
Instructions for use ..... pag. 26
Ceck list ..... pag. 29

ENGLISH

The undersigned EDILKAMIN S.p.a. with head office headquarters at Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milan - Italy - VAT IT00192220192

Declares under its own responsability as follows:
The below listed wood burning stoves comply with EU Regulation 305/2011 (CPR) and the harmonized European Standard EN 13240:2001 + A2:2004 + AC:2006 + AC:2007

WOOD STOVES, trademark EDILKAMIN, called MODO 2

Year of manufacture: Ref. Data nameplate
Declaration of Performance (DoP EK n° 112):
Ref. Data nameplate

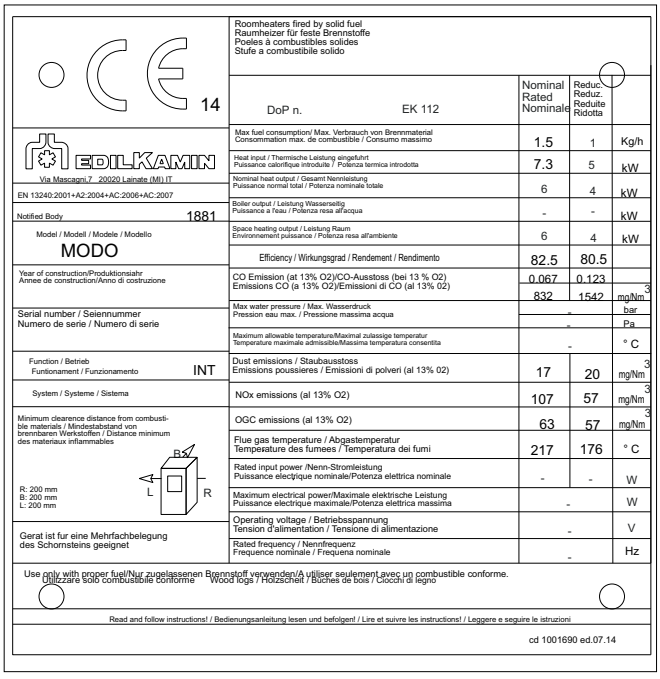
EDILKAMIN S.p.a. will decline all responsability of malfunctioning or damage to the equipment in case of unauthorized substitution, assembly or modifications of any sort on the said equipment on the part of non-EDILKAMIN personnel.

Dear Sir/Madam
Congratulations and thank you for choosing our product.
Please read this document carefully before you use this product in order to obtain the best performance in complete safety.
For further details or assistance, please contact the DEALER where you purchased the product or visit our website www.edilkamin.com. and click on DEALERS.

NOTE
- After having unpacked the stove, ensure that its contents are complete and intact (allen key handle, guarantee booklet, glove, CD/technical data sheet).
In case of anomalies please contact the dealer where you purchased the product immediately.
You will need to present a copy of the warranty booklet and valid proof of purchase.

- Commissioning/ testing
In Italy, installation must be carried out accordance with standard UNI 10683. The installer must issue a Declaration of Conformity in accordance with standard UNI 10683.
.
- Incorrect installation, incorrect maintenance, or improper use of the product, shall relieve the manufacturer from any damage resulting from the use of this product.

- the proof of purchase tag, necessary for identifying the stove, is located:
- *on the top of the package*
- *in the warranty booklet found inside the firebox*
- *on the tag plate applied inside the equipment*



CE 14

EDILKAMIN
Via Mascagni,7 20020 Lainate (MI) IT

EN 13240:2001+A2:2004+AC:2006+AC:2007

Notified Body 1881

Model / Modell / Modele / Modello
MODO

Year of construction/Produktionsjahr
Annee de construction/Anno di costruzione

Serial number / Seiennummer
Numero de serie / Numero di serie

Function / Betrieb
Funtionament / Funzionamento INT

System / Systeme / Sistema

Minimum clearance distance from combustible materials / Mindestabstand von brennbaren Werkstoffen / Distance minimum des materiaux inflammables
R: 200 mm
B: 200 mm
L: 200 mm

Gerat ist fur eine Mehrfachbelegung des Schornsteins geeignet

Roomheaters fired by solid fuel
Raumheizer für feste Brennstoffe
Poeles à combustibles solides
Stufe a combustibile solido

DoP n. EK 112

	Nominal Rated Nominale	Reduc. Reduz. Reduite Ridotta	
Max fuel consumption/ Max. Verbrauch von Brennmaterial Consommation max. de combustible / Consumo massimo	1.5	1	Kg/h
Heat input / Thermische Leistung eingefuhrt Puissance calorifique introduite / Potenza termica introdotta	7.3	5	kW
Nominal heat output / Gesamt Nennleistung Puissance normal total / Potenza nominale totale	6	4	kW
Boiler output / Leistung Wasserseitig Puissance a l'eau / Potenza resa all'acqua	-	-	kW
Space heating output / Leistung Raum Environnement puissance / Potenza resa all'ambiente	6	4	kW
Efficiency / Wirkungsgrad / Rendement / Rendimento	82.5	80.5	
CO Emission (at 13% O2)/CO-Ausstoss (bei 13 % O2) Emissions CO (a 13% O2)/Emissioni di CO (al 13% 02)	0.067 832	0.123 1542	m^3 mg/Nm
Max water pressure / Max. Wasserdruck Pression eau max. / Pressione massima acqua	-		bar
	-		Pa
Maximum allowable temperature/Maximal zulassige temperatur Temperature maximale admissible/Massima temperatura consentita	-		° C
Dust emissions / Staubausstoss Emissions poussieres / Emissioni di polveri (al 13% 02)	17	20	m^3 mg/Nm
NOx emissions (al 13% O2)	107	57	m^3 mg/Nm
OGC emissions (al 13% O2)	63	57	m^3 mg/Nm
Flue gas temperature / Abgastemperatur Temperature des fumees / Temperatura dei fumi	217	176	° C
Rated input power /Nenn-Stromleistung Puissance electrique nominale/Potenza elettrica nominale	-	-	W
Maximum electrical power/Maximale elektrische Leistung Puissance electrique maximale/Potenza elettrica massima	-		W
Operating voltage / Betriebsspannung Tension d'alimentation / Tensione di alimentazione	-		V
Rated frequency / Nennfrequenz Frequence nominale / Frequena nominale	-		Hz

Use only with proper fuel/Nur zugelassenen Brennstoff verwenden/A utiliser seulement avec un combustible conforme.
Utilizzare solo combustibile conforme Wood logs / Holzscheit / Buches de bois / Ciocchi di legno

Read and follow instructions! / Bedienungsanleitung lesen und befolgen! / Lire et suivre les instructions! / Leggere e seguire le istruzioni

cd 1001690 ed.07.14

This documentation must be saved for identification together with the valid proof of purchase receipt. The data contained therein must be reported when requesting information and made available should servicing be required;

- All images are for illustration purposes only; actual products may vary.

SAFETY INFORMATION

• The appliance is not designed to be used by people, including children, with reduced physical, sensorial or mental abilities. Children must be supervised to ensure they do not play with the appliance.

• The principal risks which can be derived from the use of the stove are associated with incorrect installation, contact with fire and hot parts (glass, pipes), the introduction of extraneous substances, use of non-recommended fuels, or incorrect maintenance.

• For correct operation, the installation must be performed respecting the information included in this document.

• Only use wood logs as fuel.

• Under no circumstances may foreign substances be placed in the combustion chamber.
NEVER use flammable liquids to light the fire or revive hot embers.

• The flue (the section connecting the smoke output vent of the stove to the chimney) must not be cleaned with flammable products.

• Do not clean when hot.

• The hearth and hopper parts must only be cleaned when COLD.

• The glass can be cleaned when COLD with a suitable product (e.g. GlassKamin Edilkamin) and a cloth.

• Do not place heat-sensitive objects next to the stove.

• Do not lay laundry directly on the stove to dry.
Any clothes horse or similar must be placed at a safe distance from the stove (danger of fire).

• During use of the stove, the smoke discharge pipes become very hot and the door reaches high temperatures (do not touch them without using the special glove).

• Do not block ventilation into the room where the stove is installed, and do not block the air intake of the stove.

IMPORTANT!!!

In the case of an accidental fire in the stove, in the flue or in the chimney, proceed as follows:
- Disconnect the power supply
- Use a carbon dioxide (CO_2) extinguisher
- Call the fire brigade

DO NOT ATTEMPT TO PUT THE FIRE OUT WITH WATER!

After the event, have the appliance checked by an authorised Service Centre and have an authorised technician check the flue.

GENERAL INFORMATION

PRINCIPLE OF OPERATION

Stove is made with a steel structure and covering.

The firebox is finished internally with refractory material with a concave fire bed, to contain the embers correctly, complete with ash grate in cast iron and a grate shaker.

Internal firebox dimensions:
cm 36 (L), cm 36 (P), cm 38 (H).

The door can ONLY be opened (for loading wood and cleaning the glass) outwards using the fixed handle.

The flue can be installed at the top or back, depending on installation requirements.

The supply of combustion air to the firebox has been carefully designed to guarantee optimum combustion, a gentle flame and clean glass.

The post-combustion air (3) enters the combustion chamber through the holes located inside the combustion chamber.
The air is taken up, through a duct (7 - Fig. 1), from the lower part of the stove, is heated during its flow through the back of the combustion chamber, due to the strong irradiation to which it is subjected, and exits from a series of holes.
The air which exits from the holes, meeting the flow of fumes, triggers off a second combustion process which burns the non-combusted elements and any carbon monoxide:
this process is called post-combustion.

Combustion air valve
The primary combustion air (5 - Illustr. 1) can be adjusted using the valve, the control for which (8) is located on the top (Illustr. 2).

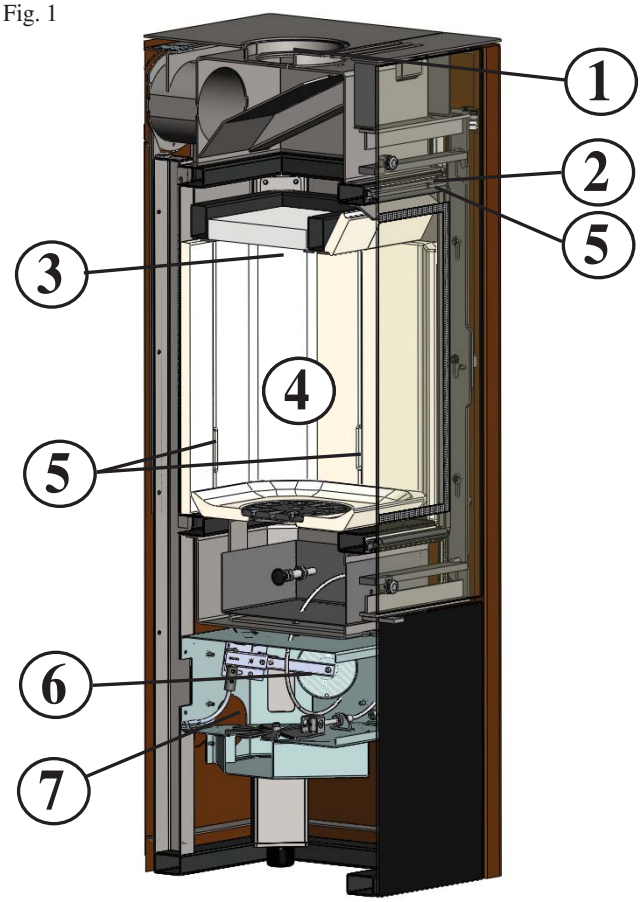
N.B. use the gloves provided to prevent burns.

• ”Switching on”/max. calorific power position:
Air valve control fully extracted.
The primary combustion air enters below the fire surface.
Lighting the stove from cold and maximum fire power

• ”Maintain embers” position:
Air valve control retracted.
The primary combustion air exits through the duct in the upper part of the fireplace together with the glass cleaning air.

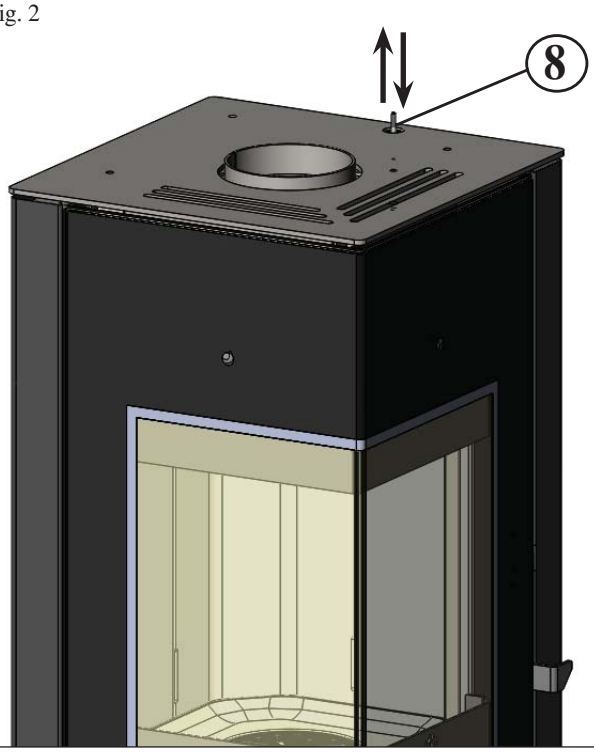
• Intermediate position:
To be assessed to obtain optimum combustion.

Fig. 1



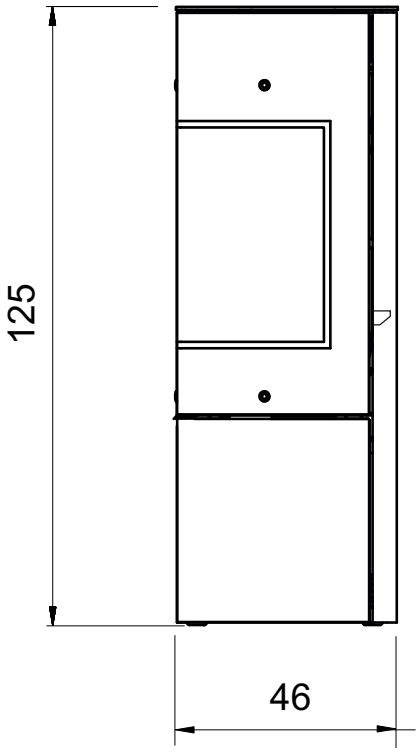
1) Upper and lower smoke outlets
2) Glass cleaning air
3) Post-combustion from top - SCP
4) Firebox in refractory material
5) Primary combustion air
6) Thermostatic valve (optional)
7) Fully ducted combustion air intake

Fig. 2

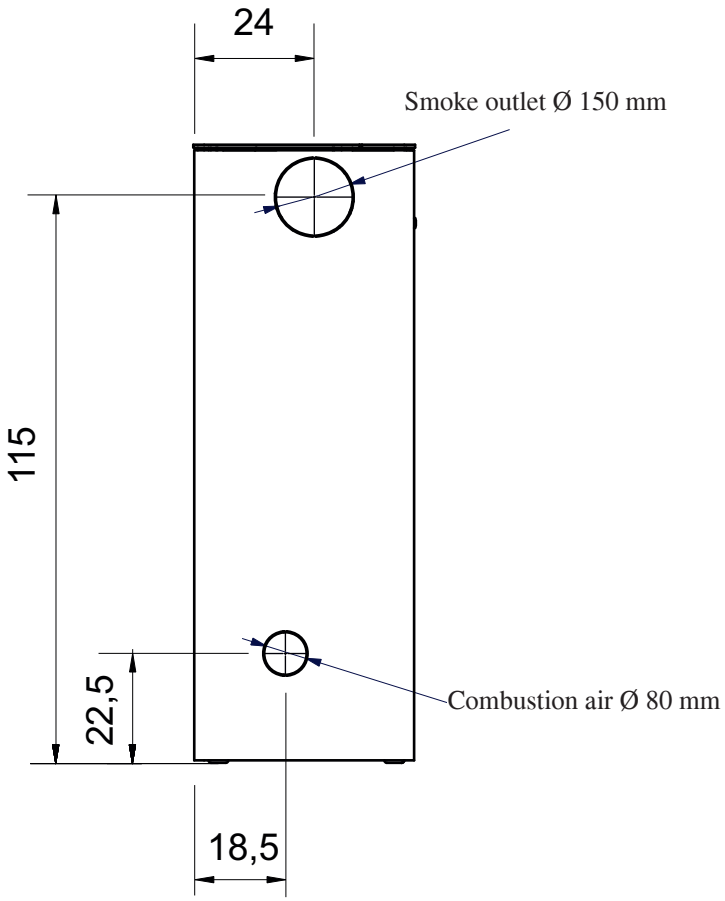


GENERAL INFORMATION

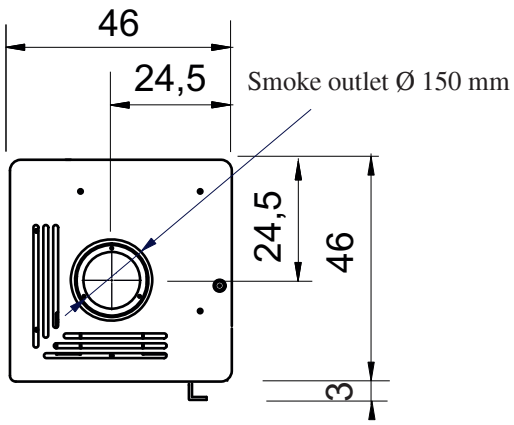
FRONT



BACK



SYSTEM



GENERAL INFORMATION

THERMO TECHNICAL CHARACTERISTICS according to EN 13240 (for other values, see DoP on page 22)			
	Nominal power	Reduced power	
Heat input (burnt)	7,3	5	kW
Heat output	6	4	kW
Yield / Efficiency	82,5	80,5	%
Emissions CO 13% O_2	0,067	0,123	%
Fume temperature	217	176	°C
Minimum draught	10	10	Pa
Fuel consumption	1,5	1	kg/h
Heatable volume *	155		m^3
Smoke outlet pipe diameter (male)	150		mm
Air intake pipe diameter (male)	80		mm
Weight including packaging	162		kg

TECHNICAL DATA FOR THE DIMENSIONING OF THE FLUE			
	Nominal power	Reduced power	
Heat output	6	4	kW
Temperature of fumes on exit from the discharge pipe	270	230	°C
Minimum draught	6		Pa
Fume flow capacity	6,5	5,9	g/s

***** The heatable room dimensions are calculated on the basis of home insulation in compliance with Italian law 10/91, and subsequent changes together with an expected heat output of 33 Kcal/m³ per hour.

The above data are indicative and are those resulting during certification on the part of the notified body.
EDILKAMIN s.p.a. reserves the right to change the products at its discretion without notice.

N.B.
- Any unauthorised modification is forbidden
- Use spare parts recommended by the manufacturer
- The use of counterfeit parts results in the guarantee becoming null and void

ENGLISH

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
REA n° 878888
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192

Declaration of performance

According to Regulation (EU) No. 305/2011

N. EK112

1.	Unique identification code of the product-type	**MODO**
2.	Models (Article 11-4)	**MODO**
3.	Intended uses of the product in accordante with the applicable harmonized technical specification	Room heater fired by solid fuel (wood logs), without hot water production
4.	Name or trade mark of the manufacturer (Article 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) Italy tel. +39 02 937621 – mail@edilkamin.com
5.	Name and address of the agent (Article 12-2)	
6.	Assessment and verification system for constancy of performance (Annex 5)	System 3
7.	Laboratory notified Test report number (based on System 3)	IMQ primacontrol – NB1881 CPR-13-016 S1

8. Declared performance

Harmonized technical specification	EN 13240:2001/A2:2004/AC:2006/AC:2007	
Essential characteristics	Performance	
Reaction to fire	A1	
Distance to combustible materials (minimum distance in mm)	Rear = 300 Sides = 200 Front = 1500 Ceiling = NPD Floor = NPD	
Risk of burning fuel falling out	Pass	
Emission of combustion products	Rated fuel load	Reduced fuel load
CO (ref. at 13% O_2)	832 mg/Nm^3 - 0,070%	1542 mg/Nm^3 – 0,120 %
NOx (ref. at 13% O_2)	107 mg/Nm^3	57 mg/Nm^3
OGC (ref. at 13% O_2)	63 mg/Nm^3	57 mg/Nm^3
Particulate matter (ref. at 13% O_2)	17 mg/Nm^3	20 mg/Nm^3
Surface temperature	Pass	
Electrical safety	NPD	
Cleanability	Pass	
Maximum operating pressure	- bar	
Mechanical resistance (to carry a chimneyflue)	Pass	
Thermal output	Rated fuel load	Reduced fuel load
Nominal heat output	6 kW	4 kW
Nominal space heating output	6 kW	4 kW
Nominal boiler output (to water)	- kW	- kW
Energy efficiency	82,5 %	80,5 %
Flue gas temperature	T[217°C]	T[176 °C]

9. The performance of the product identified in points 1 and 2 is in conformity with the declared performance in point 8

This declaration of performance is issued under the sole responsibility of the manufacturer identified in point 4.
Signed for and on behalf of Edilkamin S.p.A. by:

Chief Executive officer
Dott. Stefano BORSATTI

Lainate, 25/07/2014

• CERTIFICATIONS AND BENEFITS*

** Given their variability over time in the various countries, check from time to time.*
This text is valid for the year this sheet was prepared (see edition details on the last page).

***ITALY:** allowed in Lombardy according to D.G.R. No. 1118-2013, allowed in the Marche region according to Regional Law No. 3 of 2012, admitted to a 50% deduction; 65% (check the conditions of external accessibility to the product)*

***FRANCE:** enrolled in Flamme Verte 5*

***GERMANY:** compliance with Bimsch 1 and 2*

***SWITZERLAND:** complies with VKF*

***CZECH REPUBLIC:** admitted to NEW GREEN SAVE PROGRAMME and in accordance with the Directives of the Ministry of the Environment No. 9-2013*

INSTALLATION

The stove is delivered on a pallet inside a cardboard box. First of all, remove the stove from its packaging, check that the model is the one ordered, and make sure it has not been damaged during transportation. Any complaints must be made to the carrier (in writing on the accompanying consignment note) upon receipt.
Refer to the local regulations in the country of use for assemby and anything else not expressly shown. In Italy, refer to standard UNI 10683, along with any regional or local health authority regulations.
If the stove is to be installed in a condominium, consult the administration before installing.
In France, it is necessary to refer to Decree 2008-1231.

COMPATIBILITY WITH OTHER DEVICES

According to the regulation UNI 10683, the stove must NOT be installed in the same room as extractors, type B gas equipment or any device creating vacuum conditions. Warning: extraction fans operating in the same room can cause problems.

SAFETY DISTANCES

Place the stove away from flammable materials and objects; leave a distance of 80 cm from furniture and at least 10 cm from the wall.
These distances are for furniture or walls which are either fireproof or able to withstand being raised to an environmental temperature of 80°C without overheating to the point of catching fire.
The air circulation which is created around the stove thanks to these distances ensures efficient ventilation and improves thermal efficiency.

- In the event the stove is to be installed on a floor made with a flammable material, we recommend placing it on a steel plate available as an optional.

EDILKAMIN declines any responsibility for installations not complying with the laws in force and for misuse of the stove.

AIR INTAKE

The room of installation must have a suitable outside air intake with a through surface area of at least 200 cm² (Ø 16), in order to replenish the burnt oxygen and ensure an adequate combustion air flow.
Alternatively, combustion air can be taken through a pipe with a diameter of 8 cm connected directly to the back of the stove. To connect the pipe to the stove, remove the pre-cut plug (A - Illustr. 3) and fasten the outside air intake pipe."

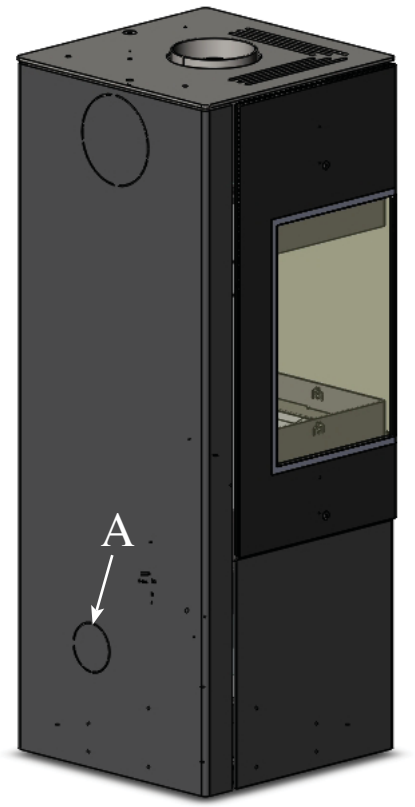


Fig. 3

INSTALLATION

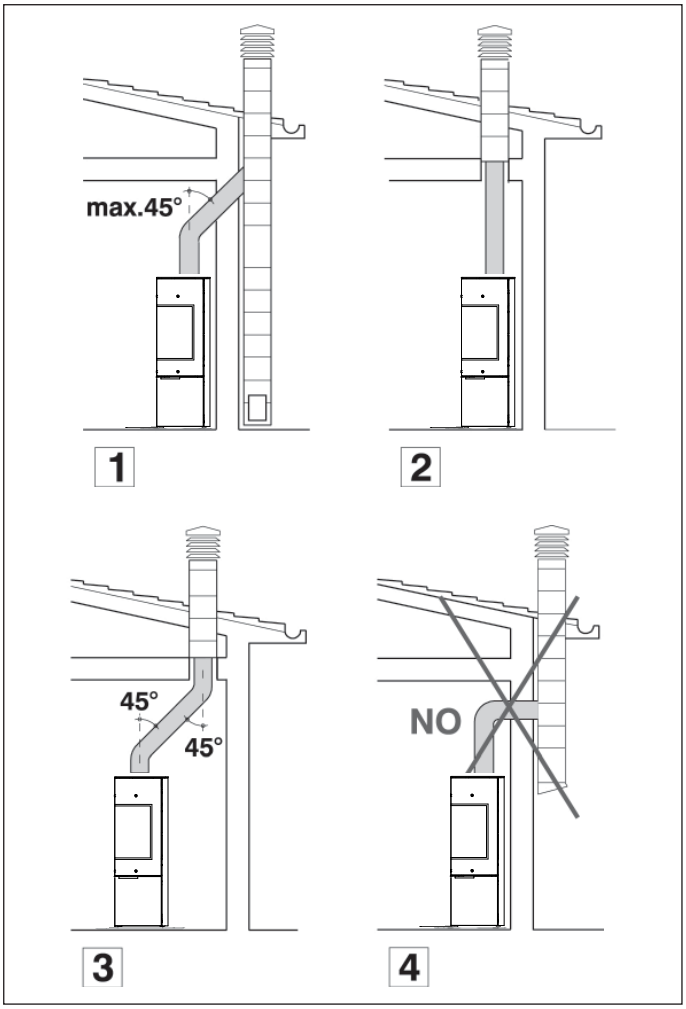
FLUE

• Before positioning the stove, make sure the flue is suitable for the smoke produced.
• When installing the stove, the position of the flue must be taken into account in order to prevent incorrect smoke duct paths; the size of the flue must comply with the specifications indicated in the technical data.
We recommend using insulated circular section flues made of stainless steel with smooth internal walls.
The flue cross-section should be constant for its whole length (we recommend a minimum height of 3.5 - 4 m).
• We recommend fitting a chamber at the base of the flue to collect solid material and any condensate. Dilapidated flues and flues made of unsuitable materials (asbestos, galvanized steel, corrugated iron, etc.) with rough or porous internal surfaces are illegal and detrimental to stove operation.
• The flue should be used for one single stove only (it cannot receive the outlet of other fireboxes)
• For a good draught, the flue should be free from obstructions, such as bottlenecks, horizontal sections and sharp edges; any nonvertical sections should slope by not more than 45° from the vertical (fig. 3).
• If the flue to be used has previously been used for other stoves or fireplaces, it must be carefully cleaned to prevent faulty operation and avert the risk of unburnt deposits on the internal flue walls catching fire.
• In normal working conditions, the flue must be cleaned at least once a year.
• For optimal operation, the flue draught must create a pressure drop between 0.12 and 0.2 mbars. Lower values may lead to unpleasant smoke emissions when loading the stove and produce excessive soot deposits; higher values would lead to excessively fast combustion and a decrease in thermal efficiency. To fall within the correct values, refer to the UNI Standard 10683 table.
• If there are several flues on the roof, the others should be at least 2 metres away and the stove chimney pot should be at least 40 cm higher than the others.
Please refer to the chapter of the UNI 10683 regulation regarding positioning of chimney pots.
• We recommend installing a fire damper on the smoke duct.

SMOKE DUCT

The smoke duct connects the smoke outlet to the flue inlet. The smoke duct must be made with steel or ceramic rigid pipes. Flexible metal pipes or fibre-cement pipes are not allowed. Horizontal and counterslope sections should be avoided. Any cross-secion change should be made in correspondence of the stove outlet and not at the flue inlet.
Angles greater than 45° are not allowed (see figures 1,2,3,4).
The connection between the smoke duct and the steel flue should be sealed with high temperature resistant mastic.

• To control the flow of flue gas we recommend installing a damper in the smoke duct.



CHIMNEY POT

The chimney pot must have a wind guard (for any clarification, please refer to your retailer), an internal section equivalent to that of the flue, and smoke outlet cross-section at least twice that of the internal flue cross-section.
For correct operation, please refer to UNI 10683.

FIRE DAMPERS (with installation of the damper on the smoke channel)

The damper must be easy to manoeuvre and its position must be easily visible.
The damper must remain fixed in the preset position and must not be able to close automatically.
The smoke damper must NOT fully close the flue pipe but must always ensure a minimum opening equal to 3% of the cross-section of the pipe, and in any case at least equal to 20 cm^2.

The stove is already equipped with its own combustion adjustment control that would make use of the damper redundant, with the exclusion of cases in which the draw from the chimney is greater than 30 Pa (0.3 mbar).

However the damper may close the smoke duct whilst the fire-box is being cleaned and when the stove is not in use, preventing the return of air from the chimney into the room.

THERMOSTATIC VALVE (optional)

Equipment used to adjust combustion automatically using a temperature probe.
This makes it possible to only consume the amount of wood needed to reach the desired level of thermal comfort, preventing unnecessary wastage.
To purchase, contact your local dealer.

INSTRUCTIONS FOR USE

A further suggestion:
To light the fire the first time, always use small pieces of wood. They burn more quickly and thus bring the fireplace to the correct temperature more quickly.
Use larger pieces of wood to refuel the fire.
Always place the wood well back in the fireplace, almost in contact with the back wall of the same, so that even it if slips it will not touch the door.

First lighting
The fireplace paintwork is subject to the so-called ageing phenomenon until the normal working temperature is reached for the first time.
This may give rise to an unpleasant smell.
In this case, air the room where the fireplace is installed adequately.
The phenomenon will disappear after the first few times the fireplace has been lit.

Lighting a cold fireplace
To light the stove use small blocks of wood (20-25 cm in length, making up an amount of about 2 kg), positioned vertically at the back of the firebox. Fully extract the control located above the top (see Illustr. 2 Page 19).
Light the wood using a firelighter and close the door. As soon as the flames have died down and a good bed of embers has been formed, load the firebox with a normal amount of wood (do not exceed the maximum amount specified in the table on Page 21).
If the fire is too intense we recommend partially closing the primary air valve (in manual mode) using the appropriate control (see Illustr. 2 see Page 19) positioned parallel to the bottom of the firebox.
The stove will operate differently depending on the draw in the chimney and adjustment of the combustion air valve.
During the initial operating period it may take a little while to find the correct adjustment of the combustion air valve to obtain the best operation from the stove.
It should be noted that if an insufficient amount or excessively large pieces of wood are used to light the stove the combustion chamber will not reach the optimum operating temperature, resulting in poor combustion and the formation of an excessive amount of smoke.

NOTE:
do not use alcohol, petrol, kerosene or other liquid fuels to light the fire.
Keep liquid fuels away from the fire.
Do not use firelighters made from petroleum or chemical substances: they may cause serious damage to the firebox walls.
Use eco-friendly firelighters only.
Overloading (over 2,1 kg/h) or excessively lively flames may damage the firebox compartment.

Adding fuel when the fireplace is hot
Using the glove provided, slowly open the door and place the desired quantity of wood onto the existing embers (without exceeding the quantity limits given in the technical table).
The wood will heat up with the consequent expulsion of the humidity content in the form of steam. This will lower the temperature inside the fireplace which must be compensated quickly with a sufficient input of combustion air.

Functioning in mild weather
To suck in air for combustion and to release the fumes, the fireplace needs the draught created by the flue.
As the outdoor temperature increases, so the strength of the draught decreases. If it is warmer than 10°C outside, check the flue draught before lighting the fire.
If the draught is weak, first light the fire in “start-up” mode using small pieces of fuel.
Once a correct draught has been reached, normal sized fuel can be introduced.

Combustion air flow
The fireplace can function correctly only if the combustion air flow is sufficient.
Before lighting the fire, open the external air intake valve which must remain open all the time the fire is lit.
The combustion air intake device must not be altered.
If the volume of air is insufficient or the type of building in which the stove is installed is particularly airtight, a supplementary air intake vent must be used.

Fireplace functioning with the door open
If the fireplace is used with the door open (which can accidentally be caused by the return spring), it must be kept constantly under control.
Particles of incandescent embers can be projected outside the fireplace.

Adding fuel
To add more wood, it is advisable to use a protective glove.
Open the door slowly.
This will avoid the formation of air eddies which can cause the smoke to puff out into the room.
When is the right moment to add wood? When the fuel has been burnt almost to embers.

COMBUSTION

The stove must be fed with dry wood (well-seasoned beech/ birch is excellent) in the amount shown in the specification table on page 21 (length 20-25 cm).
Each type of wood has different characteristics that also affect the combustion yield.
The stove's nominal yield declared in kW can be obtained by burning the right amount of wood (specified in the table on page 21).

Fuel and heating power

Combustion has been optimised from a technical point of view both with regards to the design of the hearth and its air supply as well as in terms of emissions.
Please support our commitment to a clean environment by observing the directions listed below regarding the use of combustible materials that do not contain and do not produce harmful substances.
As far as fuel, use only natural and seasoned wood or wood briquettes.
Wet or fresh cut wood or wood stored improperly present a high water content and therefore do not burn properly, create smoke and produce little heat.
Only use firewood which has been seasoned for a minimum of year two years in a ventilated and dry environment.
In this case, water content will be below 20% of the weight.
This way you will save in terms of combustible material, as the seasoned wood has a much higher calorific value.
Never use liquid fuels such as gasoline, alcohol or similar. Do not burn waste.

Note:

Seasoned wood has a calorific value of approximately 4 kWh/kg, while fresh cut wood has a calorific value of only 2 kWh/kg.
Therefore, to achieve the same calorific value you would have to use double the fuel.

	Water content g/kg of wood	Calorific value kWh/kg	Higher wood consumption in %
Very seasoned	100	4,5	0
2 years of seasoning	200	4	15
1 year of seasoning	350	3	71
Fresh-cut firewood	500	2,1	153

ATTENTION:

If the hearth is fuelled by an excessive amount of fuel or an improper fuel, the danger of overheating can occur with consequent damage to the product.
(e.g. breakage or deformation of the internal parts, which the dealer and Edilkamin can deal with).

MAINTENANCE

Removing the ash (only when the stove is out and cold)
The ash pan (1 - Illustr. 4) located below the firebox must be emptied before or as soon as it becomes full.
To access the ash pan, lift the door up, locking it into the open position.
It is best emptied when the stove is cold, for example every morning before lighting it.

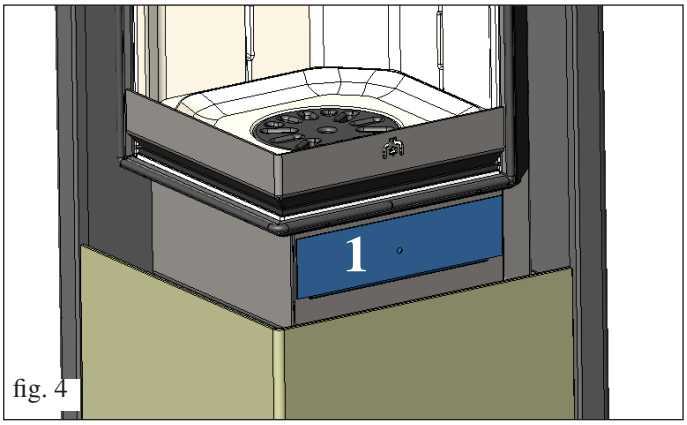


fig. 4

Cleaning the exterior
The casing must be cleaned without the use of harsh detergents. Do not wet with cold water when the casing is hot because the thermal shock may cause damage.

Cleaning the flue
This must be done before periods of stove use and every time you notice a layer of soot and tar (easily flammable substances) on the inside of the duct.
When deposits reach a thickness of 5 - 6 mm, high temperatures and sparks may set them on fire with serious consequences for both the flue and your home.
Cleaning is recommended at least once a year.

TROUBLESHOOTING

Most of the times apparent inconveniences are caused by distractions or a non-workmanlike installation.
However, below is shown what to do in the most frequent cases.

1) In the event smoke escapes from the mouth of the firebox, make sure that:
The installation has been carried out correctly (smoke duct, flue, chimney pot). The wood is dry.

2) In case of uncontrolled combustion, make sure that:
The smoke valve is not too open The door seals are in place.
The firebox door is tightly closed.

3) In case the glass gets easily dirty, make sure that:
The wood is dry.

However, keep in mind that after a few hours of operation, it is normal that a a slight layer of dust deposits on the glass.

In the event the inconvenience cannot be solved, please contact your dealer.

CHECK LIST

To be integrated with a complete reading of the technical specifications

Positioning and installing

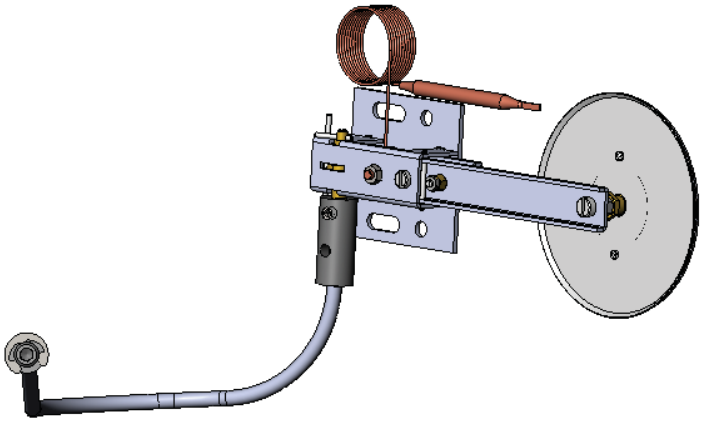
- Air vent in the room
- The flue/chimney must only receive the discharge from the stove
- The flue (section of duct that connects the stove to the chimney) only has sections with max 45° angles and no horizontal sections
- Chimney pot that is high enough to avoid downdraft areas
- The discharge pipes are made of a suitable material (stainless steel is recommended)
- When using any flammable materials (e.g. wood), all precautions have been taken to prevent a fire hazard

Uso

- The wood used must be good quality and not damp.
- The door is closed properly
- The discharge pipes and the interior parts of the combustion chamber are clean.

OPTIONALS

Thermostatic valve (Code 761080) to be installed by an Edilkamin approved technical assistance centre.



CLEANING ACCESSORIES

GlassKamin

Used for cleaning the ceramic glass

Ash vacuum cleaner

User for cleaning the hearth

TABLE DES MATIÈRES

Informations pour la securite ..... pag. 32
Informations générales ..... pag. 33
Installation ..... pag. 37
Instructions d'utilisation ..... pag. 40
Ceck list ..... pag. 43

La societé EDILKAMIN S.p.A. ayant son siège légal à C.so de Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milan - Code Fiscal P.IVA 0192220192

Déclare sous sa propre responsabilité:
Les poêles à bois indiqués ci-dessous sont conformes au Règlement UE 305/2011 (CPR) et à la Norme européenne harmonisée EN 13240:2001 + A2:2004 + AC:2006 + AC:2007

POÊLE À BOIS, avec marque commerciale EDILKAMIN, dénommé MODO 2

N° DE SÉRIE: RÉF. Plaque des caractéristiques
Déclaration de performance (DoP EK n° 112):
Réf. Plaque des caractéristiques

EDILKAMIN S.p.a. décline toute responsabilité eu égard à tout dysfonctionnement de l'appareil en cas de remplacement, de montage et/ou de modifications qui ne seraient pas effectués par des personnels EDILKAMIN sans l'autorisation préalable de la société.

Madame, Monsieur,
Nous vous remercions et nous vous félicitons d'avoir choisi notre produit.
Avant de l'utiliser, nous vous demandons de lire attentivement cette fiche, afin de pouvoir profiter au mieux et en toute sécurité de toutes ses prestations.

Pour tout autre renseignement ou besoin, contactez le REVENDEUR chez lequel vous avez effectué votre achat ou visitez notre site internet www.edilkamin.com à la rubrique CENTRES ASSISTANCE TECHNIQUE.

NOTE
- Après avoir déballé le produit, assurez-vous qu'il est intact et que son contenu est complet (poignée Allen, livret de garantie, gant, CD/fiche technique).
En cas d'anomalies, adressez-vous tout de suite au revendeur chez lequel vous avez effectué l'achat et remettez-lui une copie du livret de garantie et de la facture.

- Mise en service/test
En Italie, l'installation doit être effectuée conformément à la norme UNI 10683 ; l'installateur doit délivrer une déclaration de conformité selon la norme UNI 10683.

Chez votre revendeur, en appelant le numéro vert ou sur le site www.edilkamin.com vous pouvez trouver le Centre d'Assistance le plus proche.

- Des installations incorrectes, des entretiens mal effectués, une utilisation impropre du produit, déchargent l'entreprise productrice de tout dommage éventuel découlant de l'utilisation du produit.

- Le numéro du coupon de contrôle, nécessaire pour l'identification du poêle, est indiqué:
- *Sur le haut de l'emballage*
- *Sur le livret de garantie qui se trouve à l'intérieur du foyer*
- *sur la plaque appliquée à l'intérieur de l'appareil ;*

CE 14

EDILKAMIN
Via Mascagni,7 20020 Lainate (MI) IT

EN 13240:2001+A2:2004+AC:2006+AC:2007

Notified Body 1881

Model / Modell / Modele / Modello
MODO

Year of construction/Produktionsjahr
Annee de construction/Anno di costruzione

Serial number / Seiennummer
Numero de serie / Numero di serie

Function / Betrieb
Funtionament / Funzionamento INT

System / Systeme / Sistema

Minimum clearence distance from combustible materials / Mindestabstand von brennbaren Werkstoffen / Distance minimum des materiaux inflammables

R: 200 mm
B: 200 mm
L: 200 mm

Gerat ist fur eine Mehrfachbelegung des Schornsteins geeignet

Roomheaters fired by solid fuel
Raumheizer für feste Brennstoffe
Poeles à combustibles solides
Stufe a combustibile solido

DoP n. EK 112

	Nominal Rated Nominale	Reduc. Reduz. Reduite Ridotta	
Max fuel consumption/ Max. Verbrauch von Brennmaterial Consommation max. de combustible / Consumo massimo	1.5	1	Kg/h
Heat input / Thermische Leistung eingefuhrt Puissance calorifique introduite / Potenza termica introdotta	7.3	5	kW
Nominal heat output / Gesamt Nennleistung Puissance normal total / Potenza nominale totale	6	4	kW
Boiler output / Leistung Wasserseitig Puissance a l'eau / Potenza resa all'acqua	-	-	kW
Space heating output / Leistung Raum Environnement puissance / Potenza resa all'ambiente	6	4	kW
Efficiency / Wirkungsgrad / Rendement / Rendimento	82.5	80.5	
CO Emission (at 13% O2)/CO-Ausstoss (bei 13 % O2) Emissions CO (a 13% O2)/Emissioni di CO (al 13% 02)	0.067 832	0.123 1542	mg/Nm3
Max water pressure / Max. Wasserdruck Pression eau max. / Pressione massima acqua	-		bar
	-		Pa
Maximum allowable temperature/Maximal zulassige temperatur Temperature maximale admissible/Massima temperatura consentita	-		° C
Dust emissions / Staubausstoss Emissions poussieres / Emissioni di polveri (al 13% 02)	17	20	mg/Nm3
NOx emissions (al 13% O2)	107	57	mg/Nm3
OGC emissions (al 13% O2)	63	57	mg/Nm3
Flue gas temperature / Abgastemperatur Temperature des fumees / Temperatura dei fumi	217	176	° C
Rated input power /Nenn-Stromleistung Puissance electrique nominale/Potenza elettrica nominale	-	-	W
Maximum electrical power/Maximale elektrische Leistung Puissance electrique maximale/Potenza elettrica massima	-		W
Operating voltage / Betriebsspannung Tension d'alimentation / Tensione di alimentazione	-		V
Rated frequency / Nennfrequenz Frequence nominale / Frequena nominale	-		Hz

Use only with proper fuel/Nur zugelassenen Brennstoff verwenden/A utiliser seulement avec un combustible conforme.
Utilizzare solo combustibile conforme Wood logs / Holzscheit / Buches de bois / Ciocchi di legno

Read and follow instructions! / Bedienungsanleitung lesen und befolgen! / Lire et suivre les instructions! / Leggere e seguire le istruzioni

cd 1001690 ed.07.14

Cette documentation ainsi que la facture doivent être conservées pour l'identification, et les informations qu'elles contiennent devront être communiquées à l'occasion d'éventuelles demandes de renseignements et elles devront être mises à disposition pour une éventuelle intervention d'entretien;

- Les détails représentés sont indicatifs, du point de vue graphique et géométrique.

INFORMATION DE SÉCURITÉ

• Cet appareil n'est pas prévu pour être utilisé par les enfants ou par des personnes dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales sont réduites.
Les enfants doivent être surveillés pour s'assurer qu'ils ne jouent pas avec l'appareil.

• Les principaux risques découlant de l'utilisation de la poêle sont liés à une installation non correcte, à un contact avec le feu et des parties chaudes (vitre, tubes), à l'introduction de substances étrangères, à des combustibles non recommandés, à un entretien incorrect.

• Pour un fonctionnement correct, l'installation doit être effectuée en conformité avec les instructions figurant dans cette fiche.

• Utiliser uniquement des bûches de bois comme combustible.

• Ne jamais introduire de substances étrangères dans le foyer. Ne JAMAIS utiliser de combustibles liquides pour allumer le feu ou raviver les braises.

• Pour le nettoyage du conduit des fumées (conduit qui relie le raccord de sortie des fumées de la poêle au conduit de cheminée), éviter d'utiliser des produits inflammables.

• Ne pas nettoyer à chaud.

• Les parties du foyer et du réservoir doivent être aspirées uniquement à FROID.

• La vitre peut être nettoyée AFROID avec un produit spécial (ex. GlassKamin Edilkamin) et un chiffon.

• Ne pas placer d'objets sensibles à la chaleur dans le voisinage immédiat de la poêle .

• Ne pas sécher le linge directement sur la poêle .
Les séchoirs à linge ou autres accessoires similaires doivent être placés à une distance de sécurité de la poêle (risque d'incendie).

• Pendant le fonctionnement de la poêle, les conduits d'évacuation des fumées et la porte atteignent des températures élevées (ne pas les toucher sans le gant prévu à cet effet).

• Ne pas boucher les ouvertures d'aération présentes dans la pièce où est installée la poêle, ni les entrées d'air de la cheminée.

IMPORTANT !!!

Dans le cas où un début d'incendie se vérifierait dans l'âtre, dans le conduit des fumées ou dans la poêle, procéder comme suit :
- Débranchez l'alimentation électrique
- Intervenez avec un extincteur à anhydride carbonique CO_2
- Demandez l'intervention des Sapeurs Pompiers

N'ESSAYEZ PAS D'ÉTEINDRE LE FEU AVEC DE L'EAU !

Demandez successivement la vérification de l'appareil de la part d'un Centre d'Assistance Technique Autorisé (CAT) et faîtes vérifier la cheminée par un technicien autorisé.

INFORMATION GÉNÉRALES

PRINCIPE DE FONCTIONNEMENT

Le poêle sont construits avec une structure et un revêtement en acier.

Le revêtement intérieur du foyer est en matériau réfractaire avec plan du feu à cuve pour contenir efficacement les braises.
Il est muni d'une grille des cendres en fonte et d'un secoue-grille.

Dimensions internes du foyer :
cm 36 (L), cm 36 (P), cm 38 (H).

L'ouverture de a porte (pour charger le bois) et pour nettoyer le verre est SEULEMENT battante et elle s'effectue par le biais d'une poignée fixe.

La sortie des fumées peut avoir lieu par le haut ou par le dos, selon la nécessité d'installation.

L'entrée de l'air de combustion dans le foyer a été particulièrement soignée pour garantir une combustion optimale, une flamme tranquille et un verre propre.

L'air de post-combustion (3) pénètre dans le foyer à travers les trous présents à l'intérieur du foyer.
L'air pénètre à travers un conduit (7 - fig. 1), par le bas de la poêle, se réchauffe sur l'arrière du foyer, en raison du fort rayonnement auquel il est soumis, puis sort par une série de trous.
L'air sortant des trous, en bloquant le flux des fumées, enclenche un second processus de combustion qui brûle les substances non brulées et le monoxyde de carbone : ce processus est appelé post-combustion.

Soupape air de combustion
Le réglage de **l'air de combustion primaire (5 - fig. 1)** a lieu par le biais d'une soupape dont la commande (8) est placée sur le haut (fig. 2).

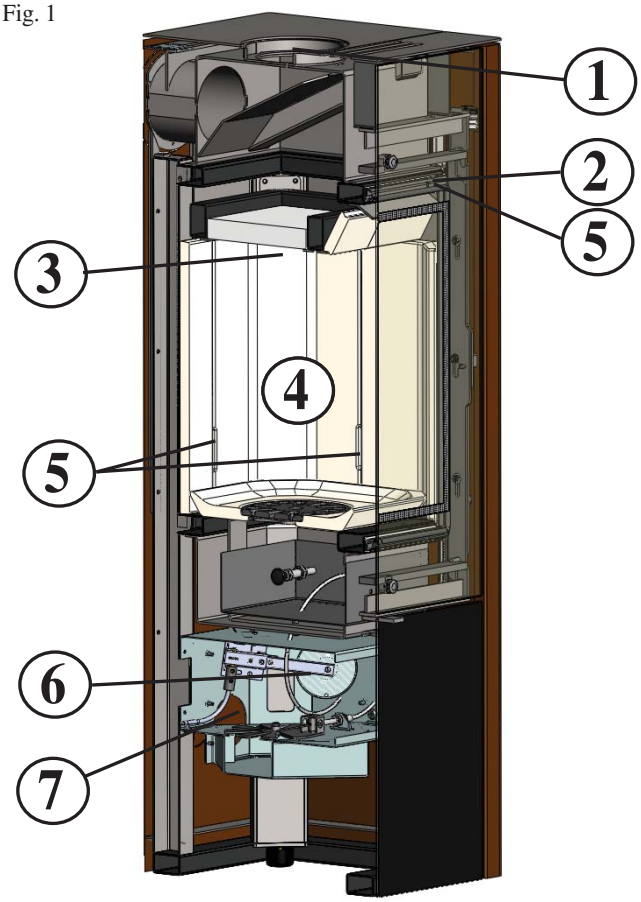
N.B. : utiliser le gant spécial fourni pour éviter les brûlures.

• Position d' "allumage"/puissance calorifique max. :
Commande de la soupape de l'air entièrement tirée.
L'air de combustion primaire entre sous la sole foyère.

• Position de "maintien des braises":
Commande de la soupape de l'air rentrée.
L'air de combustion primaire sort de la conduite présente dans la partie haute du foyer avec l'air de nettoyage de la vitre.

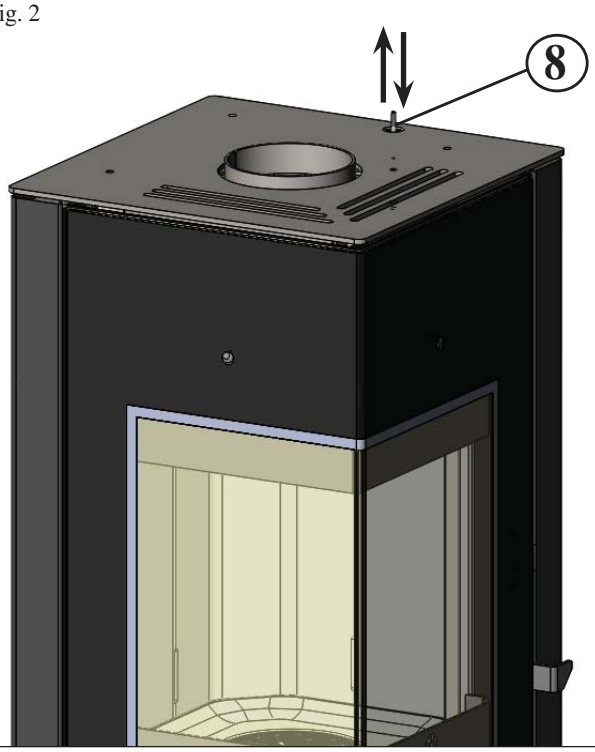
• Positions intermédiaires :
à évaluer pour obtenir une combustion optimale.

Fig. 1



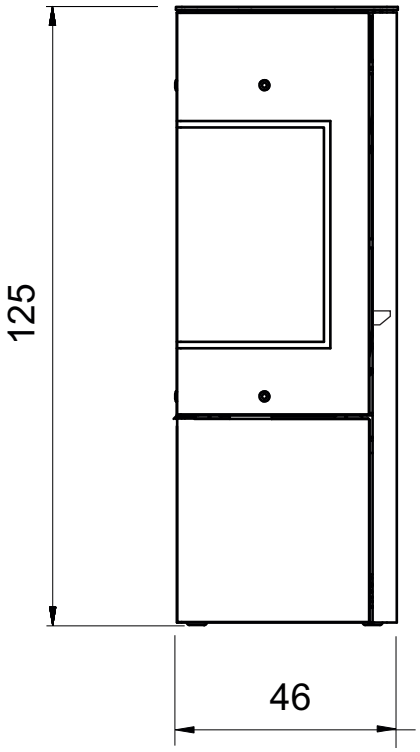
1) Sortie fumée supérieure et postérieure
2) Air de nettoyage du verre
3) Postcombustion depuis plafond - SCP
4) Foyer en matériau réfractaire
5) Air de combustion primaire
6) Soupape thermostatique (option)
7) Prise d'air de combustion totalement canalisable

Fig. 2

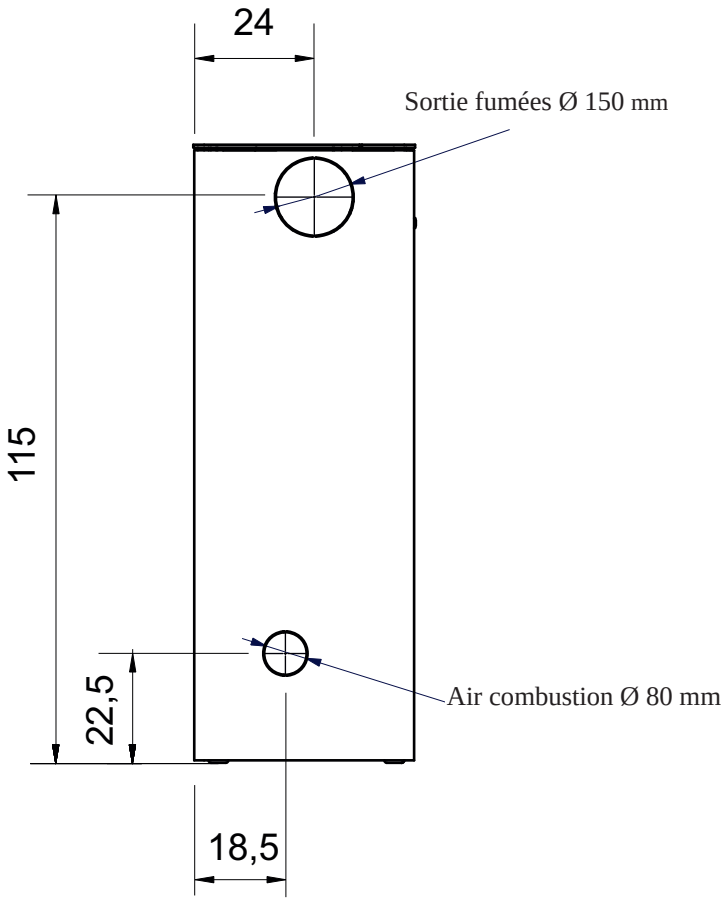


INFORMATION GÉNÉRALES

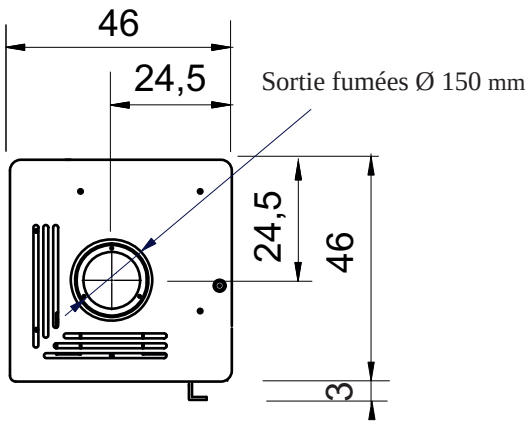
FRONT



RETOUR



PLAN



INFORMATION GÉNÉRALES

CARACTÉRISTIQUES THERMOTECHNIQUES en conformité avec EN 13240 (pour d'autres valeurs, voir DoP à la page 36)			
	Puissance nominal	Puissance réduite	
Portée thermique brûlée	7,3	5	kW
Puissance thermique	6	4	kW
Rendement / Performance	82,5	80,5	%
Émissions CO 13% O_2	0,067	0,123	%
Température des fumées	217	176	°C
Tirage minimum	10	10	Pa
Consommation combustible	1,5	1	kg/h
Volume de chauffe *	155		m^3
Diamètre conduit fumées (mâle)	150		mm
Diamètre conduit prise air extérieur (mâle)	80		mm
Poids avec emballageo	162		kg

DONNÉES TECHNIQUES POUR LE DIMENSIONNEMENT DU CONDUIT DE FUMÉE			
	Puissance nominal	Puissance réduite	
Puissance thermique	6	4	kW
Température de sortie des fumées à l'évacuation	270	230	°C
Tirage minimum	6		Pa
Débit des fumées	6,5	5,9	g/s

***** Le volume de chauffe est calculé compte tenu une isolation de la maison conforme à la Loi 10/91, et modifications successives et une demande de chaleur de 33 kcal/m^3 par heure.

Les données ci-dessus sont fournies à titre indicatif et relevées lors de la certification auprès d'un organisme notifié. EDILKAMIN s.p.a. se réserve le droit de modifier sans préavis ses produits et selon son jugement sans appel.

N.B. :
- Toute modification non autorisée est interdite
- Utilisez des pièces de rechange conseillées par le constructeur
- L'utilisation de composants non originaux implique la déchéance de la garantie.

INFORMATION GÉNÉRALES

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
REA n° 878888
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192

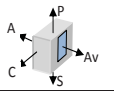
Déclaration de performance

Selon le Règlement (UE) N. 305/2011

N. EK112

1.	Code d'identification unique du produit-type	**MODO**
2.	Modèle (Article 11-4)	**MODO**
3.	Utilisation prévue du produit conformément aux spécifications techniques harmonisées correspondantes	Poêle à combustible solide(bois bûches), sans production d'eau chaude
4.	Nom ou marque enregistrée du fabricant (Article 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) Italy tel. +39 02 937621 – mail@edilkamin.com
5.	Nom et adresse du mandataire (Article 12-2)	
6.	Système d'évaluation et contrôle de la constance de performance (Annexe 5)	System 3
7.	Laboratoire notifié Numéro du rapport d'essai (selon le System 3)	IMQprimacontrol - NB1881 CPR-13-016 S1

8. Performance déclarée

Spécifications techniques harmonisées	EN 13240:2001/A2:2004/AC:2006/AC:2007	
Caractéristiques essentielles	Performance	
Résistance au feu	A1	
Distance de sécurité aux matériaux combustibles (distance minimum en mm)		Arrière = 300 Côté = 200 Avant = 1500 Plafond = PPD Sol = PPD
Risque de fuite de combustible	Conforme	
Émission des produits de combustion	Charge nominale	Charge réduite
CO (à 13% O_2)	832 mg/Nm^3 - 0,070%	1542 mg/Nm^3 - 0,120 %
NOx (à 13% O_2)	107 mg/Nm^3	57 mg/Nm^3
OGC (à 13% O_2)	63 mg/Nm^3	57 mg/Nm^3
Poussières (à 13% O_2)	17 mg/Nm^3	20 mg/Nm^3
Température de surface	Conforme	
Sécurité électrique	PPD	
Facilité d'accès et nettoyage	Conforme	
Pression maximale de service	- bar	
Résistance mécanique (pour soutenir la cheminée)	Conforme	
Performance thermique	Charge nominale	Charge réduite
Puissance nominale/réduite	6 kW	4 kW
Puissance rendue à l'environnement	6 kW	4 kW
Puissance rendue à l'eau	- kW	- kW
Rendement	82,5 %	80,5 %
Température de fumées	T[217°C]	T[176 °C]

9. La performance du produit citée aux point 1 et 2 est conforme à la performance déclarée au point 8.

Cette déclaration de performance est délivrée sous la responsabilité exclusive du fabricant cité au point 4.
Signé au nom et pour compte du Edilkamin S.p.A. par:

Chef de la direction
Dott. Stefano BORSATTI

Lainate, 25/07/2014

• CERTIFICATIONS ET AVANTAGES *

** Compte tenu de la variabilité de ces derniers au fil du temps dans les différents pays, vérifiez à chaque fois.*
Il s'agit d'une valeur indicative à l'année de rédaction de cette fiche (voir l'édition à la dernière page).

***ITALIE :** admise en Lombardie conformément au D.G.R. n° 1118-2013*
admise dans la région Marches en vertu de la Loi Régionale n° 3 de 2012
admise à la déduction de 50 %; 65 % (vérifiez les conditions d'accessibilité externes au produit)

***FRANCE :** inscrite à la Flamme Verte 5*

***ALLEMAGNE :** conforme Bimsch 1 et 2*

***SUISSE :** conforme AEAI*

***RÉPUBLIQUE TCHÈQUE :** admise au NEW GREEN SAVE PROGRAMME et en conformité avec les directives du Ministère de l'Environnement n° 9-2013*

INSTALLATION

Le poêle est fourni sur une palette, emballé dans une boîte de carton. Dès sa réception, retirer le poêle de son emballage, contrôler qu'il correspond au modèle acheté et qu'il ne présente aucun dommage conséquent au transport. Toute réclamation éventuelle devra être communiquée au transporteur (et aussi indiquée sur le document d'accompagnement) au moment de la réception. Pour le montage et pour tout ce qui n'est pas expressément indiqué, dans chaque pays, faire référence aux normes locales. En Italie, faire référence à la norme UNI 10683, ainsi qu'aux éventuelles indications régionales ou des ASL locales. En cas d'installation dans des copropriétés, demander au préalable l'avis du syndic.
En France, il est nécessaire de respecter le décret 2008-1231.

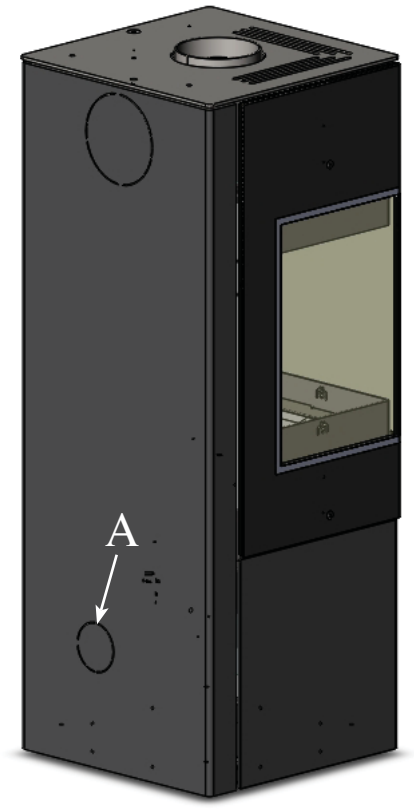


Fig. 3

VÉRIFICATION DE COMPATIBILITÉ AVEC D'AUTRES DISPOSITIFS

Selon la norme UNI 10683, le poêle NE DOIT PAS être installé dans la même pièce où se trouvent des extracteurs et des appareils à gaz de type B et, de toute façon, des dispositifs qui mettent la pièce en dépression.
Attention: d'éventuels ventilateurs d'extraction en fonction dans la même pièce ou dans l'espace où est installé l'appareil risquent de provoquer des problèmes.

DISTANCES DE SÉCURITÉ

Positionner le poêle loin de tout matériau ou objet inflammable. Maintenir une distance de 80 cm des meubles et d'au moins 10 cm du mur.
Ces distances sont relatives aux meubles ou aux cloisons du type incombustible ou ayant des caractéristiques leur permettant de supporter une augmentation de la température ambiante de 80°, sans provoquer de surchauffe, qui pourrait être la cause d'un début d'incendie.
La recirculation de l'air qui se forme autour du poêle, grâce à ces distances,garantira une ventilation efficace, tout en améliorant le rendement thermique.

- En cas d'installation sur un sol en matériau inflammable, il est conseillé de placer le poêle sur une plaque en acier, disponible en option.

Edilkamin décline toute responsabilité en cas d'installation non conforme aux lois en vigueur et d'un usage non approprié du poêle.

PRISE D'AIR

Pour réintégrer l'oxygène brûlé et assurer un flux d'air de combustion adapté, le local d'installation du poêle doit être impérativement doté d'une prise d'air extérieur adéquate, avec une surface passante d'au moins 200 cm² (Ø 16).
En alternative, il est possible de prélever l'air nécessaire à la combustion à travers un tuyau de Ø 8 cm à raccorder directement à l'arrière du poêle.
Pour relier le tube au poêle, éliminer le bouchon prégravé (A - fig. 3) et fixer le tube de prise d'air venant de l'extérieur.

INSTALLATION

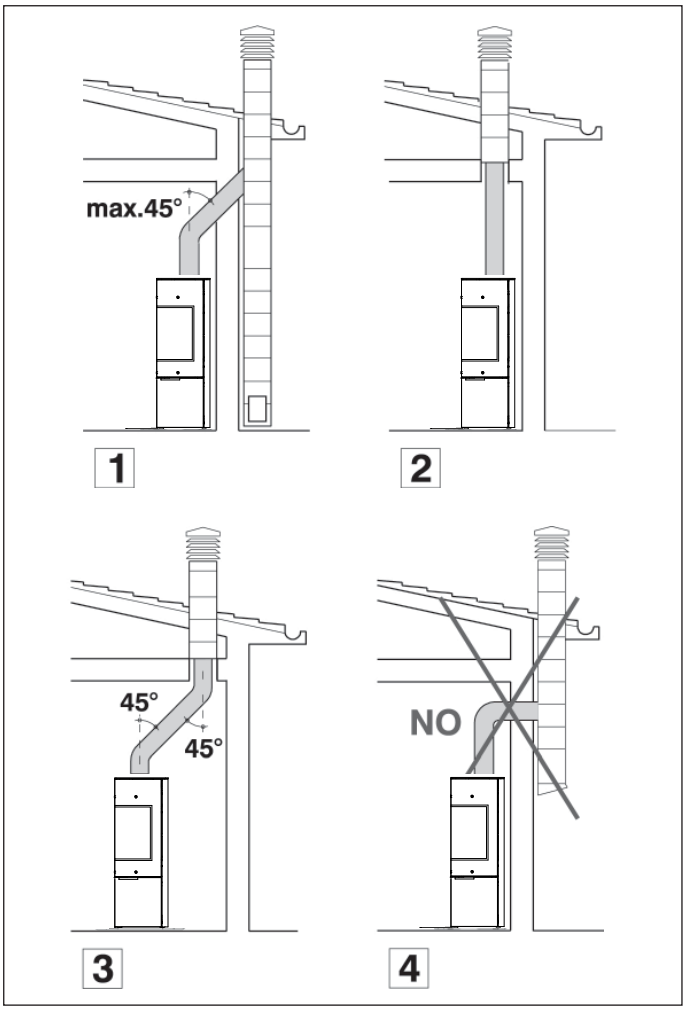
CARNEAU

• Avant de mettre en place le poêle, contrôler que le carneau est adapté à l'évacuation de fumées.
• Lors de l'installation du poêle, il faudra tenir compte de la position du carneau, de manière à éviter des canaux de fumée avec des parcours non corrects. Les dimensions du carneau doivent être conformes aux indications contenues dans la présente fiche technique. Nous conseillons l'emploi de carneaux calorifugés, en acier inox de section circulaire, avec des parois internes à surface lisse.
• La section du carneau devra être constante sur toute sa longueur (nous conseillons une hauteur minimum de 3,5 ÷ 4 m).
• Il est opportun de prévoir, à la base du carneau, une chambre de collecte des imbrûlés et des condensations éventuelles.
• Des carneaux en mauvais état, construits avec un matériau non adapté (amiante, acier zingué, acier ondulé, etc. avec une surface intérieure rugueuse et poreuse) sont interdits par la loi et ils portent préjudice au bon fonctionnement du poêle.
• Le carneau doit être prévu pour un usage exclusif du poêle (il ne peut pas recevoir l'évacuation d'autres foyers d'aucun genre)
• Un tirage parfait est surtout donné par un carneau libre de tout obstacle, tel : étranglements, parcours horizontaux, arêtes saillantes; d'éventuels déplacements d'axe doivent avoir un parcours incliné, avec un angle maximum de 45° par rapport à la verticale (fig. 3).
• Au cas où le carneau que l'on désire utiliser pour l'installation aurait été précédemment employé pour d'autres poêles ou d'autres cheminées, il faudra impérativement réaliser un nettoyage soigneux pour éviter toute anomalie de fonctionnement ou pour conjurer tout danger d'incendie des imbrûlés précédemment déposés sur les parois internes.
• Dans des conditions de fonctionnement normal, ramoner le carneau au moins une fois par an.
• Pour un fonctionnement optimal, le tirage du carneau doit créer une dépression variant de 0,12 à 0,2 mbar. Des valeurs inférieures peuvent donner lieu à une fastidieuse sortie de fumée lors du chargement du poêle et produire des dépôts charbonneux excessifs. Des valeurs supérieures provoqueraient une combustion trop rapide avec une diminution du rendement thermique. Pour observer ces valeurs, se conformer au tableau UNI 10683.
• En présence de plusieurs carneaux sur le toit, il est opportun que ceux-ci aient un écart entre eux d'au moins 2 mètres et que la cheminée du poêle surplombe les autres d'au moins 40 cm. Voir la norme UNI 10683, chapitre relatif aux distances et au positionnement des cheminées.
• Nous conseillons d'installer un clapet sur le canal de fumée.

CANAL DE FUMÉE

Par canal de fumée, on désigne le conduit qui relie la tubulure de sortie des fumées de la cheminée au raccord du carneau. Le canal de fumée doit être réalisé avec des tuyaux rigides en acier ou en céramique, les tuyaux métalliques flexibles ou en fibrociment ne sont pas autorisés. Il faudra éviter les segments horizontaux ou en contre-pente. Toute variation de section n'est autorisée qu'en correspondance de la sortie de la cheminée et non, par exemple, à l'embouchure du carneau. Des angles supérieurs à 45° (voir figures 1,2,3,4) ne sont pas autorisés. En correspondance du point d'embouchure du carneau d'acier sur la bouche de sortie des fumées du poêle, il faudra sceller au mastic résistant aux hautes températures.

• Pour contrôler le flux des fumées nous vous conseillons d'installer un rideau sur le canal de fumée.



CHEMINÉE

La cheminée doit être de type anti-vent (pour tout éclaircissement, consulter le revendeur) avec une section interne équivalente à celle du carneau et une section de passage des fumées d'évacuation d'au moins le double de celle interne du carneau. Pour son fonctionnement correct, se référer à la norme UNI 10683.

CLAPET DES FUMÉES (en cas d'installation d'une trappe sur le conduit de fumées)

La soupape doit pouvoir être maniée facilement et sa position pouvoir se distinguer de l'extérieur. La soupape doit demeurer fixe dans la position prévue et elle ne doit pas pouvoir se fermer automatiquement. La soupape des fumées NE DOIT PAS pouvoir fermer totalement la section du carneau, mais au contraire garantir la permanence d'une ouverture minimum égale à 3% de la surface de la section et, en tout cas, être au moins égale à 20 cm².

Le poêle monte déjà sa commande de réglage de la combustion, ce qui rendrait superflue l'utilisation du rideau, sauf dans les cas où le tirage de la cheminée dépasse les 30 Pa (0,3 mbar).

Toutefois, le rideau peut fermer le carneau durant le nettoyage du foyer ou l'inactivité du poêle, en empêchant les retours d'air de la cheminée vers la pièce.

SOUPAPE THERMOSTATIQUE (option)

Cet appareil consent le réglage automatique de la combustion grâce à une sonde de température.
Il permet de ne consommer que la quantité de bois nécessaire à atteindre le confort thermique, en évitant ainsi tout gaspillage.
Pour l'éventuel achat, s'adresser au revendeur de zone.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

Un dernier conseil:
Pour l'allumage initial de la cheminée, utiliser toujours les bûches les plus petites. Celles-ci brûlent plus rapidement et font atteindre au foyer la bonne température dans les meilleurs temps. Utilisez des bûches en bois plus grandes pour alimenter à nouveau le feu. Certains types de briquettes de bois se gonflent une fois qu'elles sont dans le foyer; elles se dilatent sous l'action de la chaleur et augmentent de volume.
Placer toujours le bois en profondeur dans le foyer, presqu'en contact avec la paroi postérieure, de telle façon que même s'il glisse, il n'aille pas heurter la porte.

Premiers allumages
La peinture de la cheminée est sujette au vieillissement tant qu'elle n'atteint pas pour la première fois la température d'exercice. Ceci peut provoquer des odeurs désagréables. Dans ce cas aérer de manière adéquate le local où est installée la cheminée. Le phénomène disparaîtra après les premiers allumages.

Allumage à cheminée froide
Ce phénomène tendra à se prolonger pendant quelques jours, avant de disparaître. Pour allumer le poêle utiliser de petites bûches de bois (longueur 20-25 cm dans une quantité d'environ 2 kg) et les disposer verticalement au fond du foyer. Extraire entièrement la commande située sur le haut (voir fig. 2 page 33).
Allumer le bois en utilisant un allume-feu et fermer le volet. Dès que les flammes s'éteindront et qu'elles auront formé un bon lit de braises, charger le foyer avec la quantité normale de bois (ne pas dépasser la quantité maximum indiquée dans le tableau de la page 35).
Si le feu est trop intense, nous vous conseillons (en mode manuel) de fermer partiellement la soupape de l'air primaire en intervenant sur la commande (voir fig. 2 page 33) située parallèlement au fond du foyer.
Le fonctionnement du poêle change selon le tirage du carneau et le réglage de la soupape de l'air de combustion.
Parfois, lors des premiers fonctionnements, il est nécessaire de comprendre le réglage exact de la soupape de l'air de combustion pour obtenir un bon fonctionnement du poêle.
N'oubliez pas que si pour l'allumage on utilise peu de bois ou du bois trop gros, le poêle n'atteint pas la température de fonctionnement optimale dans la chambre de combustion, avec la conséquence d'une mauvaise combustion et la formation d'une fumée excessive.

N.B.: Pour allumer le feu, ne jamais employer d'alcool, d'essence, de kérosène ou d'autres combustibles liquides.
Veiller aussi à ranger ces produits loin du feu.
Ne pas employer des briquettes d'allume-feu dérivé du pétrole ou d'origine chimique, sous risque d'endommager gravement les parois du foyer.

Utiliser exclusivement des briquettes d'allume-feu de type écologique. Des charges excessives (de plus de 2,1 kg/h) ou des flammes trop intenses, risquent d'endommager le foyer.

Alimentation lorsque la cheminée est chaude
Avec le gant fourni en équipement, soulever lentement la porte et ajouter dans le foyer la quantité de bois souhaitée, en le plaçant sur les braises existantes. De cette manière le bois se réchauffera en libérant son humidité sous forme de vapeur. Ceci comporte une diminution de la température à l'intérieur de la cheminée. Cela entraîne une diminution de la température à l'intérieur du foyer qui sera rapidement compensée par une amenée d'air de combustion suffisante.

Fonctionnement dans les demi-saisons
Pour aspirer l'air pour la combustion et pour évacuer les fumées, le foyer a besoin du tirage exercé par le conduit de cheminée. Les températures augmentant à l'extérieur, le tirage diminue de plus en plus. En cas de températures extérieures supérieures à 10°C, avant d'allumer le feu, vérifier le tirage du conduit de cheminée. Si le tirage est faible, allumer tout d'abord un feu de "mise en marche" en utilisant du matériel d'allumage de petites dimensions. Après avoir correctement réglé le tirage, il sera possible d'introduire le combustible.

Amenée de l'air de combustion
Le foyer est en mesure de fonctionner régulièrement seulement si l'amenée de l'air de combustion est suffisante.
devra rester ouverte durant tout le temps de fonctionnement du foyer. Les dispositifs d'alimentation de l'air pour la combustion ne doivent en aucun cas être modifiés. Les dispositifs d'alimentation de l'air pour la combustion ne doivent pas être endommagés. Si le volume d'air résulte insuffisant ou si le type de bâtiment dans lequel est installée la poêle est particulièrement étanche à l'air, il sera toutefois nécessaire d'installer une prise d'air supplémentaire.

Fonctionnement du foyer avec porte ouverte
En cas de fonctionnement avec porte ouverte (fait occasionnel grâce à la présence du ressort de retour), le foyer doit être tenu constamment sous contrôle.
Des fragments de braises incandescentes peuvent être projetés vers l'extérieur du foyer.

Alimentation en combustible
Pour "ajouter du bois" nous conseillons d'utiliser un gant de protection.
Ouvrir la porte lentement.
De cette manière on évite la formation de tourbillons qui peuvent provoquer la sortie de fumée. A quel moment ajouter le bois? Lorsqu'il ne reste du combustible presque plus que des braises.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

TYPE DE COMBUSTIBLE

Le poêle doit être alimenté avec du bois sec (le meilleur est celui de hêtre ou de bouleau bien sec), dans la qualité indiquée par le tableau technique de la page 35 (longueur : 20-25 cm). Chaque type de bois possède des caractéristiques différentes qui influencent aussi le rendement de la combustion.
Le rendement nominal déclaré en kW du poêle s'obtient en brûlant une quantité correcte de bois (indiquée dans le tableau page 35).

Combustible et pouvoir calorifique

La combustion a été optimisée du point de vue technique, aussi bien en ce qui concerne la conception du foyer et de son alimentation d'air, qu'en ce qui concerne les émissions. Nous vous invitons à soutenir notre engagement en faveur d'un environnement propre en observant les indications mentionnées ci-dessous quant à l'utilisation de matériaux combustibles qui ne contiennent pas et ne produisent pas de substances nocives. Quel combustible, vous utilisez uniquement du bois naturel et sec, ou bien des briquettes de bois. Le bois humide, fraichement coupé ou stocké de manière inadaptée contient beaucoup d'eau, et donc il brule mal , fait de la fumée et produit peu de chaleur.
Utilisez seulement du bois de chauffage avec un séchage minimum de deux ans dans un endroit aéré et sec.
Dans ce cas le contenu d'eau sera inférieur à 20% du poids.
De cette façon vous économiserez en termes de matériau combustible, dans la mesure où le bois sec a un pouvoir calorifique nettement supérieur.
N'utilisez jamais des combustibles liquides comme l'essence, l'alcool ou similaires.
Ne brulez pas les déchets.

N.B. Le bois sec a un pouvoir calorifique d'environ 4 kWh/kg, alors que le bois frais a un pouvoir calorifique de seulement 2 kWh/kg. Donc pour obtenir le même pouvoir calorifique il faut le double de combustible.

	Contenu d'eau g/kg de bois	**Pouvoir calorifique kWh/kg**	**Plus grande consommation de bois en %**
Très sec	100	4,5	0
2 ans de séchage	200	4	15
1 an de séchage	350	3	71
Bois fraichement coupé	500	2,1	153

ATTENTION:

Si le foyer est alimenté avec une quantité de combustible excessive ou avec un combustible inadapté, il y a danger de surchauffe avec des dommages conséquents au produit. (ex. : rupture ou déformation des parties intérieures dont le revendeur et Edilkamin pourront répondre).

ENTRETIEN

Vidage des cendres (seulement quand le poêle est éteint et froid)
Vider impérativement le tiroir des cendres (1 - fig. 4) qui se trouve sous le foyer, avant qu'il soit plein de cendres à ras le bord. Pour accéder au tiroir des cendres, soulever le volet et le bloquer en position d'ouverture.
Il est opportun de décharger les cendres lorsque le poêle est froid, par exemple chaque matin avant de l'allumer.

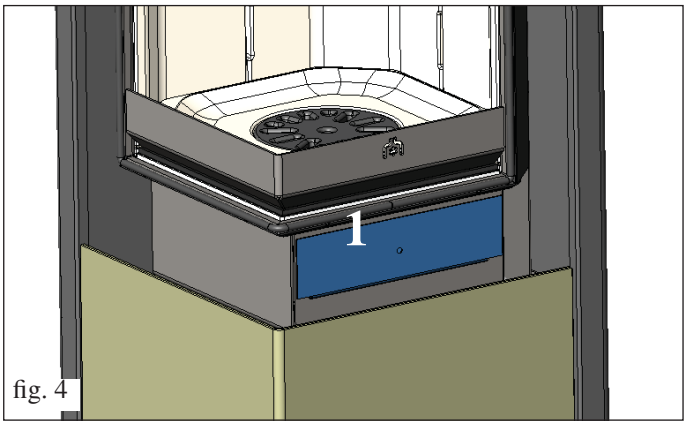


fig. 4

Nettoyage des parties extérieures
Le revêtement doit être nettoyé sans utiliser de produits détergents agressifs.
Ne pas mouiller avec de l'eau froide lorsque le poêle est chaud, car le choc thermique risquerait de provoquer des préjudices.

Ramonage du carneau
Le carneau doit être ramoné avant la saison d'utilisation et chaque fois que vous remarquez, à l'intérieur, la formation d'une couche de suie ou de goudron, substance facilement inflammable. Lorsque, en présence de hautes températures et d'étincelles, les dépôts atteignent une épaisseur de 5 - 6 mm, ils risquent de s'incendier, avec des conséquences graves aussi bien pour le carneau que pour l'habitation.
Nous vous conseillons, par conséquent, d'effectuer le nettoyage au moins une fois par an.

EN CAS D'INCONVÉNIENTS

Signalons, au préalable, que la presque totalité des inconvénients apparents est souvent le fruit de petites distractions et/ou d'installations qui n'ont pas été faites dans les règles de l'art.
Nous indiquons ci-dessous comment intervenir dans les cas les plus fréquents**.**

1) En cas de sortie de fumée par la bouche du foyer, vérifier si:
L'installation est correcte (canal de fumée, carneau, cheminée).
Le bois utilisé est sec.

2) Si la combustion s'avère incontrôlée, vérifier si:
Les joints d'étanchéité de la porte sont en place.
La porte du foyer est bien fermée.

3) Si le verre s'encrasse rapidement, vérifier si:
Le bois utilisé est sec.
De toute façon, considérer qu'après quelques heures de fonctionnement, il est normal qu'une légère couche de poussière se forme sur le verre.

Si ces inconvénients ne se résolvent pas, contacter le revendeur.

CHECK LIST

A intégrer avec la lecture complète de la fiche technique

Pose et installation

Mise en service effectuée par le revendeur habilité qui délivrer la garantie

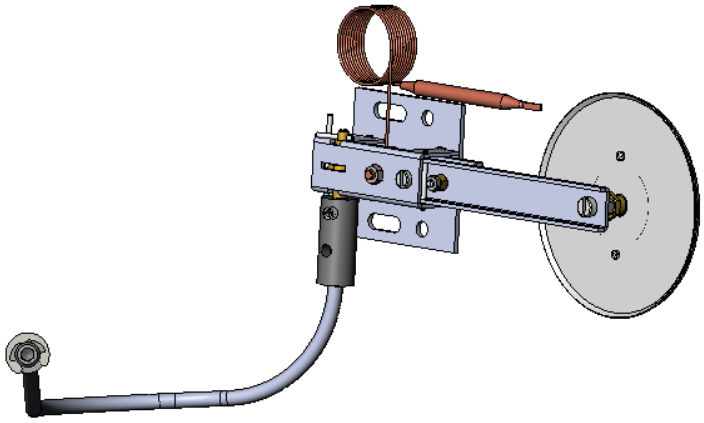
- Prise d'air dans la pièce
- Le conduit des fumées/conduit de cheminée reçoit uniquement l'évacuation de la poêle.
- Le conduit des fumées (section de conduit qui relie la poêle au conduit de cheminée) ne présente que des tronçons avec des angles max. de 45° et aucun tronçon horizontal.
- cheminée au-delà de la zone de reflux
- Les tuyaux d'évacuation sont en matériau adéquat (conseillé acier inox)
- En cas de traversée d'éventuels matériaux inflammables (ex. bois) toutes les précautions ont été prises pour éviter des incendies.

Utilisation

- Le bois utilisé est de bonne qualité et non humide.
- La porte est bien fermée.
- Les tubes d'échange et les pièces à l'intérieur du foyer sont propres.

OPTIONS

Soupape thermostatique (code 761080) à installer par le Service Après-Vente agréé Edilkamin.



ACCESSOIRES POUR LE NETTOYAGE

Glasskamin

Utile pour le nettoyage de la vitre céramique

Bidon pour aspirer les cendres

Utile pour le nettoyage du foyer

ÍNDICE

Informaciones de seguridad ..... pag. 46
Información general ..... pag. 47
Instalación ..... pag. 51
Instrucciones de uso ..... pag. 54
Lista de comprobación ..... pag. 57

El abajo firmante EDILKAMIN S.p.A. con sede legal en Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Código fiscal P.IVA 00192220192

Declara bajo la propia responsabilidad que:
Las estufas de leña indicadas más adelante cumplen con el Reglamento UE 305/2011 (CPR) y la Norma Europea armonizada EN 13240:2001 + A2:2004 + AC:2006 + AC:2007

ESTUFA DE LEÑA, de marca comercial EDILKAMIN, denominada MODO 2

N° de SERIE: Ref. Etiqueta datos
Declaración de prestación (DoP EK n° 112):
Ref. Etiqueta datos

EDILKAMIN S.p.a. no se responsabiliza del mal funcionamiento del aparato en caso de sustitución, montaje y/o modificaciones efectuadas por personal ajeno a EDILKAMIN sin autorización de la bajo firmante.

Estimado Sr./Sra.
Le agradecemos y le felicitamos por haber elegido un producto nuestro. Antes de utilizarlo, le pedimos que lea atentamente esta ficha con el fin de poder disfrutar de manera óptima y con total seguridad de todas sus características.

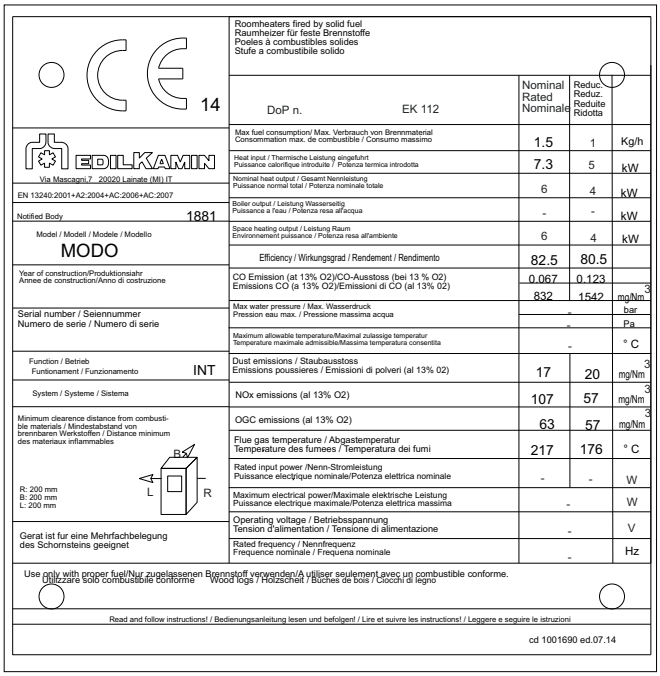
Para más aclaraciones o en caso de necesidad diríjase a su DISTRIBUIDORE donde ha efectuado la compra o visite nuestro sitio internet www.edilkamin.com en la opción DISTRIBUIDORE.

NOTA
- Después de haber desembalado la estufa, asegúrese de que el aparato esté íntegro y completo (manilla de llave Allen, libro de garantía, guante, CD/ficha técnica).
En caso de anomalías contacte rápidamente el distribuidore donde lo ha comprado al que entregará copia del libro de garantía y del documento fiscal de compra.

- Puesta en servico/ensayo
En Italia, la instalación se debe realizar según la norma UNI 10683; el instalador debe expedir la declaración de conformidad en virtud de la norma UNI 10683.

- instalaciones incorrectas, mantenimientos realizados incorrectamente, el uso impropio del producto, exoneran a la empresa fabricante de cualquier daño que deriva del uso.

- El número de cupón de control, necesario para la identificación de la estufa, está indicado:
- *en la parte alta del embalaje*
- *en el libro de garantía dentro del hogar*
- *en la placa aplicada dentro del aparato;*



CE 14

EDILKAMIN
Via Mascagni,7 20020 Lainate (MI) IT

EN 13240:2001+A2:2004+AC:2006+AC:2007

Notified Body 1881

Model / Modell / Modele / Modello
MODO

Year of construction/Produktionsjahr
Annee de construction/Anno di costruzione

Serial number / Seiennummer
Numero de serie / Numero di serie

Function / Betrieb
Funtionament / Funzionamento INT

System / Systeme / Sistema

Minimum clearence distance from combustible materials / Mindestabstand von brennbaren Werkstoffen / Distance minimum des materiaux inflammables

R: 200 mm
B: 200 mm
L: 200 mm

Gerat ist fur eine Mehrfachbelegung des Schornsteins geeignet

Roomheaters fired by solid fuel
Raumheizer für feste Brennstoffe
Poeles à combustibles solides
Stufe a combustibile solido

DoP n. EK 112

	Nominal Rated Nominale	Reduc. Reduz. Reduite Ridotta	
Max fuel consumption/ Max. Verbrauch von Brennmaterial Consommation max. de combustible / Consumo massimo	1.5	1	Kg/h
Heat input / Thermische Leistung eingefuhrt Puissance calorifique introduite / Potenza termica introdotta	7.3	5	kW
Nominal heat output / Gesamt Nennleistung Puissance normal total / Potenza nominale totale	6	4	kW
Boiler output / Leistung Wasserseitig Puissance a l'eau / Potenza resa all'acqua	-	-	kW
Space heating output / Leistung Raum Environnement puissance / Potenza resa all'ambiente	6	4	kW
Efficiency / Wirkungsgrad / Rendement / Rendimento	82.5	80.5	
CO Emission (at 13% O2)/CO-Ausstoss (bei 13 % O2) Emissions CO (a 13% O2)/Emissioni di CO (al 13% 02)	0.067 832	0.123 1542	^{3} mg/Nm
Max water pressure / Max. Wasserdruck Pression eau max. / Pressione massima acqua	-		bar
	-		Pa
Maximum allowable temperature/Maximal zulassige temperatur Temperature maximale admissible/Massima temperatura consentita	-		° C
Dust emissions / Staubaustoss Emissions poussieres / Emissioni di polveri (al 13% 02)	17	20	^{3} mg/Nm
NOx emissions (al 13% O2)	107	57	^{3} mg/Nm
OGC emissions (al 13% O2)	63	57	^{3} mg/Nm
Flue gas temperature / Abgastemperatur Temperature des fumees / Temperatura dei fumi	217	176	° C
Rated input power /Nenn-Stromleistung Puissance electrique nominale/Potenza elettrica nominale	-	-	W
Maximum electrical power/Maximale elektrische Leistung Puissance electrique maximale/Potenza elettrica massima	-		W
Operating voltage / Betriebsspannung Tension d'alimentation / Tensione di alimentazione	-		V
Rated frequency / Nennfrequenz Frequence nominale / Frequena nominale	-		Hz

Use only with proper fuel/Nur zugelassenen Brennstoff verwenden/A utiliser seulement avec un combustible conforme.
Utilizzare solo combustibile conforme Wood logs / Holzscheit / Buches de bois / Ciocchi di legno

Read and follow instructions! / Bedienungsanleitung lesen und befolgen! / Lire et suivre les instructions! / Leggere e seguire le istruzioni

cd 1001690 ed.07.14

Dicha documentación debe ser conservada para la identificación junto con el documento fiscal de compra cuyos datos deberán comunicarse en ocasión de posibles solicitudes de informaciones y puestos a disposición en caso de posible intervención de mantenimiento;

- las piezas representadas son gráfica y geométricamente indicativas.

INFORMACIONES DE SEGURIDAD

• El aparato no está destinado al uso por parte de personas, niños incluidos, con capacidades físicas, sensoriales o mentales reducidas.
Se debe vigilar a los niños para asegurarse de que no jueguen con el aparato.

• Los principales riesgos derivados del uso de la estufa pueden estar relacionados con una instalación incorrecta, un contacto con fuego y partes calientes (cristal, tubos,), la introducción de sustancias extrañas, el uso de combustibles no recomendados y un mantenimiento incorrecto.

• Para un funcionamiento regular, la instalación se debe realizar respetando las indicaciones de esta ficha.

• Usar como combustible sólo leños.

• En ningún caso se pueden introducir sustancias extrañas en el hogar.
No utilizar NUNCA combustibles líquidos para encender el fuego o para reavivar las brasas.

• Para la limpieza del canal de humo (tramo que conecta la boca de salida de humos de la estufa con el humero) no deben utilizarse productos inflamables.

• No limpiar en caliente.

• Las partes del hogar y del depósito han de aspirarse exclusivamente en FRÍO.

• El cristal puede limpiarse en FRÍO con el producto adecuado (por ej. GlassKamin Edilkamin) y un paño.

• No depositar objetos sensibles al calor cerca de la estufa.

• No colocar ropa para secar directamente sobre la estufa.
Los tendederos o similares se deben colocar a una distancia de seguridad de la estufa (peligro de incendio).

• Durante el funcionamiento de la estufa, los tubos de descarga de humos y la puerta alcanzan temperaturas altas (no tocar sin el guante apropiado).

• No obstruir las aperturas de ventilación del local de instalación, ni las entradas de aire de la misma estufa.

¡IMPORTANTE!

En caso de que se manifieste un principio de incendio en la estufa o en el canal de humo, seguir los pasos siguientes:

- *Cerrar la alimentación eléctrica.*
- *Apagar con un extintor de anhídrido carbónico CO_2.*
- *Llamar a los Bomberos.*

¡NO INTENTAR APAGAR EL FUEGO CON AGUA!

Después, solicitar el control del aparato a un Centro de Asistencia Técnica autorizado Edilkamin y hacer que un técnico autorizado compruebe la chimenea.

INFORMACIÓN GENERAL

PRINCIPIO DE FUNCIONAMIENTO

La estufa están fabricadas con una estructura y un revestimiento de acero.

El revestimiento interior del hogar es de refractario con la superficie para el fuego ahuecada, en vistas de contener correctamente las brasas, completo con rejilla de fundición para las cenizas y sacudidor de la rejilla.

Medidas internas de hogar:
cm 36 (L), cm 36 (P), cm 38 (H).

La apertura de la portilla (para poner la leña y para limpiar el cristal) es SOLO de batiente por medio de la manija fija.

Los humos se pueden descargar por la parte superior o bien por la parte trasera, según las necesidades de instalación.

Se ha cuidado mucho el aspecto de la introducción en el hogar del aire de combustión, en vistas de garantizar una combustión óptima, una llama tranquila y un cristal limpio.

El aire de post-combustión (3) se introduce en el hogar por los orificios presentes en el interior del mismo.
El aire se recoge, mediante un conducto (7 - fig. 1), por la parte inferior de la estufa, se calienta durante su recorrido por la parte posterior del hogar, por la fuerte irradiación que sufre, y sale por una serie de orificios.
El aire que sale de los orificios, invistiendo el flujo de humos, activa un segundo proceso de combustión que quema los combustibles y el monóxido de carbono: este proceso toma el nombre de post-combustión.

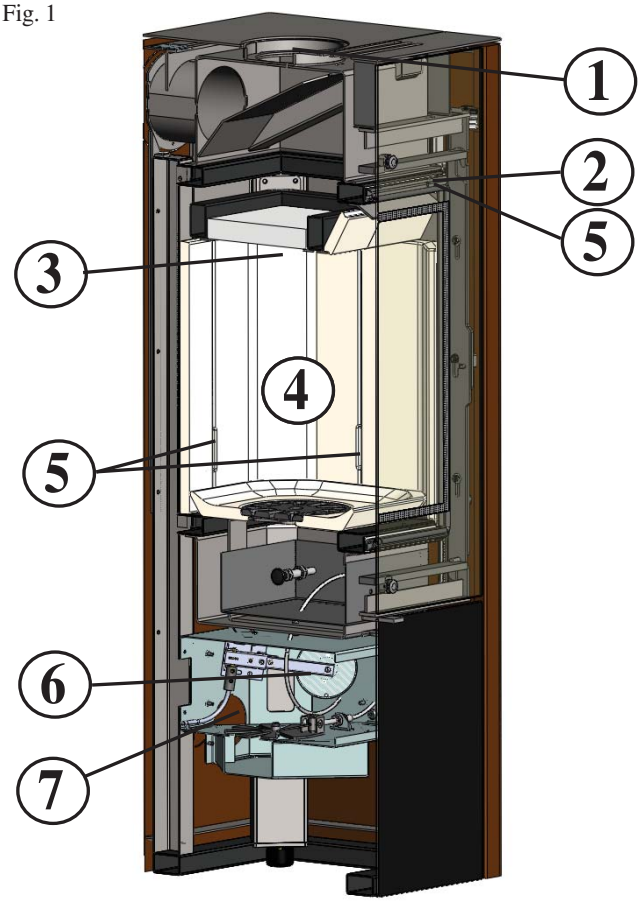
Válvula del aire de combustión
La regulación del **aire de combustión primario (5 - fig. 1)** se realiza mediante una válvula cuyo mando (8) está situado en la el encimera (fig. 2).
N.B.: para evitar quemaduras utilice el guante adecuado suministrado.

• Posición de "encendido"/potencia calorífica máx.:
Mando de la válvula del aire totalmente hacia afuera.
El aire de combustión primaria entra bajo el plano de fuego.

• Posición de "mantenimiento de las brasas":
Mando de la válvula del aire recogido.
El aire de combustión primaria sale por el conducto presente en la parte alta del hogar junto con el aire de limpieza del cristal.

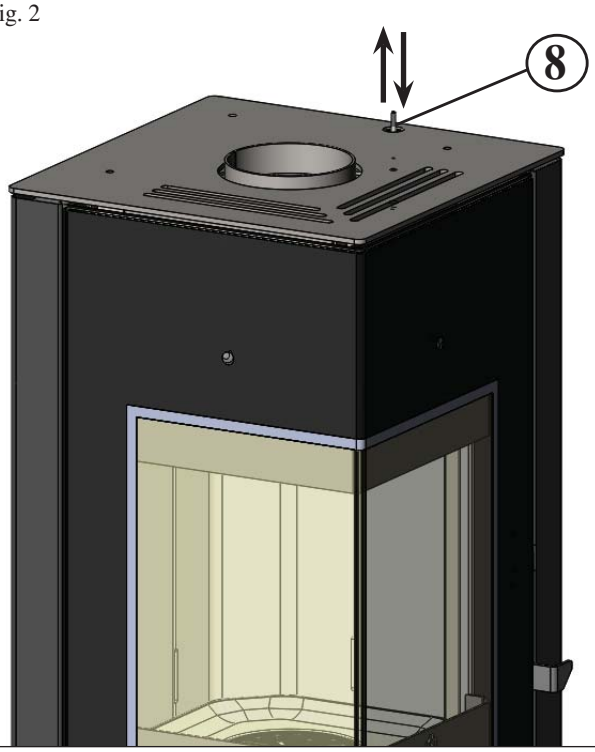
• Posición intermedia:
Para ajustar en cada caso en vistas de conseguir una combustión óptima.

Fig. 1



1) Salida humos superior y posterior
2) Aire limpieza cristal
3) Postcombustión desde el techo - SCP
4) Hogar de refractarios
5) Aire de combustión primario
6) Válvula termostática (opcional)
7) Toma de aire de combustión totalmente encauzable

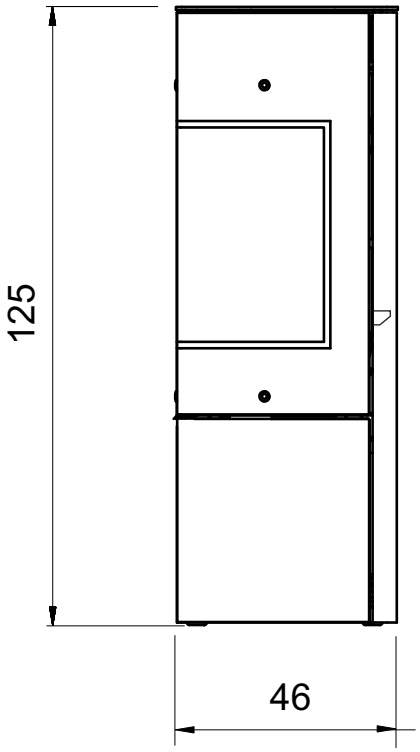
Fig. 2



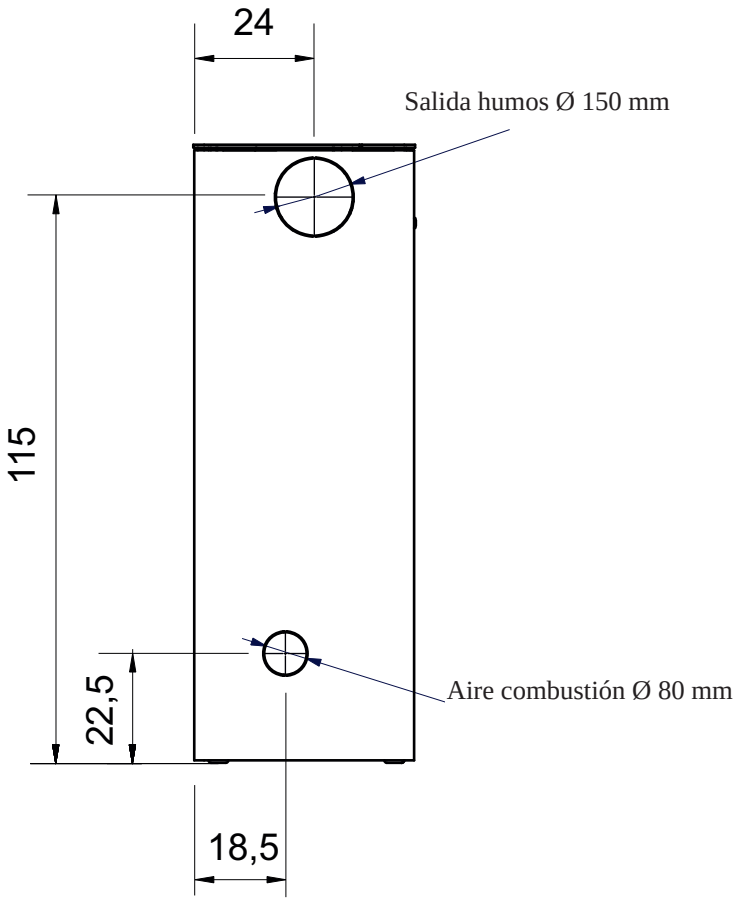
ESPAÑOL

INFORMACIÓN GENERAL

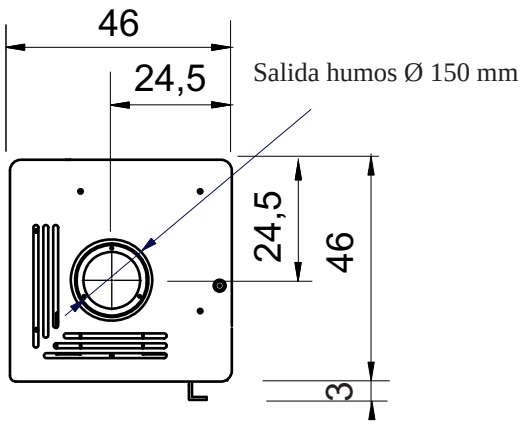
FRENTE



VUELTA



PLANTA



INFORMACIÓN GENERAL

CARACTERÍSTICAS TERMOTÉCNICAS con arreglo a la norma EN 13240 (para otros valores, ver DoP en la pág. 50)			
	Potencia nominal	Potencia reducida	
Capacidad térmica quemada	7,3	5	kW
Potencia térmica	6	4	kW
Rendimiento / Eficiencia	82,5	80,5	%
Emisiones CO 13% O_2	0,067	0,123	%
Temperatura de humos	217	176	°C
Tiro minimo	10	10	Pa
Consumo combustible	1,5	1	kg/h
Volumen calentable *	155		m^3
Diámetro conducto humos (macho)	150		mm
Diámetro conducto toma aire (macho)	80		mm
Peso con embalaje	162		kg

DATOS TÉCNICOS PARA DIMENSIONAMIENTO DEL HUMERO			
	Potencia nominal	Potencia reducida	
Potencia térmica	6	4	kW
Temperatura de salida de humos a la descarga	270	230	°C
Tiro minimo	6		Pa
Capacidad de humos	6,5	5,9	g/s

***** El volumen calentable se calcula considerando un aislamiento de la casa tal y como establece la L 10/91, y sucesivas modificaciones y una solicitación de calor de 33 Kcal/m³ hora

Los datos anteriores son indicativos y se han detectado en la fase de certificación ante el organismo notificado. EDILKAMIN s.p.a. se reserva el derecho de modificar sin previo aviso los productos y a su entero juicio

NOTAS:
- Están prohibidas las modificaciones sobre el aparato no autorizadas.
- Usar piezas de recambio recomendadas por efabricante
- El uso de componentes no originales anula la garantía.

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
REA n° 878888
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192

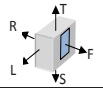
Declaración de prestación

Conforme al Reglamento (UE) n. 305/2011

N. EK112

1.	Código de identificación único del producto-tipo	**MODO**
2.	Modelo (Art. 11-4)	**MODO**
3.	Usos previstos del producto de conformidad con las especificaciones técnicas armonizadas correspondientes	Estufa de combustibles sólidos (madera logs), sin producción de agua caliente
4.	Nombre o marca registrada del fabricante (Art. 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) Italy tel. +39 02 937621 – mail@edilkamin.com
5.	Nombre y dirección del mandatario (Art. 12-2)	
6.	Sistema de valoración y verificación de la constancia de la prestación (Anexo 5)	System 3
7.	Laboratorio notificado Número de informe de prueba (según el System 3)	IMQprimacontrol - NB1881 CPR-13-016 S1

8. Prestaciones declaradas

Especificación técnica armonizada	EN 13240:2001/A2:2004/AC:2006/AC:2007	
Características esenciales	**Prestación**	
Resistencia al fuego	A1	
Distancia de materiales combustibles (Distancia mínima, en mm)		Revés = 300 Lado = 200 Frente = 1500 Techo = SPD Suelo = SPD
Riesgo de pérdida de combustible	Conforme	
Emisiones de productos de combustión	Carga nominal	Reducción de la carga
CO (reportado a 13% O_2)	832 mg/Nm^3 - 0,070%	1542 mg/Nm^3 - 0,120 %
NOx (reportado a 13% O_2)	107 mg/Nm^3	57 mg/Nm^3
OGC (reportado a 13% O_2)	63 mg/Nm^3	57 mg/Nm^3
Polvo (reportado a 13% O_2)	17 mg/Nm^3	20 mg/Nm^3
Temperatura superficial	Conforme	
Seguridad eléctrica	SPD	
Accesibilidad y limpieza	Conforme	
Presión máxima de trabajo	- bar	
Resistencia mecánica (de soporte de la chimenea)	Conforme	
Prestaciones térmicas	Carga nominal	Reducción de la carga
Potencia nominal/reducidas	6 kW	4 kW
Potencia suministrada al entorno	6 kW	4 kW
Potencia cedida al agua	- kW	- kW
Rendimiento	82,5 %	80,5 %
Temperatura de humos	T[217°C]	T[176 °C]

9. La prestación del producto según se establece en los puntos 1 y 2 cumple con las prestaciones declaradas según el punto 8.

Se expide esta declaración de prestación bajo la responsabilidad exclusiva del fabricante, según se establece en el punto 4.
Firmado a nombre y por cuenta de Edilkamin S.p.A. por:

Conseiero Delegado
Lainate, 25/07/2014 Dott. Stefano BORSATTI

ESPAÑOL

• CERTIFICACIONES Y BENEFICIOS *

** Debido a la variabilidad de los mismos en cada momento en los diferentes países, comprobar cada vez.*
Dicho mensaje tiene valor indicativo en el año de redacción de la presente ficha (ver la edición en la última página).

ITALIA: *aprobada en Lombardía en virtud del D.G.R n° 1118-2013;*
aprobada en Marcas en virtud de la Ley Regional n° 3 de 2012;
aprobada para la desgravación del 50%; 65 % (comprobar las condiciones de accesibilidad externas al producto)

FRANCIA: *inscrita Flamme Verte 5*

ALEMANIA: *cumple Bimsch 1 y 2*

SUIZA: *cumple VKF*

REPÚBLICA CHECA: *admitida en el NEW GREEN SAVE PROGRAMME y cumple las Directivas del Ministerio de Medio Ambiente n° 9 – 2013*

INSTALACIÓN

La estufa se suministra en un pallet protegida por una caja de cartón. Ante todo es necesario sacar la estufa del embalaje, comprobar que corresponde al modelo adquirido y que no presenta daños debidos al transporte. Las posibles reclamaciones deben comunicarse al transportista (también deben figurar en el albarán) en el momento de la entrega.
Para el montaje y para todo aquello que no esté expresamente detallado, consultar la normativa vigente de cada país. En Italia consultar la normativa UNI 10683, además de las posibles indicaciones regionales o las autoridades sanitarias locales. En caso de instalación en comunidades de vecinos, solicitar el permiso del administrador.
En Francia, es necesario consultar el Decreto 2008-1231.

COMPROBACIÓN DE COMPATIBILIDAD CON OTROS DISPOSITIVOS

Según la norma UNI 10683, la estufa NO debe instalarse en la misma habitación en la que se encuentran extractores, aparatos de gas de tipo A y B y cualquier otro tipo de aparato que cree una depresión del aire en la habitación.
Atención: los eventuales ventiladores de extracción encendidos en la misma estancia en la que se instale el aparato pueden causar problemas.

DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD

Colocar la estufa lejos de materiales y objetos inflamables y mantener una distancia lateral de 80 cm.
Respecto a los muebles y a por lo menos 10 cm de la pared.
Estas distancias corresponden a los muebles o paredes ignífugos o de tales características que pueden soportar un aumento de la temperatura ambiental de hasta los 80°C sin provocar un sobrecalentamiento que podría causar un principio de incendio.
La circulación del aire que se formará alrededor de la estufa gracias a estas distancias garantizará una ventilación eficiente y mejorará el rendimiento térmico.

- En caso de instalación sobre suelo de material inflamable o combustible, es aconsejable colocar la estufa encima de una placa de acero que se puede adquirir opcionalmente.

Edilkamin no se responsabiliza de las instalaciones que no cumplen con las leyes vigentes y del uso inadecuado de la estufa.

TOMA DE AIRE

Para restablecer el oxígeno quemado y asegurar un adecuado flujo de aire de combustión es necesario que la estancia en la que se ha instalado la estufa disponga de una toma de aire exterior adecuada, con una superficie total de por lo menos 200 cm² (Ø 16).
Como alternativa, se puede recoger el aire para la combustión mediante un tubo Ø 8 cm que se debe conectar directamente a la parte posterior de la estufa.
Para conectar el tubo con la estufa hay que quitar el tapón troquelado de antemano (A - fig. 3) y asegurar el tubo de toma de aire procedente del exterior.

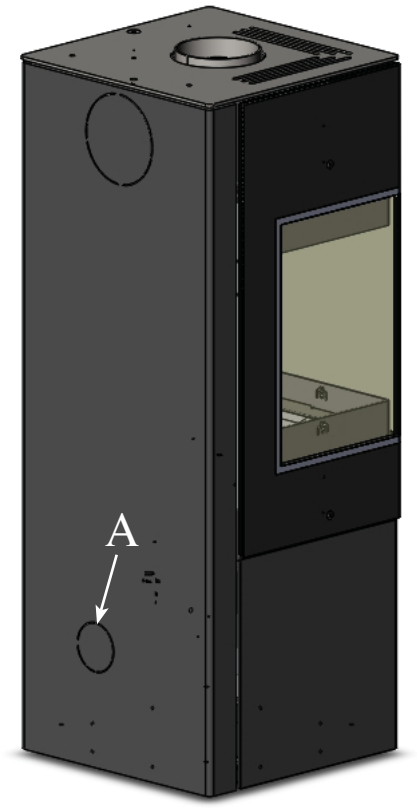


Fig. 3

INSTALACIÓN

CONDUCTO DE HUMOS

• Antes de la colocación de la estufa, es necesario comprobar que el conducto de humos sea el idóneo para la salida de humos.

• Para evitar canales de humo con recorridos incorrectos, durante la instalación de la estufa se debe tener en cuenta la posición del conducto de humos, cuyas dimensiones deberán ser conforme a lo indicado en la presente ficha técnica. Es aconsejable el uso de conductos de humos aislados acero inoxidable de sección circular, con paredes internas de superficie lisa. La sección del conducto de humos deberá mantenerse constante durante toda su longitud (se aconseja una longitud mínima de 3,5 - 4 m.).

• Es conveniente colocar, en la base del conducto de humos, un recipiente para la recogida de incombustos y líquidos que puedan producir la condensación.

• Los conductos de humos en mal estado, hechos con materiales no idóneos (amianto, acero zincado, acero corrugado, etc. con superficie interna rugosa y porosa) no son legales y perjudican el buen funcionamiento de la estufa.

• El conducto de humos debe estar diseñado para uso exclusivo sólo de la estufa (no puede recibir la descarga de otros hogares de ningún tipo).

• Un tiro perfecto se da sobre todo por un conducto de humos libre de obstáculos tales como: estrechamientos, tramos horizontales o con esquinas; los posibles desplazamientos de los ejes deberán tener un recorrido inclinado con ángulos máximos de 45º respecto a la vertical (fig.3).

• En el caso de que el conducto de humos que se quiere utilizar para la instalación hubiera sido anteriormente usado por otras estufas, es necesario llevar a cabo una limpieza a fondo para evitar funcionamientos anómalos y eliminar el peligro de incendio de los combustibles no quemados depositados en las paredes internas.

• En condiciones de funcionamiento normal, la limpieza del conducto de humos se debe realizar por lo menos una vez al año.

• Para un óptimo funcionamiento, el tiro del conducto de humos deberá crear una depresión de entre 0,12 y 0,2 mbar. Otros niveles inferiores pueden originar un molesto escape de humo en el momento de cargar la leña y producir excesivos sedimentos de carbón; mientras que niveles superiores provocarían una combustión demasiado rápida con una disminución del rendimiento térmico. Para volver a conseguir estos valores basta con remitirse a la tabla UNI 10683.

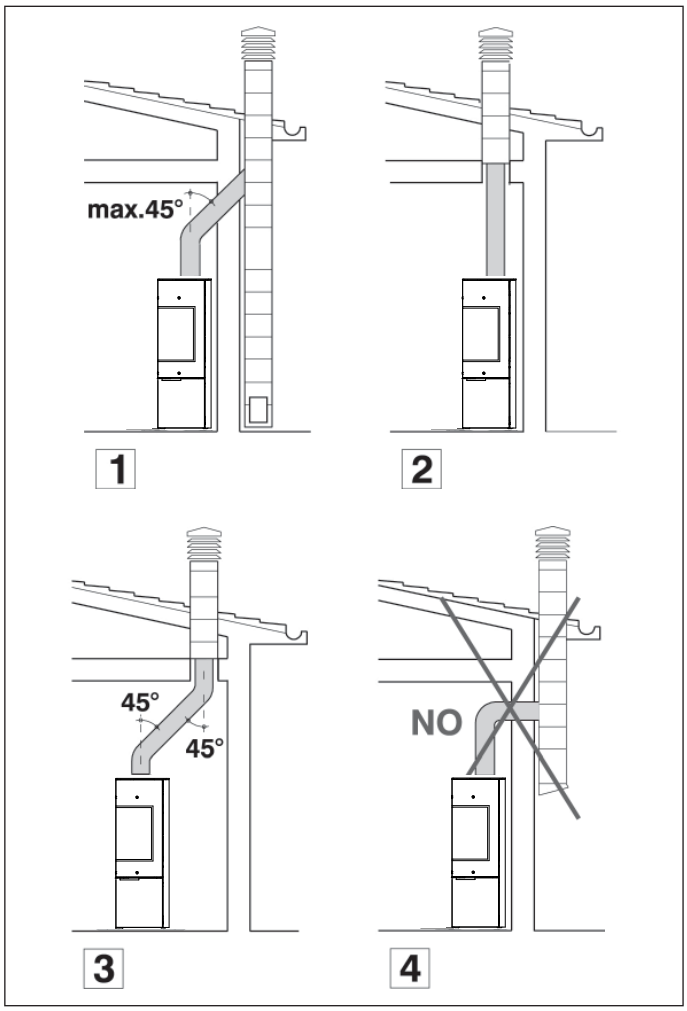
• En caso de haber más conductos de humo en el tejado es oportuno que los demás se encuentren por lo menos a 2 m. de distancia y que la chimenea de la estufa sea 40 cm. más alta que las demás. Consulte la normativa vigente acerca de las distancias y la posición de las chimeneas.

• Se aconseja instalar una compuerta en el canal de humo.

CANAL DE HUMO

Por canal de humo se entiende el conducto que conecta la boca de salida de humos de la estufa con la entrada del conducto de humos. El canal de humos se debe realizar con tubos rígidos de acero o cerámica, y en ningún caso con tubos metálicos flexibles o de fibro-cemento. Se deben evitar tramos horizontales o con pendiente ascendente. Los posibles cambios de sección sólo son admisibles en la salida del hogar y no, por ejemplo, en el acoplamiento del conducto de humo.
No puede haber codos superiores a 45° (ver fig. 1, 2, 3, 4).
En la unión entre la entrada del conducto de acero y la boca de salida de humos de la estufa se debe realizar un sellado con masilla resistente a alta temperatura

• Para controlar el flujo de los humos se aconseja instalar un cierre en el cañón humero.



CHIMENEA

La chimenea debe ser del tipo antiviento (en caso de dudas consultar al proveedor) con sección interior equivalente a la del conducto de humos y sección de paso del humo saliente de al menos el doble de la del interior del conducto de humos.
Para su correcto funcionamiento remitirse a la norma vigente.

COMPUERTA DE HUMOS (en el caso de instalación de cierre en el canal de humo)

"El cierre se tiene que poder manejar fácilmente y su posición se tiene que poder ver claramente.
El cierre tiene que quedar en la posición establecida y no tiene que poder cerrarse automáticamente.
El cierre de humos no tiene que poder obstruir completamente la sección del cañón humero; tiene que garantizar que quede una apertura mínima de un 3 % de la propia sección, y en todo caso la apertura mínima tiene que ser de 20 cm^2.

La estufa ya incorpora un propio mando de regulación de la combustión, gracias al cual puede ser superfluo utilizar el cierre, salvo cuando el tiro de la chimenea rebasa los 30 Pa (0,3 mbar).

Sin embargo, el cierre puede cerrar el canal humero durante las operaciones de limpieza del hogar o bien cuando no se utiliza la estufa, impidiendo que el aire de la chimenea pueda entrar en la habitación.

VÁLVULA TERMOSTÁTICA (opcional)

Aparato que permite una regulación automática de la combustión mediante una sonda de temperatura.
Permite consumir solamente la cantidad de leña necesaria para tener el confort térmico configurado y evitar de esta forma derroches inútiles.
Para la posible compra, acudir al distribuidor de su zona.

INSTRUCCIONES DE USO

Un consejo más:
Para el encendido inicial del hogar, utilizar siempre las piezas de leña más pequeñas, que queman más rápidamente y por tanto llevan el hogar a la justa temperatura en un menor tiempo. Utilizar las cepas de leña más grandes para volver a alimentar el fuego. Algunos tipos de tronquitos de madera se hinchan una vez dentro del hogar, es decir, se dilatan con la acción del calor y aumentan su volumen. Colocar siempre la leña muy en profundidad en el hogar, casi en contacto de la pared posterior del mismo, de tal manera que, aunque deslice, no pueda caer encima de la puerta.

Primeros encendidos
El barniz del hogar está sujeto al llamado envejecimiento hasta que no se alcance por primera vez la temperatura de ejercicio. Esto puede provocar la aparición de olores desagradables. En tal caso por tanto hay que encargarse de airear el local donde deberá instalarse el hogar.

Encendido con el hogar frío
Dichos olores permanecerán durante algunos días hasta desaparecer. Para encender la estufa hay que utilizar leña en trozos pequeños (largos 20-25 cm y, en una cantidad aproximadamente de unos 2 kg), colocados verticalmente sobre el fondo del hogar.
Seguidamente hay que extraer completamente hacia afuera el mando situado encima de la encimera (véase la fig. 2 en la pág. 47).
Luego se enciende la leña utilizando un mechero y se cierra la puerta. Tan pronto bajan las llamas y se forma un buen lecho de brasas, entonces se pone en el hogar una cantidad normal de leña (no rebasar la cantidad máxima indicada en la tabla de la pág. 49) posicionado paralelamente al fondo del fuego.
Si el fuego es demasiado fuerte se aconseja (en la modalidad manual) cerrar parcialmente la válvula del aire primario actuando para ello sobre el mando (véase la fig. 2 en la pág. 47).
El funcionamiento de la estufa cambia según el tiro del cañón humero y la regulación de la válvula del aire de combustión.
A veces es necesario, en los primeros tiempos de funcionamiento, entender cuál es la regulación exacta de la válvula del aire de combustión en vistas de tener un buen funcionamiento de la propia estufa. Es buena norma tener en cuenta que si para el encendido se utiliza poca leña o si ésta es demasiado grande, la estufa no alcanza la temperatura óptima de funcionamiento en la cámara de combustión, con la consecuencia de que la combustión es mala y se hace demasiado humo.

NOTA: para encender el fuego no utilizar nunca alcohol, gasolina, queroseno u otros combustibles líquidos. Asimismo, mantenerlos alejados de la estufa. No utilizar pastillas de materiales derivados del petróleo o de origen químico para encender fuego; pueden causar graves daños a las paredes del hogar. Utilizar de forma exclusiva pastillas ecológicas para encender fuego.
Cargas excesivas (superiores a los 2,1 Kg/h) o llamas demasiado intensas pueden dañar el cajón del hogar.

Alimentación con el hogar caliente
Con el guante en dotación, levantar lentamente la puerta y añadir en el hogar la cantidad de leña deseada, colocándola sobre las brasas existentes. De este modo la leña se calentará con la consiguiente expulsión bajo forma de vapor de la humedad contenida.
Ello conlleva una disminución de la temperatura del interior del hogar que rápidamente es compensada con un aporto suficiente de aire de combustión.

Funcionamiento en temporada baja
Para aspirar el aire para la combustión y para descargar los humos, el hogar necesita del tiro ejercido por el humero. Aumentando las temperaturas exteriores, el tiro disminuye cada vez más. En el caso de temperaturas externas superiores a 10°C, antes de encender el fuego verificar el tiro del humero.
Si el tiro es débil, encender inicialmente un fuego de “puesta en marcha” utilizando material de encendido de pequeñas dimensiones. Una vez restablecido el correcto tiro será posible introducir el combustible.

Flujo del aire de combustión
El hogar es capaz de funcionar regularmente solo si en el flujo de aire de combustión es suficiente.
Antes de encender abrir la válvula de toma de aire externa que deberá permanecer abierta durante todo el tiempo que el hogar se encuentre en funcionamiento.
Los dispositivos de alimentación de aire para la combustión no deben ser alterados.
En el caso que el volumen de aire sea escaso o el tipo de edificio en el que se ha instalado la estufa es no tiene suficiente aire, será necesario instalar una toma de aire complementaria.

Funcionamiento del hogar con la hoja abierta
En caso de funcionamiento con la hoja abierta (aunque sea accidental por la presencia del muelle de retorno), el hogar se deberá mantener siempre bajo control.
Desde el hogar podrían proyectarse hacia el exterior partículas de brasas incandenscentes.

Añadir combustible
Para “añadir leña” se aconseja utilizar un guante de protección. Abrir la puerta despacio. De esta manera se evita la formación de vórtices que pueden provocar la salida de humos.
¿Cuándo es el momento de añadir leña? Cuando el combustible se ha consumido casi hasta el punto de brasa.

TIPO COMBUSTIBLE

La estufa se debe alimentar con leña seca (la de haya/abedul bien curada es excelente) en la cantidad indicada en la tabla técnica de la pág. 49 (longitud 20-25 cm).
Cada tipo de leña tiene características diferentes que repercuten también en el rendimiento de la combustión.
El rendimiento nominal de la estufa, declarado en kW, se logra quemando la cantidad correcta de leña (indicada en la tabla de la pág. 49).

Combustible y potencia calorífica

La combustión ha sido optimizada desde el punto de vista técnico, tanto por lo que respecta a la concepción del hogar y de la relativa alimentación de aire, como por lo que respecta a las emisiones. Le invitamos a que apoye nuestro esfuerzo a favor de un ambiente limpio observando las indicaciones indicadas a continuación sobre el uso de materiales combustibles que no contienen y no producen sustancias nocivas.
Como combustible, utilizar solo leña natural de temporada, o briquetas de madera. La leña húmeda, fresca de corte o almacenada inadecuadamente presenta un alto contenido de agua, por lo tanto quema mal, produce humo y poca calor. Utilizar solo leña de quemar con secado mínimo de dos años en ambiente ventilado y seco. El tal caso el contenido de agua resultará inferior al 20% del peso. De este modo ahorrará en términos de material combustible, pues la leña de temporada tiene un poder calorífico muy superior. No utilice nunca combustibles líquidos como gasolina, alcohol o similares. No queme los residuos.

N.B. La leña de temporada tiene un poder calorífico de unos 4 kWh/kg, mientras que la leña fresca tiene un podo calorífico de solo 2 kWh/kg. Por lo tanto para obtener la misma potencia calorífica es necesario doble combustible

	Contenido de agua g/kg de leña	Poder calorífico kWh/kg	Mayor consumo de leña en %
Muy seca	100	4,5	0
2 años de secado	200	4	15
1 año de secado	350	3	71
Leña cortada fresca	500	2,1	153

ATENCIÓN:
Si el hogar se alimenta con una cantidad de combustible excesiva o con un combustible inadecuado, existe peligro de sobrecalentamiento con consiguientes daños al producto.
(ej. rotura o deformación de las partes internas de las que podrán responder el distribuidor y Edilkamin).

MANUTENCIÓN

Vaciado de las cenizas (sólo con la estufa apagada y fría)
Es necesario vaciar el cajón de las cenizas (1 - fig. 4), que está debajo del hogar, antes de que las cenizas lleguen al borde.
Para acceder al cajón d las cenizas hay que levantar la puerta y asegurarla en la posición abierta.
Es oportuno efectuar el vaciado de las cenizas cuando la estufa está fría, por ejemplo cada mañana antes de encender la estufa.

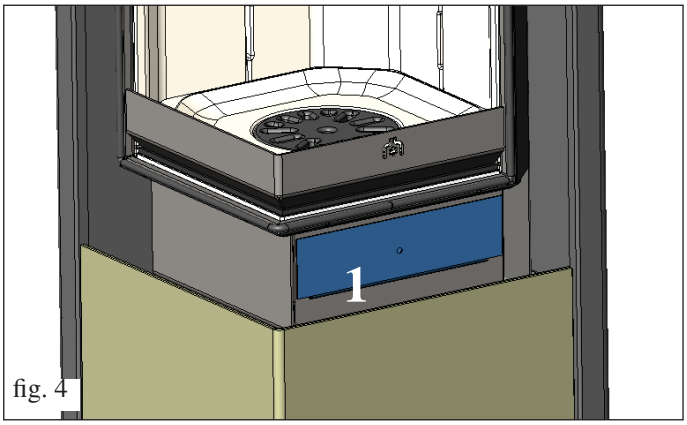


fig. 4

Limpieza de las partes externas
El revestimiento se debe limpiar sin el uso de detergentes agresivos.
No moje el revestimiento con agua fría cuando aún esté caliente, dado que el contraste térmico podría provocar daños.

Limpieza del conducto de humos
Debe realizarse antes de la estación en la que se utilice y cada vez que se note que en el interior se ha formado una capa de hollín y alquitrán, sustancia fácilmente inflamable. Las incrustaciones, cuando alcanzan un espesor de 5 - 6 mm, con elevadas temperaturas y chispas, pueden incendiarse provocando graves consecuencias ya sea para el conducto de humos o para la habitación. Por lo tanto, es aconsejable efectuar la limpieza por lo menos una vez al año. Por lo tanto se aconseja efectuar la limpieza por lo menos una vez al año.

EN CASO DE PROBLEMAS

Teniendo en cuenta que la mayoría de los problemas que se dan se deben a ligeras distracciones y/o a instalaciones que no cumplen la normativa, a continuación les explicamos como proceder en los casos más frecuentes.

1) En caso de salida de humo por la boca del hogar, comprobar que:
La instalación es correcta (canal de humo, conducto de humos, chimenea). La leña empleada está seca.

2) En caso de que la combustión resulte descontrolada, comprobar que:
La compuerta de humos está demasiado abierta.
Las juntas de los cierres de la puerta están correctamente.
El pasador del hogar está bien cerrado.

3) En caso de que el cristal se ensucie rápidamente, comprobar que:
La leña empleada está seca.
No obstante, tener en cuenta que, tras unas horas de funcionamiento, es habitual que se forme una ligera capa de polvo sobre el cristal.

En caso de no poder solucionar los problemas, contactar el distribuidor.

CHECK LIST

A completar con la lectura completa de la ficha técnica

Colocación e instalación

- Toma de aire en el local
- El canal de humo/el humero sólo recibe la descarga de la estufa
- El canal de humo (tramo de conducto que conecta la estufa con el humero) presenta sólo tramos con ángulos de 45° como máximo y ningún tramo horizontal

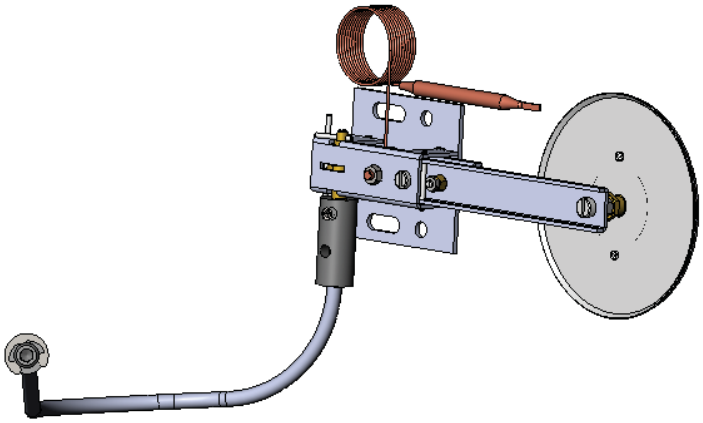
- chimenea más allá de la zona de reflujo
- los tubos de descarga son de material idóneo (se aconseja acero inoxidable)
- en el paso a través de eventuales materiales inflamables (por ej. madera) han sido tomadas todas las precauciones para evitar incendios.

Uso

- La leña utilizada es de buena calidad y no húmeda.
- La puerta está bien cerrada
- Los tubos de intercambio y las partes internas del hogar están limpios.

OPCIONAL

Válvula termostática (ref. 761080), tiene que instalarla un Centro de Asistencia Técnica autorizado por Edilkamin



ACCESORIOS PARA LA LIMPIEZA

GlassKamin

Útil para la limpieza del vidrio cerámico

Bidón aspira cenizas

Útil para la limpieza del hogar

INHALTSVERZEICHNIS

Sicherheitshinweise ..... pag. 60
Allgemeine Informationen ..... pag. 61
Installation ..... pag. 65
Gebrauchsanweisungen ..... pag. 68
Ceck list ..... pag. 71

Die Firma EDILKAMIN S.p.A. mit Sitz in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Mailand - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

erklärt hiermit eigenverantwortlich, dass:
Die unten aufgeführten Öfen sind nach dem EU Reglement 305/2011 (BauOVo) und der harmonisierten Europäischen Richtlinie konform
EN 13240:2001 + A2:2004 + AC:2006 + AC:2007

HOLZ-HEIZOFEN, der Handelsmarke EDILKAMIN, mit dem Modellnamen MODO 2

SERIEN-NUMMER: Typenschild-Daten
Leistungserklärung (DoP EK n° 112): Typenschild-Daten

EDILKAMIN S.p.a. schließt im Fall von Ersetzungen, Installationsarbeiten und/oder Änderungen, die nicht von EDILKAMIN Mitarbeitern bzw. ohne unsere Zustimmung durchgeführt wurden, jede Haftung für Funktionsstörungen des Gerätes aus.

Sehr geehrte Kundin, sehr geehrter Kunde,
wir danken Ihnen und beglückwünschen Sie zur Wahl unseres Produkts.
Wir bitten Sie, vor dem Gebrauch dieses Merkblatt aufmerksam zu lesen, um sämtliche Leistungen des Geräts auf die beste Weise und in völliger Sicherheit auszunutzen.

Für weitere Erläuterungen oder Erfordernisse setzen Sie sich bitte mit dem HÄNDLER in Verbindung, bei dem Sie den Kauf getätigt haben oder besuchen Sie unsere Webseite www.edilkamin.com unter dem Menüpunkt HÄNDLER.

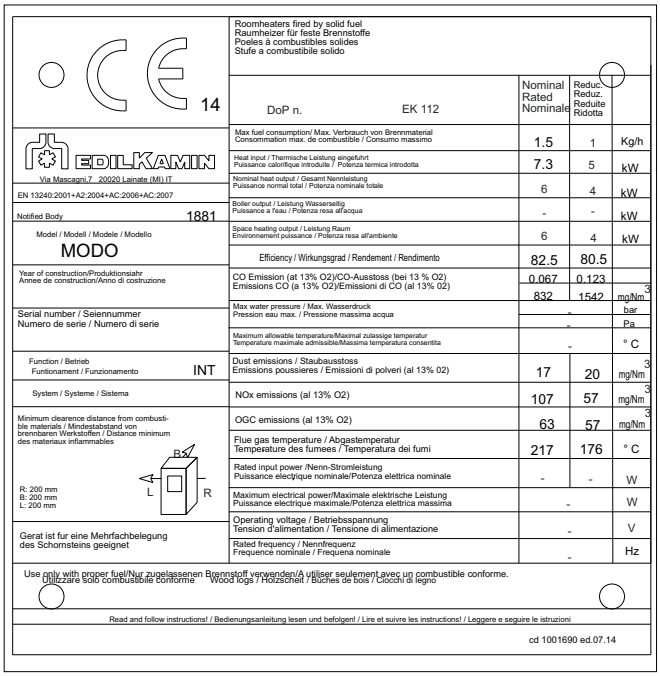
HINWEIS
- Nach dem Auspacken des Ofens, sich der Unversehrtheit und der Vollständigkeit des Inhalts vergewissern (Innensechskantgriff, Garantieheft, Handschuh, CD/technische Beschreibung).

Im Fall von Störungen wenden Sie sich bitte sofort an den Händler, bei dem der Kauf getätigt wurde und händigen Sie ihm Kopie des Garantiehefts und die steuerlich gültige Kaufbescheinigung aus.

- Inbetriebnahme/Abnahme
In Italien muss die Installation gemäß Norm UNI 10683 vorgenommen werden; der Installationsfachmann muss eine Konformitätserklärung gemäß UNI 10683 ausstellen.

- Fehlerhafte Installation, nicht ordnungsgemäß ausgeführte Wartungsarbeiten, unsachgemäßer Gebrauch des Produkts entheben den Hersteller von jeglicher Haftung für durch den Gebrauch verursachten Schaden.

- Die Nummer des Kontrollabschnitts, der für die Identifizierung des Heizofen erforderlich ist, ist angegeben:
- *Im oberen Teil der Verpackung*
- *Im Garantieheft im inneren des Brennraums*
- *auf dem Schildchen im Inneren des Apparats;*



CE 14

EDILKAMIN
Via Mascagni,7 20020 Lainate (MI) IT

EN 13240:2001+A2:2004+AC:2006+AC:2007

Notified Body 1881

Model / Modell / Modele / Modello
MODO

Year of construction/Produktionsjahr
Annee de construction/Anno di costruzione

Serial number / Seiennummer
Numero de serie / Numero di serie

Function / Betrieb
Funtionament / Funzionamento INT

System / Systeme / Sistema

Minimum clearance distance from combustible materials / Mindestabstand von brennbaren Werkstoffen / Distance minimum des materiaux inflammables

R: 200 mm
B: 200 mm
L: 200 mm

Gerat ist fur eine Mehrfachbelegung des Schornsteins geeignet

Roomheaters fired by solid fuel
Raumheizer für feste Brennstoffe
Poeles à combustibles solides
Stufe a combustibile solido

DoP n. EK 112

	Nominal Rated Nominale	Reduc. Reduz. Reduite Ridotta	
Max fuel consumption/ Max. Verbrauch von Brennmaterial Consommation max. de combustible / Consumo massimo	1.5	1	Kg/h
Heat input / Thermische Leistung eingefuhrt Puissance calorifique introduite / Potenza termica introdotta	7.3	5	kW
Nominal heat output / Gesamt Nennleistung Puissance normal total / Potenza nominale totale	6	4	kW
Boiler output / Leistung Wasserseitig Puissance a l'eau / Potenza resa all'acqua	-	-	kW
Space heating output / Leistung Raum Environnement puissance / Potenza resa all'ambiente	6	4	kW
Efficiency / Wirkungsgrad / Rendement / Rendimento	82.5	80.5	
CO Emission (at 13% O2)/CO-Ausstoss (bei 13 % O2) Emissions CO (a 13% O2)/Emissioni di CO (al 13% 02)	0.067	0.123	
	832	1542	mg/Nm3
Max water pressure / Max. Wasserdruck Pression eau max. / Pressione massima acqua	-		bar
	-		Pa
Maximum allowable temperature/Maximal zulassige temperatur Temperature maximale admissible/Massima temperatura consentita	-		° C
Dust emissions / Staubausstoss Emissions poussieres / Emissioni di polveri (al 13% 02)	17	20	mg/Nm3
NOx emissions (al 13% O2)	107	57	mg/Nm3
OGC emissions (al 13% O2)	63	57	mg/Nm3
Flue gas temperature / Abgastemperatur Temperature des fumees / Temperatura dei fumi	217	176	° C
Rated input power /Nenn-Stromleistung Puissance electrique nominale/Potenza elettrica nominale	-	-	W
Maximum electrical power/Maximale elektrische Leistung Puissance electrique maximale/Potenza elettrica massima	-		W
Operating voltage / Betriebsspannung Tension d'alimentation / Tensione di alimentazione	-		V
Rated frequency / Nennfrequenz Frequence nominale / Frequena nominale	-		Hz

Use only with proper fuel/Nur zugelassenen Brennstoff verwenden/A utiliser seulement avec un combustible conforme.
Utilizzare solo combustibile conforme Wood logs / Holzscheit / Buches de bois / Ciocchi di legno

Read and follow instructions! / Bedienungsanleitung lesen und befolgen! / Lire et suivre les instructions! / Leggere e seguire le istruzioni

cd 1001690 ed.07.14

Die besagten Unterlagen sind zusammen mit der Kaufbescheinigung aufzubewahren, deren Angaben bei etwaigen Auskunftsbegehren mitzuteilen und für den Fall von etwaigen Wartungseingriffen zur Verfügung zu stellen sind.

- Die abgebildeten Details sind graphisch und geometrisch unverbindlich.

SICHERHEITSHINWEISE

• Das Gerät ist nicht dazu geeignet, durch Personen mit körperlich, sensoriell oder geistig eingeschränkten Fähigkeiten betrieben zu werden - Kinder eingeschlossen. Kinder sind zu überwachen, damit sichergestellt wird, dass sie nicht mit dem Gerät spielen.

• Die Hauptrisiken beim Einsatz der Heizofen können im Zusammenhang mit einer falschen Installation, einem Kontakt mit Feuer und heißen Teilen (Glas, Rohre), mit der Einführung von Fremdstoffen, nicht empfohlenen Brennstoffen, mit einer nicht korrekt durchgeführten Wartung stehen.

• Für einen ordnungsgemäßen Betrieb hat die Installation unter Einhaltung des Inhalts dieses Datenblatts zu erfolgen.

• Als Brennstoff nur Holzscheite benutzen

• Niemals dürfen in den Feuerraum Fremdstoffe eingeführt werden.
• NIEMALS flüssige Brennstoffe verwenden, um das Feuer anzuzünden oder die Glut zu entfachen.

• NIEMALS flüssige Brennstoffe verwenden, um das Feuer anzuzünden oder die Glut zu entfachen.

• Für die Reinigung des Rauchabzugkanals (Abschnitt des Abzugs, der den Auslassstutzen der Heizofen mit dem Rauchabzugsrohr verbindet) dürfen keine brennbaren Erzeugnisse verwendet werden.

• Nicht im warmen Zustand reinigen

• Die Teile des Feuerraums und des Brennstoffbehälters dürfen nur KALT abgesaugt werden.

• Weder die Scheibe kann in KALTEM Zustand mit einem besonderen Erzeugnis (z.B. GlassKamin Edilkamin) und einem Tuch gereinigt werden.

• Keine wärmeempfindlichen Gegenstände in unmittelbarer Nähe der Heizofen ablegen.

• Keine Wäsche zum Trocknen direkt auf den Kamin legen. Etwaige Wäscheständer oder Ähnliches müssen in einem Sicherheitsabstand vom Heizofen aufgestellt werden (Brandgefahr).

• Während des Betriebs der Heizofen erreichen die Ablassrohre und die Tür hohe Temperaturen (nicht ohne den entsprechenden Handschuh berühren).

• Weder die Belüftungsöffnungen im Installationsraum, noch die Lufteinlässe der Heizofen selbst verschließen.

WICHTIG!!!

Sollte sich im Heizofen, im Rauchgasabzug oder im Schornstein ein Feuer entwickeln, wie folgt vorgehen:
- Stromversorgung trennen
- Einschreiten mit einem CO_2 Löschgerät
- Feuerwehr rufen

KEINE LÖSCHVERSUCHE MIT WASSER UNTERNEHMEN!

Anschließend das Gerät von einem vertraglichen Kundenservicezentrum (CAT) und den Kamin von einem Fachtechniker überprüfen lassen.

ALLGEMEINE INFORMATIONEN

BETRIEBSWEISE

Die Ofenmodelle bestehen aus einer Stahlstruktur plus Stahlverkleidung.

Die Innenverkleidung des Feuerraums besteht aus Schamotte, die Feuerfläche ist in Pfannenform, damit die Glut korrekt gehalten wird, komplett mit Ascherost aus Gusseisen und Rostrüttler.

Innenabmessungen des Feuerraums:
cm 36 (L), cm 36 (P), cm 38 (H).

Das Öffnen der Tür (zum Beladen mit dem Holz) und zum Reinigen des Glases geschieht NUR durch ein Öffnen der Tür als Flügel mit Hilfe des feststehenden Griffs.

Das Abführen des Rauchs kann von oben oder von der Rückseite aus erfolgen, je nach Bedarf bei der Installation.

Die Zufuhr der Verbrennungsluft in den Feuerraum wurde besonders sorgfältig ausgeführt, damit die Verbrennung optimal erfolgt, für eine ruhige Flamme und sauberes Glas.

Die Nachverbrennungsluft (3) tritt durch die Löcher am Boden des Feuerraums ein.
Die Luft wird über eine Leitung (7 - Abb. 1) vom unteren Teil des Ofen abgeführt. Sie erhitzt sich während ihres Verlaufs auf der Rückseite des Feuerraums aufgrund der starken Strahlung, der sie ausgesetzt ist, und tritt aus einigen Löchern aus.
Die Luft, die durch die Löcher austritt, trifft auf den Rauchfluss und setzt einen zweiten Verbrennungsprozess in Gang, bei dem die bisher unverbrannten Teile und das Kohlenstoffmonoxid verbrennen: dieser Prozess wird Nachverbrennung genannt.

Verbrennungsluftventil
Die primäre **Verbrennungsluft (5 - Abb. 1)** wird durch ein Ventil geregelt, dessen Steuerung (8) sich auf dem Top (Abb. 2) befindet.

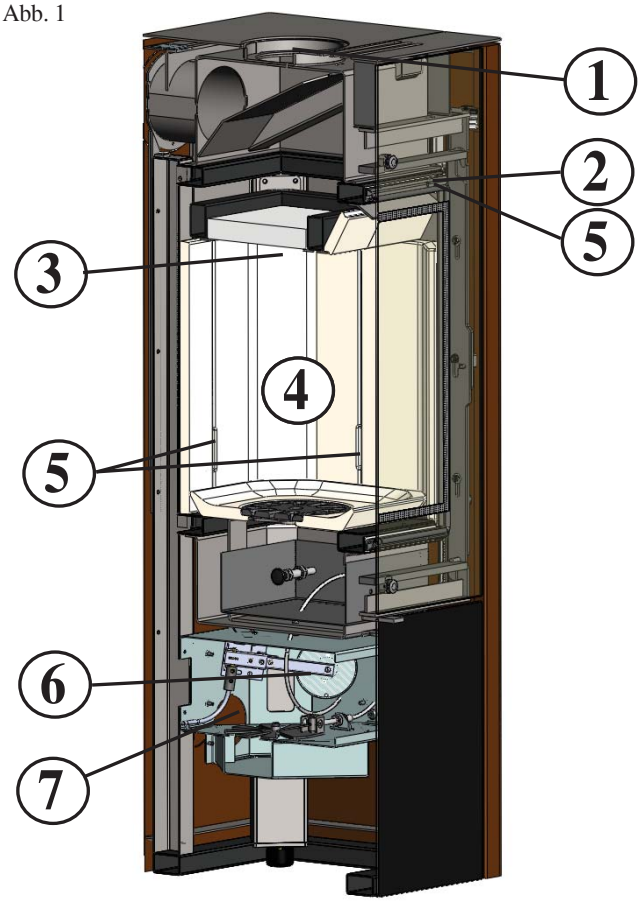
Bitte beachten: den mitgelieferten Handschuh verwenden um Verbrennungen zu vermeiden.

• "Anheiz" Position /max. Brennwert:
Steuerung des Luftventils vollständig herausgezogen.
Die Primärbrennluft tritt unter der Feuerfläche ein.
Alle Passagen für die primäre Verbrennungsluft sind geschlossen.

• Position zum "Erhalten der Glut":
Steuerung des Luftventils zurückgezogen.
Die Primärbrennluft tritt zusammen mit der Luft zur Glasreinigung aus der Leitung im oberen Teil des Feuerraums aus.

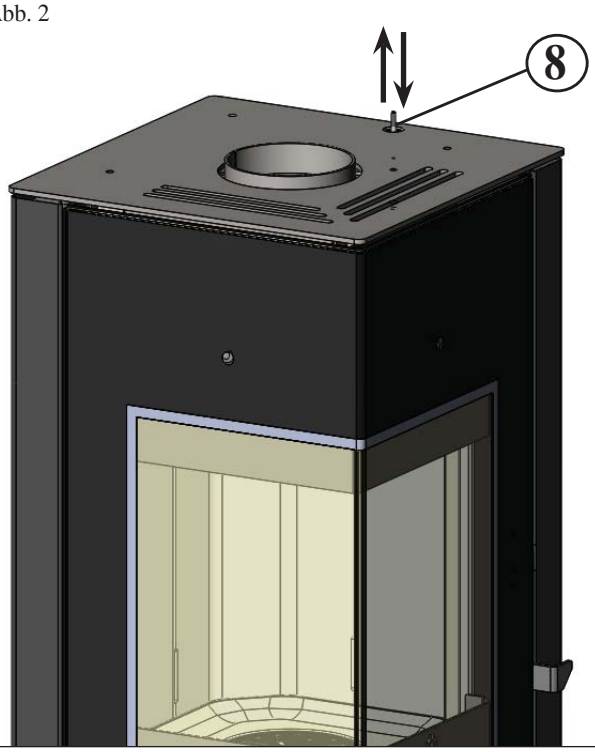
• Zwischenpositionen:
Für eine optimale Verbrennung entsprechend zu bewerten.

Abb. 1



1) Rauchaustritt oben und hinten
2) Luft zur Glasreinigung
3) Nachverbrennung von Himmel – SCP
4) Feurraum aus Schamotte
5) Primäre Verbrennungsluft
6) Thermostatventil (Option)
7) Verbrennungsluftentnahme vollständig kanalisierbar

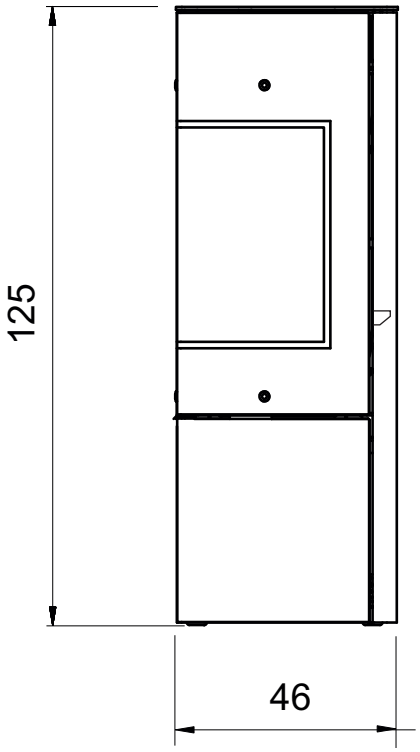
Abb. 2



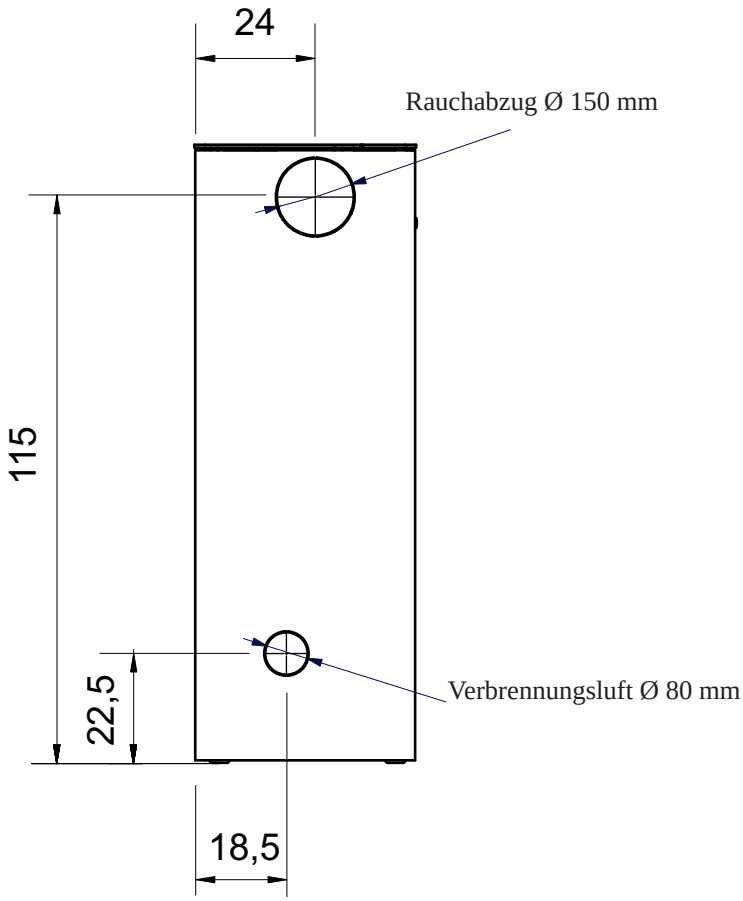
DEUTSCH

ALLGEMEINE INFORMATIONEN

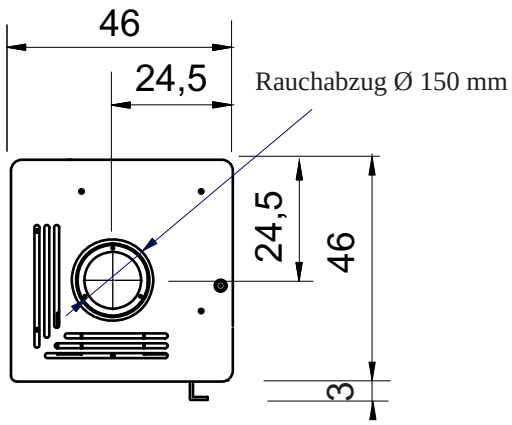
FRONT



ZURÜCK



GRUNDISS



ALLGEMEINE INFORMATIONEN

HEIZTECHNISCHE MERKMALE gemäß EN 13240 (für andere Werte siehe Leistungserklärung DoP auf S. 64)			
	Nennwärmeleistung	Reduzierte Leistung	
Holzdurchsatz	7,3	5	kW
Heizleistung	6	4	kW
Wirkungsgrad / Effizienz	82,5	80,5	%
Emissionen CO 13% O_2	0,067	0,123	%
Rauchtemperatur	217	176	°C
Mindestzug	10	10	Pa
Brennstoff Stundenverbrauch	1,5	1	kg/h
Beheizbares Raumvolumen*	155		m^3
Durchmesser des unabhängigen Rauchabzugrohrs (Steckerteil)	150		mm
Durchmesser des unabhängigen Außenlufteingangs (Steckerteil)	80		mm
Gewicht mit Verpackung	162		kg

TECHNISCHE DATEN FÜR DIE BEMESSUNG DES RAUCHABZUGS			
	Nennwärmeleistung	Reduzierte Leistung	
Heizleistung	6	4	kW
Rauchaustrittstemperatur am Austritt	270	230	°C
Mindestzug	6		Pa
Rauchdurchsatz	6,5	5,9	g/s

***** Das Beheizbare Raumvolumen ist berechnet bei einer Wärmedämmung nach den neuesten Baurichtlinien, und anschließenden Änderungen und aufgrund einer Wärmeanforderung con 33 Kcal/m³ pro Stunde.

Die obigen Daten sind Richtwerte und wurden von der akkreditierten Zertifizierungsorganisation erhoben. EDILKAMIN s.p.a. behält sich das Recht vor, die Produkte ohne Vorankündigung und ausschließlich nach eigenem Ermessen zu ändern.

HINWEIS:
- Jede nicht befugte Veränderung ist untersagt
- Stets nur vom Hersteller empfohlene Ersatzteile verwenden
- Der Einsatz von nicht originalen Ersatzteilen hat den Verfall der Garantie zur Folge

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Edilkamin S.p.A.
20020 Lainate (MI) - Via Mascagni, 7
Tel. +39 02 937621
Fax +39 02 93762 400/300
mail@edilkamin.com
www.edilkamin.com

Capitale € 4.100.000 int. vers.
Sede legale:
20123 Milano, Via Vincenzo Monti 47
Reg. Imp. di Milano 00192220192
REA n° 878888
Cod. Fiscale e Partita IVA 00192220192

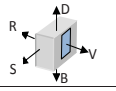
Leistungserklärung

Gemäß der Verordnung (EG) Nr. 305/2011

N. EK112

1.	Eindeutiger Identifikationscode des Produktes - Typ	**MODO**
2.	Modell (Art. 11-4)	**MODO**
3.	Vorgesehene Verwendung des Produkts in Übereinstimmung mit der geltenden harmonisierten technischen Spezifikation	Raumheizer für feste Brennstoffe (Stückholz),ohne Warmwasserbereitung
4.	Name oder registriertes Warenzeichen des Herstellers (Art. 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) Italy tel. +39 02 937621 – mail@edilkamin.com
5.	Name und Adresse des Auftragnehmers (Art. 12-2)	
6.	System zur Bewertung und Überprüfung der Leistungsbeständigkeit (Anlage 5)	System 3
7.	Benanntes Labor Nummer des Prüfberichts (gemäß System 3)	IMQprimacontrol - NB1881 CPR-13-016 S1

8. Erklärte Leistungen

Harmonisierte technische Spezifikation	EN 13240:2001/A2:2004/AC:2006/AC:2007	
Wesentliche Merkmale	Leistungen	
Feuerbeständigkeit	A1	
Abstand von brennbarem Material (Mindestabstand, in mm)	 Rückseite = 300 Seite = 200 Vorderseite = 1500 Decke = keL Boden = keL	
Gefahr Brennstoffaustritt	konform	
Emission von Verbrennungsprodukten	Nennleistung	Teillast
CO (bei 13% O_2)	832 mg/Nm^3 - 0,070%	1542 mg/Nm^3 – 0,120%
CO [mg/MJ]	565,8 mg/MJ	1048,6 mg/MJ
NOx (bei 13% O_2) / [mg/MJ]	107 mg/Nm^3 / 72,8 mg/MJ	57 mg/Nm^3 / 38,8 mg/MJ
OGC (bei 13% O_2) / [mg/MJ]	63 mg/Nm^3 / 42,8 mg/MJ	57 mg/Nm^3 / 38,8 mg/MJ
Stäub (bei 13% O_2) / [mg/MJ]	17 mg/Nm^3 / 11,6 mg/MJ	20 mg/Nm^3 / 13,6 mg/MJ
Oberflächentemperatur	konform	
Elektrische Sicherheit	keL (keine erklärten Leistung)	
Zugänglichkeit und Reinigung	konform	
Maximaler Betriebsdruck	- bar	
Mechanische Festigkeit (um den Kamin zu tragen)	konform	
Thermische Leistungen	Nennleistung	Teillast
Nennwärmeleistung	6 kW	4 kW
Der Umgebung gelieferte Leistung	6 kW	4 kW
Dem Wasser gelieferte Leistung	- kW	- kW
Wirkungsgrad	82,5 %	80,5 %
Rauchgastemperatur	T[217°C]	T[176°C]

9. Die Leistung des Produktes gemäß den Punkten 1 und 2 entspricht der erklärten Leistung nach Punkt 8

Die vorliegende Leistungserklärung wird unter ausschließlicher Verantwortung des Herstellers erlassen, siehe Punkt 4.
Unterzeichnet im Namen und im Auftrag des Edilkamin S.p.A. von:

Amministratore Delegato
Dott. Stefano BORSATTI

Lainate, 25/07/2014

DEUTSCH

• ZERTIFIZIERUNGEN UND VORTEILE *

** Da diese mit der Zeit in den verschiedenen Ländern variieren bitte jedes Mal prüfen.*
Dieser Zusatz hat Richtwert und bezieht sich auf das Ausstellungsjahr des vorliegenden Datenblattes (siehe Ausgabe letzte Seite).

ITALIEN: *in der Lombardei zugelassen gemäß Beschluss des Regionalrates D.G.R Nr. 1118-2013*
in den Marken zugelassen gemäß Regionalgesetz Nr. 3 von 2012
zugelassen für den Steuerabzug von 50% ; 65 % (bitte die Anwendbarkeitsbedingungen prüfen, die sich nicht direkt auf das Produkt beziehen)

FRANKREICH: eingeschrieben in Flamme Verte 5

DEUTSCHLAND: entspricht Bimsch 1 und 2

SCHWEIZ: entspricht VKF

TSCHECHIEN: zugelassen für NEW GREEN SAVE PROGRAMME und gemäß Richtlinien des Umweltministeriums Nr. 9 – 2013

INSTALLATION

Der Heizofen ist in einem Kartonbehälter verpackt und wird auf einem Pallet geliefert; sofort nach Erhalt wird der Heizofen ausgepackt und es wird kontrolliert, ob er dem bestellten Modell entspricht und durch den Transport keinen Schaden erlitten hat; eventuelle Beanstandungen müssen bei Erhalt an den Spediteur gerichtet werden (auch auf dem Begleitschein). Für die Montage und für alles, was nicht ausdrücklich aufgeführt worden ist, bezieht man sich in jedem Land auf die einheimischen Regelungen. In Italien sind es die Norm UNI 10683 und eventuelle Auflagen der einzelnen Regionen oder der ASL, der italienischen Gesundheitsbehörde. Sollte die Installation in einem Mehrfamilienhaus stattfinden, muss vorher der Verwalter um seine Meinungsäußerung gebeten werden. Frankreich muss Bezug auf Dekret 2008-1231 genommen werden.

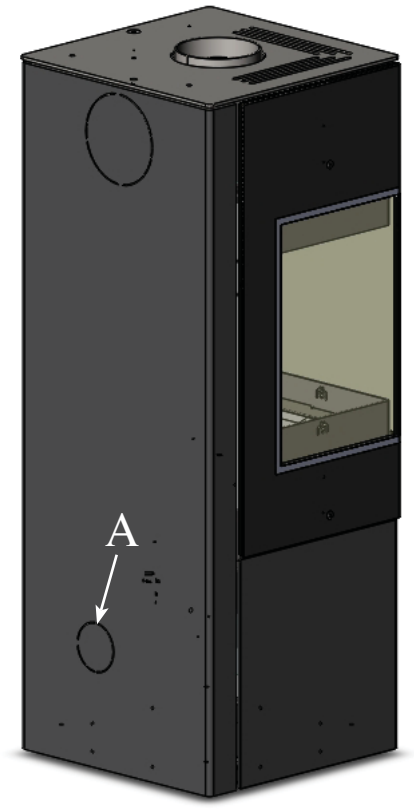


Abb. 3

ÜBERPRÜFUNG DER KOMPATIBILITÄT MIT ANDEREN VORRICHTUNGEN

Im Sinne der Norm UNI 10683 kann der Heizofen NICHT in einem Raum installiert werden, in dem sich Sauggebläse, Gasgeräte Typ B und Vorrichtungen befinden, die den Raum in Depression versetzen.
Achtung: Auch eventuelle Luftabzug-Ventilatore können Probleme verursachen, wenn sie im gleichen Raum wie der Heizofen installiert sind.

SICHERHEITSABSTÄNDE

Der Heizofen wird nicht in der Nähe von brennbaren Materialien oder Gegenständen aufgestellt.
Der seitliche Sicherheitsabstand muss mindesten 80 cm von Möbeln und mindestens 10 cm von Mauern betragen.
Diese Abstände beziehen sich auf nicht brennbare Möbel oder Wände, die einen Anstieg der Raumtemperatur von 80ºC vertragen können, ohne dass dieser zu einer Überhitzung führen und einen Brand verursachen könnte.
Der Luftumlauf, der sich dank dieser Sicherheitsabstände um den Heizofen bildet, gewährleistet eine ausreichende Belüftung und verbessert die Wärmeleistung.

- Sollte brennbares und/oder entzündbares Material auf dem Fußboden installiert werden, ist es ratsam, den Heizofen auf einer Stahlunterlage zu platzieren, die als Optional geliefert wird.

EDILKAMIN weist jegliche Verantwortung für eine Installation ab, die nicht im Sinne der sich in Kraft befindenden Gesetze und im Hinblick auf die vorgesehene Verwendung des Heizofens ausgeführt wird.

LUFTEINLASSROHR

Um den verbrannten Sauerstoff wieder zu ersetzen und um einen ausreichenden Fluss der Verbrennungsluft zu gewährleisten, muss der Raum, in dem der Heizofen installiert ist, mit einer Einlassvorrichtung der Außenluft versehen sein, deren Durchflussöffnung mindestens 200 cm² (Ø 16 cm) beträgt.
Alternativ dazu kann die Luft für die Verbrennung über ein Rohr mit Ø 8 cm entnommen werden, das direkt an der Rückseite des Ofens angebracht wird.
Zum Anschließen des Rohres am Ofen den Stopfen (A - Abb. 3) entfernen und das Rohr für die Außenluftzufuhr festmachen.

INSTALLATION

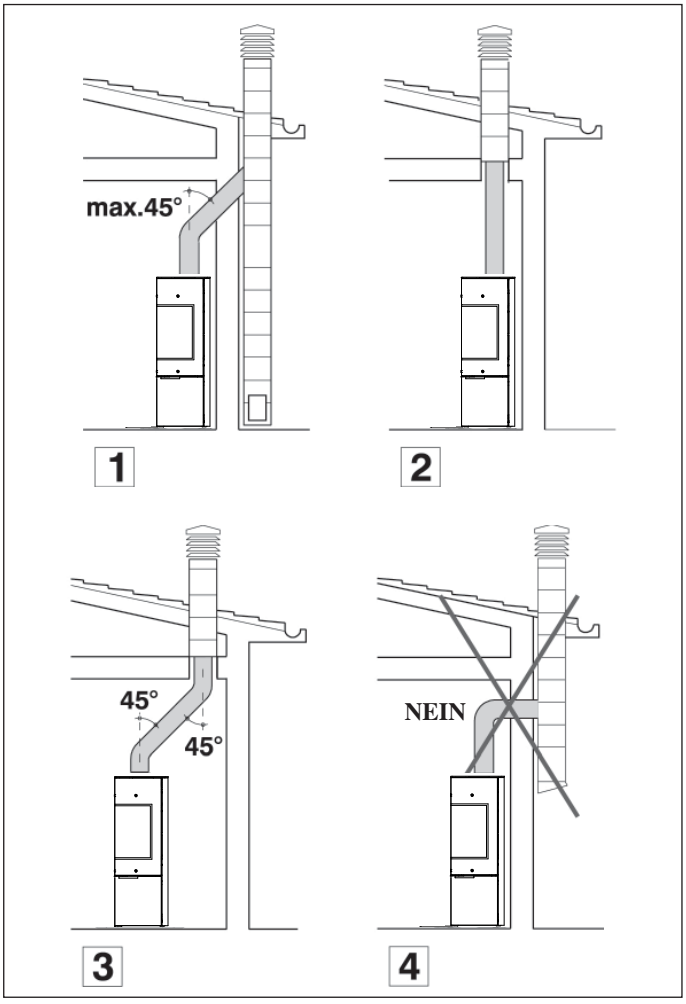
RAUCHABZUG

• Bevor der Heizofen aufgestellt wird, muss kontrolliert werden, ob der vorhandene Rauchabzug für die Evakuierung des Rauches geeignet ist. Rauchabzüge mit nicht korrektem Verlauf müssen vermieden werden. Die Dimensionen des Rauchabzugs müssen konform mit den Angaben des vorliegenden Merkblattes sein. Es ist ratsam, einen isolierten Rauchabzug aus Inoxstahl in den runden Sektionen einzusetzen, deren Innenwände eine glatte Oberfläche aufweisen.
• Der Querschnitt des Rauchabzugs muss in seiner gesamten Höhe gleich sein (es wird eine Mindestlänge von 3,5 ÷ 4 m empfohlen).
• Es ist ratsam, an der Basis des Rauchabzugs eine Auffangkammer für Festpartikel und eventuelles Kondenswasser vorzusehen.
• Rauchabzüge in einem schlechten Zustand, die aus ungeeignetem Material (Asbest, Zinkstahl, geriffeltem Stahl oder sonstigen Materialien mit rauer und poröser Innenwand) erbaut worden sind, beeinträchtigen das einwandfreie Funktionieren des Heizofens und sind gesetzlich nicht zulässig.
• Der Rauchabzug muss allein und ausschließlich für den Heizofen vorgesehen werden (er kann keine Emissionen von anderen Feuerräumen aufnehmen).
• Ein perfekter Abzug wird vor allem dann gewährleistet, wenn der Rauchabzug keine Hindernisse wie Verengungen, horizontaler Verlauf oder Kanten aufweist; eventuelle Verschiebungen seiner Achse müssen einen Verlauf haben, der höchstens 45° im Vergleich zu seiner Senkrechten ausmacht (siehe Abb. 3).
• Sollte der für die Installation einzusetzende Rauchabzug vorher bereits an andere Heizöfen oder Kamine angeschlossen worden sein, ist eine akkurate Reinigung erforderlich, um ein nicht korrektes Funktionieren zu vermeiden und um die Entzündungsgefahr der unverbrannten Rückstände zu verhindern, die auf den Innenwänden deponiert worden sind.
• Bei normalen Betriebsbedingungen muss der Rauchabzug mindestens einmal jährlich gereinigt werden.
• Für ein optimales Funktionieren muss der Zug des Schornsteins eine variable Depression von 0,12 bis 0,2 mbar produzieren. Kleinere Werte können zu einem unangenehmen Rauchaustritt beim Holznachfüllen und zu übermäßig kohlenstoffhaltigen Ablagerungen führen; höhere Werte würden eine zu schnelle Verbrennung und eine Verminderung der Wärmeleistung verursachen. Um diese Werte zu normalisieren, muss die Tabelle UNI 10683 befolgt werden.
• Sollten mehrere Rauchabzüge auf dem Dach vorhanden sein, ist es ratsam, diese in einem Abstand von mindestens 2 m anzubringen. Der Schornstein des Heizofens muss mindesten 40 cm höher als die anderen Schornsteine sein. Siehe Norm UNI 10683 über Abstand und Positionierung der Schornsteine.
• Es ist ratsam, auf dem Rauchkanal einen Schieber anzubringen

RAUCHKANAL

Unter Rauchkanal versteht man die Leitung, die den Rauchaustrittstutzen des Heizofens mit der Öffnung des Rauchabzugs verbindet. Der Rauchkanal muss mit biegefesten Stahl- oder Keramikrohren hergestellt werden. Biegsame Rohre oder Rohre aus Faserzement sind nicht zugelassen. Horizontale Strecken oder Strecken in Gegenneigung müssen vermieden werden. Eventuelle Änderungen des Durchschnittes sind nur beim Austritt aus dem Heizofen zugelassen und zum Beispiel nicht an der Stelle, an der der Rauchkanal in die Öffnung des Rauchabzugs eingeführt wird. Es sind keine Winkelstellungen zugelassen, die größer als 45° sind (siehe Abb. 1, 2, 3, 4). Bei der Verbindungsstelle des Stahlrohrs mit dem Rauchaustrittstutzen des Heizofens muss eine Versiegelung mit Hochtemperatur-Kitt angebracht werden.

• Zur Kontrolle des Rauchflusses empfiehlt es sich beim Rauchabzugskanal einen Sperrschieber zu installieren.



SCHORNSTEIN

Der Schornstein muss windsicher sein (wenden Sie sich an den Wiederverkäufer für die Details) und sein innerer Querschnitt muss dem des Rauchabzugs entsprechen. Die Durchlaufsektion des Rauchaustrittes muss mindestens doppelt so groß wie die Innensektion des Rauchabzugs sein.

Die in Merkblatt beschriebene Abgasführung von 45° bzw. Verbot von 90° gilt nicht für Deutschland. Hier sind die entsprechenden Richtlinien und Normen für Abgasanlagen zu beachten!

RAUCHSCHIEBER (im Fall des Einbaus einer Klappe im Rauchabzug)
Der Sperrschieber muss leicht zu betätigen und seine Position gut zu erkennen sein. Der Sperrschieber muss fest in seiner vorbestimmten Position verbleiben und darf sich nicht automatisch schließen. Der Rauchsperrschieber darf den Querschnitt des Rauchabzugsrohrs NICHT vollständig schließen, sondern muss dafür sorgen, dass eine Mindestöffnung von 3% des Querschnitts offen bleibt und auf jeden Fall mindestens 20 cm².

Der Ofen ist bereits mit einer Verbrennungsregulierung ausgestattet, was den Gebrauch des Sperrschiebers eigentlich überflüssig macht, mit Ausnahme in den Fällen, in denen der Schornstein mehr als 30 Pa (0,3 mbar) zieht.

Trotzdem kann man mit dem Sperrschieber den Rauchabzugskanals beim Reinigen des Feuerraums oder dann verschließen, wenn der Ofen nicht in Betrieb ist, und verhindern, dass Schornsteinluft in den Raum zurückkehrt.

THERMOSTATVENTIL (Option)
Apparatur, die mit Hilfe eines Temperaturfühlers zur automatischen Regulierung der Verbrennung sorgt.
So wird nur die Holzmenge verbraucht, die zum Erreichen des gewünschten Wärmekomforts erforderlich ist und eine nutzlose Verschwendung vermieden.
Für einen eventuellen Kauf wenden Sie sich bitte an den Gebietshändler.

Ein weiterer Tipp:
Benutzen Sie für die anfängliche Anzündung des Feuerraums immer kleinere Holzstücke. Diese brennen schneller und bringen den Feuerraum so in kürzerer Zeit auf die richtige Temperatur. Benutzen Sie größere Holzstücke für die spätere Anheizung des Feuers.
Das Holz immer tief in den Feuerraum einführen, so dass es fast die hintere Wand berührt. Sollte es rutschen kommt es auf diese Weise nicht in Kontakt mit der Tür.

Erstes Anzünden
Der Anstrich des Feuerraums unterliegt bis zum ersten Erreichen der Betriebstemperatur der so genannten Alterung.
Dies kann unangenehme Gerüche verursachen. In diesem Fall den Raum, in dem der Feuerraum installiert ist, gut lüften. Das Phänomen verschwindet nach mehrmaligem Gebrauch.

Anzünden bei kaltem Feuerraum
Zum Anheizen des Ofens kleine Holzstücke verwenden (20-25 cm lang, bei einer Menge von ca. 2 kg), die auf dem Boden des Feuerraums vertikal angeordnet werden.
Die Steuerung über dem Top ganz herausziehen (siehe Abb. 2 Seite 61). Das Holz mit einem Kohleanzünder anzünden und die Tür schließen. Sobald die Flammen abnehmen und ein gutes Glutbett gebildet haben, eine normal große Holzmenge in den Feuerraum laden (nicht die angegebene Maximalmenge überschreiten, siehe hierzu die Tabelle von Seite 63) die parallel zum Feuerraumboden positioniert wird.
Bei zu starkem Feuer empfiehlt es sich (im Handbetrieb) das Primärluftventil teilweise zu schließen, hierzu die Steuerung entsprechend einstellen (siehe Abb. 2 Seite 61).
Die Funktionsweise des Ofens hängt davon ab, wie der Schornstein zieht und wie das Verbrennungsluftventil eingestellt wurde. Manchmal muss man sich nach der Inbetriebnahme erst langsam an die exakte Regulierung des Verbrennungsluftventils herantasten, um eine gute Funktionsweise des Ofens zu erzielen. Berücksichtigen Sie bitte, dass der Ofen nicht die optimale Betriebstemperatur in der Verbrennungskammer erreicht, wenn beim Anfeuern zu wenig oder zu dickes Holz verwendet wurde, was zu einer schlechten Verbrennung und zur Bildung von zu viel Qualm führt.

N.B.: Fachen Sie das Feuer nie mit Alkohol, Benzin, Kerosen oder sonstigen flüssigen Brennmitteln an. Diese dürfen nicht in der Nähe des Heizofens aufbewahrt werden. Verwenden sie keine Brennwürfel aus Petrol oder chemischen Substanzen, weil sie die Innenwände des Heizofens stark beschädigen könnten. Verwenden Sie ausschließlich Brennwürfel ökologischer Herkunft. Eine übermäßige Bestückung (mehr als 2,1 kg/h) oder zu starke Flammen können dem Feuerraum ebenfalls schaden.

Versorgung bei warmen Feuerraum
Mit dem mitgelieferten Handschuh langsam die Tür anheben und die gewünschte Menge Holz in den Feuerraum auf die vorhandene Glut leben (innerhalb der in der technischen Tabelle angegebenen Mengen).
Das Holz erhitzt sich und stößt in der Folge die enthaltene Feuchtigkeit in Form von Dampf aus.
Dies führt zu einer Temperaturverringerung im Inneren des Feuerraums, welche schnell durch eine ausreichende Zufuhr von Verbrennungsluft ausgeglichen wird.

Betrieb in der Übergangszeit
Um Luft für die Verbrennung und den Abzug des Rauchs anzusaugen, ist der Feuerraum auf den Zug durch den Rauchabzug angewiesen.
Mit Erhöhung der Außentemperatur wird der Zug immer weniger. Bei Außentemperaturen von mehr als 10°C vor dem Anzünden des Feuers den Zug des Rauchabzugs überprüfen.
Wenn der Zug schwach ist, zunächst ein „Startfeuer“ mit Zündmaterialien kleiner Größe entzünden.
Wenn der korrekte Zug wiederhergestellt ist, kann der Brennstoff eingeführt werden.

Betrieb in der Übergangszeit
Um Luft für die Verbrennung und den Abzug des Rauchs anzusaugen, ist der Feuerraum auf den Zug durch den Rauchabzug angewiesen. Mit Erhöhung der Außentemperatur wird der Zug immer weniger. Bei Außentemperaturen von mehr als 10°C vor dem Anzünden des Feuers den Zug des Rauchabzugs überprüfen. Wenn der Zug schwach ist, zunächst ein „Startfeuer“ mit Zündmaterialien kleiner Größe entzünden.
Wenn der korrekte Zug wiederhergestellt ist, kann der Brennstoff eingeführt werden.

Betrieb des Feuerraums bei geöffneter Tür
Bei einem Betrieb mit geöffneter Tür (der jedoch wegen der Rückfeder nur versehentlich möglich ist) muss der Feuerraum ständig unter Kontrolle gehalten werden.
Aus dem Feuerraum können glühende Partikel nach außen fliegen.

Nachlegen von Brennstoff
Um Holz nachzulegen empfehlen wir, einen Schutzhandschuh zu tragen.
Die Tür langsam öffnen.
So vermeiden Sie die Entstehung von Luftwirbeln, die ein Austreten von Rauch verursachen können.
Wann ist der richtige Zeitpunkt, um Holz nachzulegen? Wenn der Brennstoff fast bis zur Glut heruntergebrannt ist.

ART DES BRENNSTOFFES

Der Ofen muss mit trockenem Holz befeuert werden (ideal ist gut abgelagertes Buchen- und Birkenholz). Die Mengen sind in der technischen Tabelle auf S. 63 (Länge 20-25 cm) angegeben. Jeder Holztyp hat andere Eigenschaften, die auch die Brennleistung beeinflussen. Den in kW angegebenen Nennwert des Ofens erzielt man durch das Verbrennen der richtigen Holzmenge (angegeben in der Tabelle von Seite 63).

Brennstoff und Heizleistung

Die Verbrennung wurde vom technischen Gesichtspunkt aus optimiert, sowohl, was die Konzeption des Kamins und der entsprechenden Luftzufuhr als auch der Emissionen betrifft. Wir fordern Sie dazu auf, unseren Einsatz zugunsten einer sauberen Umwelt zu unterstützen, indem Sie die nachfolgend aufgeführten Hinweise zur Verwendung von Brennstoffen befolgen, die keine Schadstoffe enthalten und erzeugen.
Verwenden Sie als Brennstoff ausschließlich natürliches und abgelagertes Holz oder Holzbriketts. Feuchtes, frisch geschlagenes oder auf unangemessene Weise gelagertes Holz weist einen hohen Wassergehalt auf, brennt daher schlecht, erzeugt viel Qualm und wenig Wärme. Verwenden Sie nur Brennholz mit einer Lagerungszeit von mindestens zwei Jahren an einem belüfteten und trockenen Ort. In diesem Fall wird der Wassergehalt weniger als 20% des Gewichts betragen. Auf diese Weise sparen Sie Brennstoff, da abgelagertes Holz einen wesentlich höheren Heizwert besitzt.
Verwenden Sie nie flüssige Brennstoffe wie Benzin, Alkohol oder Ähnliches. Verbrennen Sie keine Abfälle.

N.B. Abgelagertes Holz besitzt einen Heizwert von etwa 4 kWh/kg, während frisch geschlagenes Holz einen Heizwert von nur 2 KWh/kg besitzt. Um denselben Heizwert zu erhalten, ist daher die doppelte Menge an Brennstoff erforderlich.

	Wassergehalt in g pro kg Holz	**Heizleistung kWh/kg**	**Höherer Holzverbrauch in %**
Lange Lagerung	100	4,5	0
2 Jahre Lagerung	200	4	15
1 Jahr Lagerung	350	3	71
Frisch geschlagenes Holz	500	2,1	153

ACHTUNG:

Wird der Kamin mit zuviel oder mit unangemessenen Brennstoff befeuert, riskiert man die Gefahr einer Überhitzung mit anschließenden Schäden am Produkt.
(z.B. Bruch oder Verformung der Innenteile, für die der Händler oder Edilkamin haftbar sind).

WARTUNG

Entleeren der Asche (nur bei ausgelöschtem und kaltem Ofen)
Der Aschekasten (1 - Abb. 4) befindet sich unter dem Feuerraum und muss unbedingt geleert werden, bevor die Asche den Höchststand erreicht. Um an den Aschekasten zu gelangen, die Tür anheben und in der Öffnungsposition blockieren.
Es empfiehlt sich die Asche bei kaltem Ofen zu entleeren, z.B. morgends vor dem Anheizen.

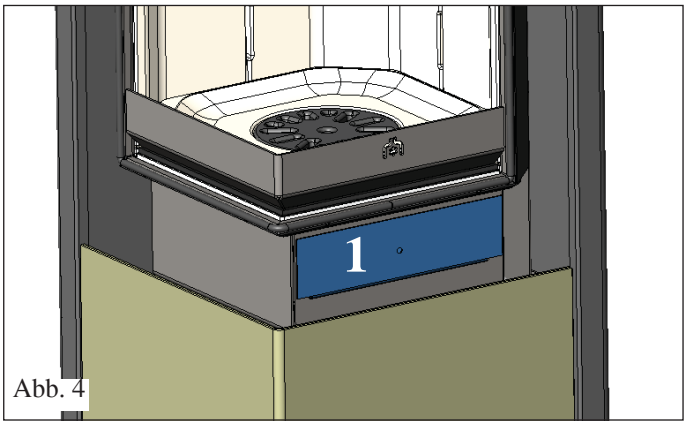


Abb. 4

Außenreinigung des Heizofens
Die Verkleidung muss ohne Verwendung aggressiver Reinigungsmittel gesäubert werden.
Sie wird nicht mit kaltem Wasser benetzt, solange der Heizofen noch heiß ist, weil der dadurch entstehende Temperaturschock einen Schaden verursachen könnte.

Reinigung des Schornsteins
Diese Reinigung wird vor der Heizsaison und immer dann ausgeführt, wenn sich im Innern eine Schicht aus Ruß und Teer gebildet hat, eine Substanz, die leicht entflammbar ist. Wenn die Ablagerungen eine Höhe von 5-6 mm erreichen, können sie sich bei hohen Temperaturen und Funkenflug entzünden, was schwere Folgen für den Rauchabzug und die Wohnung haben könnte. Es wird deshalb empfohlen, diese Reinigung mindestens einmal jährlich oder bei Bedarf auch häufiger vorzunehmen. Es sollte mindestens einmal im Jahr eine Reinigung vorgenommen werden.

BETRIEBSTÖRUNGEN

Es muss vorausgenommen werden, dass beinah alle Betriebsstörungen oft auf Unaufmerksamkeit und/oder Installationen zurückzuführen sind, die nicht vorschriftgemäß ausgeführt worden sind. Wir stellen in der Folge eine Liste der am häufigsten auftretenden Fällen auf.

1) Sollte Rauch aus der Feuerraumöffnung austreten, muss geprüft werden, ob:
die Installation korrekt ist (Rauchkanal, Rauchabzug, Schornstein); das verwendete Holz trocken ist;

2) Wenn die Verbrennung nicht kontrolliert ist, muss geprüft werden, ob:
die Rauchklappe zu offen ist; die Dichtungsmittel des Ofentors in Ordnung sind; das Tor des Feuerraums gut geschlossen ist.

3) Wenn das Glas sofort trüb wird, muss geprüft werden ob:
das verwendete Holz trocken ist;
Man muss aber auf jeden Fall in Betracht ziehen, dass es normal ist, wenn nach einigen Betriebsstunden sich ein leichter Staubbeschlag bildet.

Sollten di Betriebsstörungen nicht behoben werden, muss das für das Gebiet zuständige CAT oder der Wiederverkäufer kontaktiert werden.

CHECKLISTE

Mit dem vollständigen Lesen der technischen Beschreibung zu ergänzen

Einbau und Inbetriebnahme

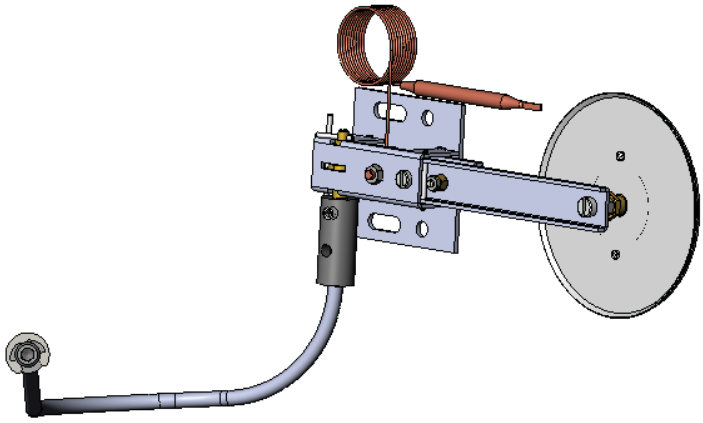
- Luftklappe im Raum
- Der Rauchabzugkanal/Rauchabzug erhält nur den Abzug des Heizofen.
- Der Rauchabzugkanal (Leitungsabschnitt, der den Heizofen mit dem Rauchabzug verbindet) besitzt nur Abschnitte mit Krümmungen von max. 45° und keinen horizontalen Abschnitt.
- Schornsteinabschluss über dem Rückstrombereich
- Die Abzugsrohre sind aus geeignetem Material (rostfreier Stahl empfohlen)
- Bei der Durchquerung von möglichem brennbaren Material (z. B. Holz) wurden alle Brandverhütungsmaßnahmen getroffen

Gebrauch

- Das verwendete Holz muss von guter Qualität und darf nicht nicht feucht sein.
- Die Tür muss gut verschlossen sein
- Die Wärmetauscherrohre und die Innenteile des Feuerraums müssen sauber sein.

AUF WUNSCH ERHÄLTLICHES ZUBEHÖR

Thermostatventil (Cod. 761080), das von einem autorisierten Kundendienst der Firma Edilkamin zu installieren ist



REINIGUNGS-ZUBEHÖR

GlassKamin
Für die Reinigung der Keramikscheibe.

Eimer des Aschensaugers

Für die Reinigung des Brennraums

INHOUDSOPGAVE

Veiligheidsinformatie ..... pag. 74
Algemene informatie ..... pag. 75
Installatie ..... pag. 79
Gebrauchsanweisungen ..... pag. 82
Ceck list ..... pag. 85

EDILKAMIN S.p.A. Met legaal kantoor te Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milaan – SOFI- Nummer BTWnummer 00192220192

Verklaart voor eigen verantwoordelijk verantwoordeljkheid: De houtkachels die hieronder worden weergegeven zijn in overeenstemming met de EU Verordening 305/2011 (CPR) en met de geharmoniseerde Europese Norm EN 13240:2001 + A2:2004 + AC:2006 + AC:2007

KACHEL MET HOUTEN, met het commerciële merk EDILKAMIN, genaamd MODO 2

SERIE NUMMER: Ref. Gegevensplaatje
Verklaring van prestaties (DoP EK n° 112):
Ref. Gegevensplaatje

EDILKAMIN S.p.a. wijst elke verantwoordelijkheid voor de slechte functionering van het apparaat als gevolg van de vervanging, montage en/of wijzigingen die niet door EDILKAMIN personeel zonder de toestemming hiervan uitgevoerd zijn.

Geachte Meneer/Mevrouw,
We danken u dat u voor ons product gekozen heeft en we feliciteren u met uw aankoop.
We raden u aan om dit blad aandachtig door te lezen alvorens u van dit product gebruik maakt, teneinde de prestaties ervan optimaal en veilig te kunnen benutten.

Voor overige informatie of hulp kunt u zich wenden tot uw DEALERS waar u uw product gekocht heeft of kunt u onze website www.edilkamin.com bezoeken onder het kopje DEALERS.

OPMERKING
-Verzeker u ervan, nadat u de kachel uitgepakt heeft, dat hij integer en compleet isinhoud (inbussleutel, garantiebewijs, handschoen, CD/technisch blad).

Wend u in het geval van storingen onmiddellijk tot de verkoper waar u uw product gekocht heeft en neem een kopie van het garantiebewijs en het aankoopbewijs mee.

- Inbedrijfstelling/keuring
In Italië dient de installatie uitgevoerd te worden volgens de norm UNI 10683; de installateur dient een Conformiteitsverklaring te verstrekken krachtens de norm UNI 10683.

- de fabrikant acht zich niet verantwoordelijk voor schade veroorzaakt door gebruik in het geval van verkeerde installaties, onjuist onderhoud en een verkeerd gebruik van het product.

- het controlenummer voor de identificatie van de kachel treft u:
- *aan de bovenkant van de verpakking*
- *in het garantiebewijs in de vuurhaard*
- *op de identificatieplaat aangebracht aan de binnenkant van het apparaat;*

CE 14

EDILKAMIN
Via Mascagni,7 20020 Lainate (MI) IT

EN 13240:2001+A2:2004+AC:2006+AC:2007

Notified Body 1881

Model / Modell / Modele / Modello
MODO

Year of construction/Produktionsjahr
Annee de construction/Anno di costruzione

Serial number / Seiennummer
Numero de serie / Numero di serie

Function / Betrieb
Funtionament / Funzionamento INT

System / Systeme / Sistema

Minimum clearence distance from combustible materials / Mindestabstand von brennbaren Werkstoffen / Distance minimum des materiaux inflammables

R: 200 mm
B: 200 mm
L: 200 mm

Gerat ist fur eine Mehrfachbelegung des Schornsteins geeignet

Roomheaters fired by solid fuel
Raumheizer für feste Brennstoffe
Poeles à combustibles solides
Stufe a combustibile solido

DoP n. EK 112

	Nominal Rated Nominale	Reduc. Reduz. Reduite Ridotta	
Max fuel consumption/ Max. Verbrauch von Brennmaterial Consommation max. de combustible / Consumo massimo	1.5	1	Kg/h
Heat input / Thermische Leistung eingefuhrt Puissance calorifique introduite / Potenza termica introdotta	7.3	5	kW
Nominal heat output / Gesamt Nennleistung Puissance normal total / Potenza nominale totale	6	4	kW
Boiler output / Leistung Wasserseitig Puissance a l'eau / Potenza resa all'acqua	-	-	kW
Space heating output / Leistung Raum Environnement puissance / Potenza resa all'ambiente	6	4	kW
Efficiency / Wirkungsgrad / Rendement / Rendimento	82.5	80.5	
CO Emission (at 13% O2)/CO-Ausstoss (bei 13 % O2) Emissions CO (a 13% O2)/Emissioni di CO (al 13% O2)	0.067 832	0.123 1542	mg/Nm3
Max water pressure / Max. Wasserdruck Pression eau max. / Pressione massima acqua	-		bar
	-		Pa
Maximum allowable temperature/Maximal zulassige temperatur Temperature maximale admissible/Massima temperatura consentita	-		° C
Dust emissions / Staubausstoss Emissions poussieres / Emissioni di polveri (al 13% 02)	17	20	mg/Nm3
NOx emissions (al 13% O2)	107	57	mg/Nm3
OGC emissions (al 13% O2)	63	57	mg/Nm3
Flue gas temperature / Abgastemperatur Temperature des fumees / Temperatura dei fumi	217	176	° C
Rated input power /Nenn-Stromleistung Puissance electrique nominale/Potenza elettrica nominale	-	-	W
Maximum electrical power/Maximale elektrische Leistung Puissance electrique maximale/Potenza elettrica massima	-		W
Operating voltage / Betriebsspannung Tension d'alimentation / Tensione di alimentazione	-		V
Rated frequency / Nennfrequenz Frequence nominale / Frequena nominale	-		Hz

Use only with proper fuel/Nur zugelassenen Brennstoff verwenden/A utiliser seulement avec un combustible conforme.
Utilizzare solo combustibile conforme Wood logs / Holzscheit / Buches de bois / Ciocchi di legno

Read and follow instructions! / Bedienungsanleitung lesen und befolgen! / Lire et suivre les instructions! / Leggere e seguire le istruzioni

cd 1001690 ed.07.14

Deze documenten moeten bewaard worden met het aankoopbewijs waarvan u de gegevens moet doorgeven op het moment dat u informatie aanvraagt of in het geval van onderhoud;

- de weergegeven details zijn grafisch en geometrisch indicatief.

VEILIGHEIDSINFORMATIE

• Het apparaat is niet bestemd om te worden gebruikt door personen, kinderen inbegrepen, met beperkte lichamelijke, zintuiglijke of mentale capaciteiten. Kinderen moeten onder toezicht worden gehouden om ervoor te zorgen dat ze niet met het apparaat spelen.

• De enige risico's voortkomend uit het gebruik van de kachel kunnen verbonden zijn aan een niet correcte installatie, aan een contact met vuur en warme onderdelen (glas, buizen,), aan het inbrengen van vreemde stoffen, aan brandstoffen die niet aan te raden zijn, aan een niet correct onderhoud of herhaalde bediening van de ontstekingstoets zonder het haardonderstel te hebben geledigd.

• Voor een normale functionering moet de kachel geïnstalleerd worden in overeenstemming met de aanwijzingen van dit blad.

• Gebruik alleen hout als brandstof.

• Voorkom het invoeren van vreemde voorwerpen in de vuurhaard
Maak NOOIT gebruik van vloeibare brandstoffen om de kachel aan te steken of het houtskool aan te wakkeren.

• Voorkom het gebruik van ontvlambare producten voor de reiniging van het rookkanaal (het deel dat de opening voor rookafvoer van de kachel met de schoorsteen verbindt).

• Reinig de kachel niet als hij warm is.

• Deze onderdelen van de vuurhaard en de tank kunnen uitsluitend bij KOUDE kachel worden uitgezogen.

• Het glas kan KOUD gereinigd worden met een speciaal product en een doek.

• Voorkom het plaatsen van niet hittebestendige voorwerpen in de nabijheid van de kachel

• Plaats te drogen wasgoed niet rechtstreeks op de kachel. Te drogen kleding etc. moet eventueel op een veilige afstand van de kachel worden geplaatst (**brandgevaar**).

• Tijdens de functionering van de kachel bereiken de afvoerleidingen en de deur zeer hoge temperaturen (nooit zonder de speciale handschoen aanraken).

• Sluit de luchtopeningen van de installatieruimte en de luchtinvoeren van de kachel nooit af.

BELANGRIJK !!!

Mocht zich een brand voordoen in de kachel, in het rookkanaal of in de schoorsteen dan dient men als volgt te werk te gaan:
- Blus met een kooldioxide CO_2-blusser
- Waarschuw de Brandweer

PROBEER HET VUUR NOOIT MET WATER TE BLUSSEN!

Laat het apparaat vervolgens door uw Dealer controleren.
Laat de haard door een erkend technicus controleren.

ALGEMENE INFORMATIE

FUNCTIONERINGSPRINCIPE

De kachel zijn gebouwd met structuur en bekleding in staal.

De bekleding binnenin de haard is hittebestendig en heeft een brandvlak met opvangbak voor de assen, volledig met gietijzeren grill en schudstang voor assen.

Interne afmetingen van de haard:
cm 36 (L), cm 36 (P), cm 38 (H).

Het openen van de deur (voor het laden van het hout) en voor het reinigen van het glas is ENKEL met deur bij middel van vaste handgreep.

De uitlaat van gassen kan gebeuren langs boven of langs achteren naargelang de vereisten van de installatie

Er werd bijzondere aandacht besteed aan de uitgifte van verbrandingslucht in de haard om een optimale verbranding te bekomen, een rustige vlam en een proper glas.

De post-verbrandingslucht (3) wordt de vuurhaard binnengebracht door de openingen in het bovenste gedeelte van de vuurhaard.
De lucht wordt via een leiding (7 -afb. 1) opgenomen van de onderkant van de kachel. Ze wordt verwarmd tijdens het parcours op de achterkant van de vuurhaard dankzij de sterke warmtestraling waaraan ze wordt blootgesteld en wordt uitgestoten door een aantal openingen.
De lucht die uit de openingen stroomt komt in contact met de rookgassen en brengt een tweede verbrandingsproces op gang, dat de niet opgebrande resten en de koolstofmonoxide verbrandt: dit proces wordt post-verbranding genoemd.

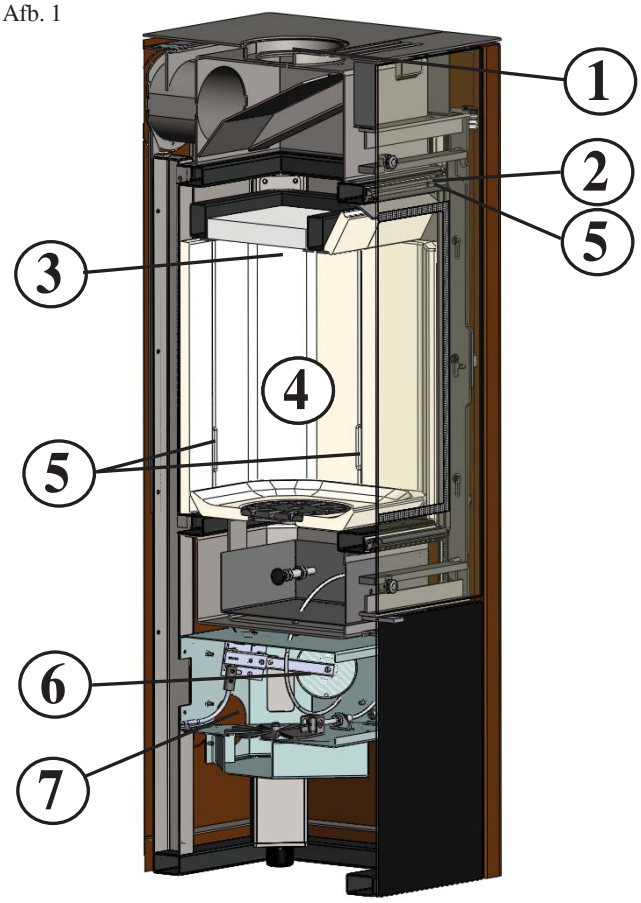
Verbrandingsluchtklep
De regeling van **de primaire verbrandingslucht (5 - Afb. 1)** gebeurt via een klep waarvan de bediening (8) geplaatst is op de top (Afb. 2).
N.B.: gebruik de geschikte bijgeleverde handschoen om brandwonden te vermijden.

• Stand “inschakeling”/max. warmtevermogen:
Bediening van de luchtklep volledig uitgetrokken.
De primaire verbrandingslucht komt onder de vuurplaat binnen.
Alle luchtopeningen van verbrandingslucht zijn dicht.

• Stand instandhouding smeulende houtskool”:
Bediening van de luchtklep volledig ingetrokken.
De primaire verbrandingslucht wordt afgevoerd door de leiding in het bovenste gedeelte van de vuurhaard, samen met de lucht voor het reinigen van de glasplaat.

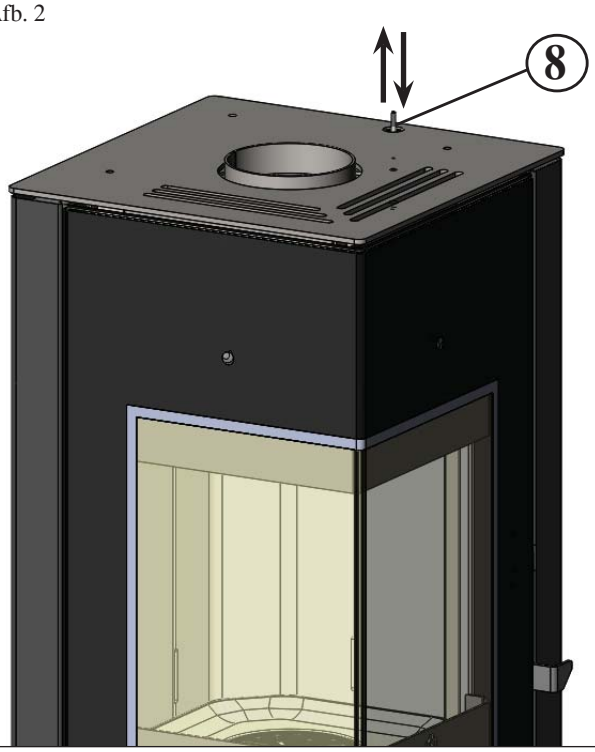
• Tussenstanden:
In acht te nemen om een optimale verbranding te bekomen”

Afb. 1



1) Rookafvoer boven- en achteraan
2) Lucht reiniging glas
3) Naverbranding vanaf plafond - SCP
4) Hittebestendige haard
5) Primaire verbrandingslucht
6) Thermostatisch ventiel (optioneel)
7) Inlaat verbrandingslucht volledig kanaliseerbaar

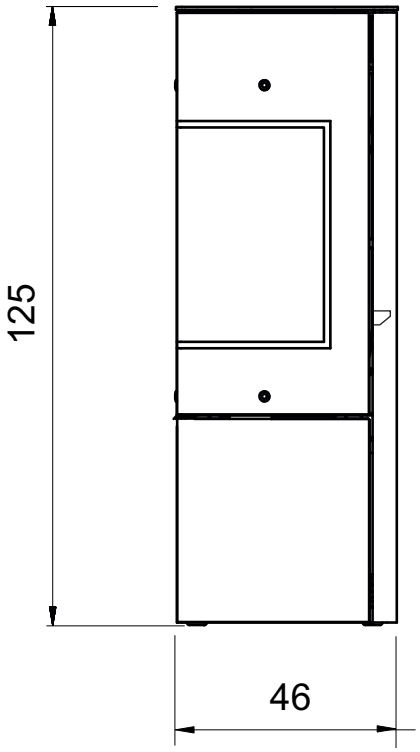
Afb. 2



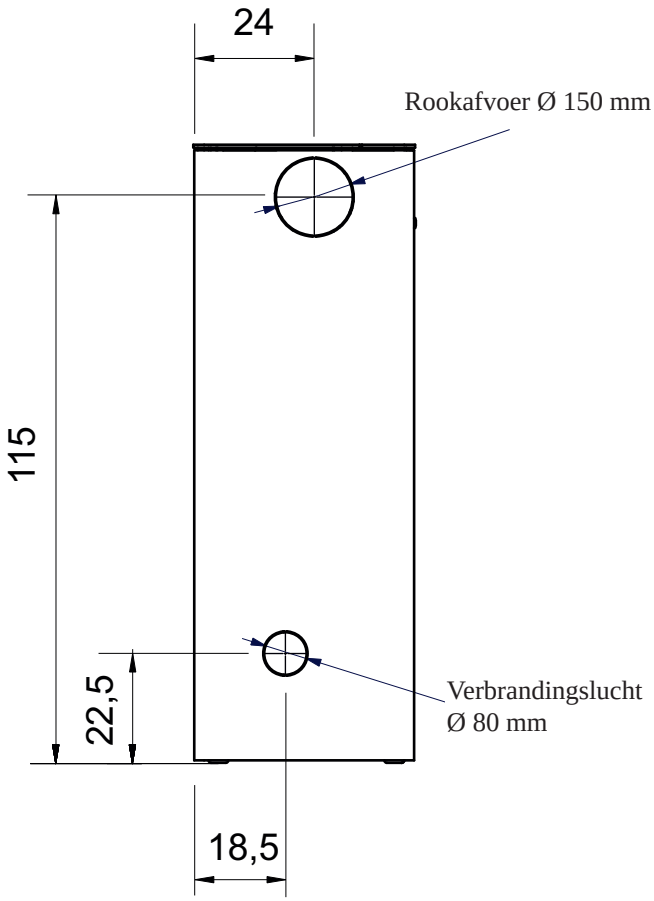
NEDERLANDS

ALGEMENE INFORMATIE

FRONT

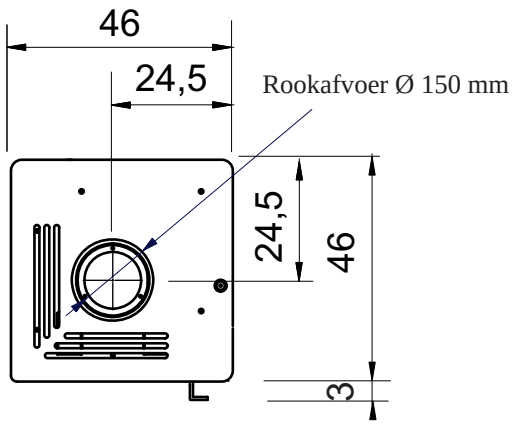


TUREG



NEDERLANDS

PLAN



ALGEMENE INFORMATIE

THERMOTECHNISCHE KENMERKEN volgens EN 13240 (voor andere waarden, zie pag. 78)			
	Nominaal vermogen	Beperkt vermogen	
Warmtedebiet	7,3	5	kW
Thermisch vermogen	6	4	kW
Rendement / Doeltreffendheid	82,5	80,5	%
UItstoot CO 13% O_2	0,067	0,123	%
Rookgastemperatuur	217	176	°C
Minimum trek	10	10	Pa
Verbruik brandstof per uur	1,5	1	kg/h
Voor ruimtes van / tot*	155		m^3
Diameter afvoerpijp rook (mannelijk)	150		mm
Diameter luchtinlaatpijp (mannelijk)	80		mm
Gewicht met verpakking	162		kg

TECHNISCHE GEGEVENS VOOR DE DIMENSIONERING VAN DE SCHOORSTEEN			
	Nominaal vermogen	Beperkt vermogen	
Thermisch vermogen	6	4	kW
Temperatuur van uitlaatgassen	270	230	°C
Minimum trek	6		Pa
Rookgasdebiet	6,5	5,9	g/s

***** Het verwarmingsvolume is berekend een isolatie van het huis conform de Italiaanse wet 10/91, en verdere wijzigingen en met een warmteaanvraag van 33 Kcal/m^3 per uur.

Bovenstaande gegevens zijn indicatief en werden vastgesteld tijdens de certificeringfase door een erkende instantie.
EDILKAMIN s.p.a. behoudt zich het recht voor zonder mededeling en naar onherroepelijk oordeel de producten te kunnen wijzigen.

N.B.:
- Onbevoegde wijzigingen zijn verboden
- Gebruik reserveonderdelen die door de fabrikant worden aanbevolen
- Het gebruik van niet-originele onderdelen brengt het vervallen van de garantie met zich mee.

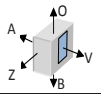
PRESTATIEVERKLARING

Volgens Verordening (EU) No. 305/2011

N. EK112

1. Unieke identificatiecode van het producttype	**MODO**
2. Model en (Art. 11-4)	**MODO**
3. Het beoogde gebruik van het product in overeenstemming met de toepasselijke geharmoniseerde technische specificatie	Apparaat voor huishoudelijke verwarming, gestookt vaste brandstof, zonder warmwaterproductie
4. Naam of handelsmerk van de fabrikant (Art 11-5)	EDILKAMIN S.p.A. Via Mascagni, 7 – 20020 Lainate (MI) Italy tel. +39 02 937621 – mail@edilkamin.com
5.Naam en adres van de gemachtigde[i] (Art. 12-2)	
6.Systeem voor de beoordeling en verificatie van de prestatiebestendigheid[iii] (Bijlage 5)	System 3
7.Erkend laboratorium Nummer van het keuringsrapport (op grond van System 3)	IMQprimacontrol - NB1881 CPR-13-016 S1

8.Aangegeven prestaties

Geharmoniseerde technische specificatie	EN 13240:2001/A2:2004/AC:2006/AC:2007	
Essentiële kenmerken	Performance	
Weerstand tegen brand	A1	
Afstand van brandbaar materiaal (Minimumafstand, in mm)	 Achterzijde = 300 Zijkant = 200 Voorzijde = 1500 Onderzijde = GAP Bodem = GAP	
Gevaar voor brandstoflekken	Conform	
Uitstoot verbrandingsproducten	nominaal vermogen	beperkt vermogen
CO (at 13% O_2)	832 mg/Nm^3 - 0,067%	1542 mg/Nm^3 -0,120%
NOx (at 13% O_2)	107 mg/Nm^3	57 mg/Nm^3
OGC (at 13% O_2)	63 mg/Nm^3	57 mg/Nm^3
Particulate matter (at 13% O_2)	17 mg/Nm^3	20 mg/Nm^3
Oppervlaktetemperatuur	Conform	
Elektrische veiligheid	GAP (Geen aangegeven prestaties)	
Toegankelijkheid en reiniging	Conform	
Maximum bedrijfsdruk	- bar	
Mechanische sterkte (om de haard te ondersteunen)	Conform	
Thermische prestaties	nominaal vermogen	beperkt vermogen
nominaal vermogen	6 kW	4 kW
Vermogen afgegeven aan het milieu	6 kW	4 kW
Vermogen afgegeven aan het water	- kW	- kW
Rendement	82,5 %	80,5 %
Rookgastemperatuur	T[217°C]	T[176°C]

9. De prestaties van het in de punten 1 en 2 bedoelde product zijn conform met de in het punt 8 aangegeven prestaties. Deze prestatieverklaring wordt verstrekt onder de exclusieve verantwoordelijkheid van de in punt 4 vermelde fabrikant. Getekend in naam en voor rekening van de fabrikant door Edilkamin S.p.A.:

Algemeen Directeur
Dott. Stefano BORSATTI

Lainate, 25/07/2014

NEDERLANDS

• CERTIFICATIES EN VOORDELEN *

** Aangezien certificaties en dergelijke per land over een verschillende geldigheidsduur beschikken, is het raadzaam deze keer per keer te controleren.*
De indicatieve waarde wordt vermeld van het jaar waarin deze kaart is opgesteld (zie de uitgave op de laatste pagina).

ITALIË: *toegestaan in Lombardije krachtens D.G.R n° 1118-2013 toegestaan in Marche krachtens Legge Regionale n° 3 van 2012; toegestaan voor de aftrek van 50% ; 65 % (controleer de externe toegangsvoorwaarden van het toestel)*

FRANKRIJK: *ingeschreven bij Flamme Verte 5*

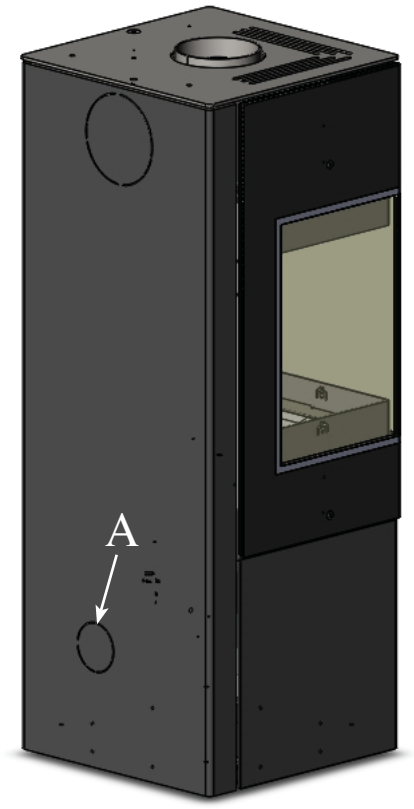
DUITSLAND: *conform Bimsch 1 en 2*

ZWITSERLAND: *conform VKF*

TSJECHIË: *toegestaan voor het NEW GREEN SAVE PROGRAMME en volgens de Richtlijnen van het Ministerie van Milieuzaken n° 9 – 2013*

INSTALLATIE

De kachel wordt op een pallet geleverd en is ingepakt in een kartonnen doos. Bij ontvangst van de kachel de verpakking verwijderen, nagaan of de inhoud overeenstemt met het aangekochte model en of er geen schade is als gevolg van het vervoer. Alle eventuele klachten moeten bij ontvangst aan de vervoerder worden meegedeeld (en tevens worden aangegeven op het bijbehorende document). Altijd de plaatselijke en nationale normen raadplegen voor de montage en alles wat niet expliciet in deze fiche is aangegeven. In Italië de norm UNI 10683 raadplegen alsook eventuele lokaal geldende eisen. Bij installatie in appartementsgebouwen, vooraf de toestemming vragen aan de syndicus.
In Frankrijk dient verwezen te worden naar het Decreet 2008-1231.



Afb. 3

CONTROLEREN VAN DE COMPATIBILITEIT MET ANDERE SYSTEMEN

Overeenkomstig de norm UNI 10683 MAG de kachel NIET worden geïnstalleerd in dezelfde ruimte waar zich ook afzuiginstallaties en gastoestellen van het type B bevinden; de kachel mag in geen geval worden geplaatst in een ruimte waar andere toestellen staan die onderdruk zouden kunnen veroorzaken. Opgelet: eventuele afvoerventilatoren in dezelfde ruimte of in de ruimte waar de kachel is geïnstalleerd, kunnen problemen veroorzaken.

VEILIGHEIDSAFSTANDEN

Plaats de kachel ver van brandbare materialen of voorwerpen. Zorg voor een afstand van 80 cm met meubels en van ten minste 10 cm met de muur.
Deze afstanden hebben betrekking op meubels of tussenwanden die niet kunnen ontbranden of bestand zijn tegen een opwarming van de omgevingstemperatuur tot 80° zonder oververhit te raken waardoor brand zou kunnen ontstaan.
De luchtcirculatie rond de kachel die dankzij die afstanden ontstaat, garandeert een doeltreffende ventilatie en zorgt meteen ook voor een hoger warmterendement.

- Wanneer de kachel op een vloer uit ontvlambaar materiaal wordt geïnstalleerd, verdient het aanbeveling de kachel op een staalplaat te plaatsen; deze plaat is in optie verkrijgbaar.

Edilkamin wijst alle aansprakelijkheid af als de installatie niet conform de toepasselijke wetten werd uitgevoerd en als de kachel niet correct werd gebruikt.

LUCHTINLAAT

Teneinde de nieuwe zuurstof aan te voeren en een aangepaste stroom verbrandingslucht te verzekeren, moet de ruimte waarin de kachel is geïnstalleerd, van een adequate luchtinlaatopening van buitenaf naar de ruimte van minstens 200 cm² (Ø 16) zijn voorzien.
Het is ook mogelijk om de lucht voor de verbranding toe te voeren via een buis met Ø 8 cm die rechtstreeks aangesloten dient te worden op de achterkant van de kachel.
Om de buis aan de kachel te verbinden, het deksel verwijderen (A - fig. 3) en het kanaal van de luchtinlaat buitenlucht vastmaken.

INSTALLATIE

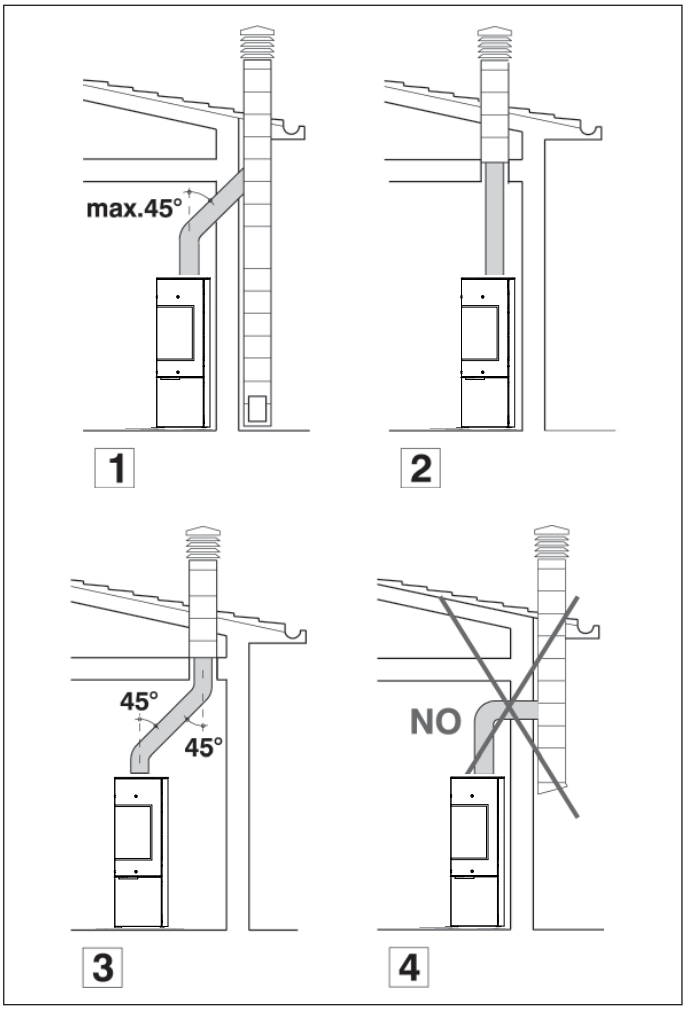
SCHOORSTEENPIJP

• Vooraleer de kachel te installeren, nagaan of de schoorsteenpijp geschikt is om rook af te voeren. De goede werking van een eventueel vorig fornuis of vorige kachel die op diezelfde schoorsteenpijp was aangesloten, houdt niet noodzakelijk in dat ook de nieuwe kachel goed zal functioneren.
• Bij de installatie van de kachel moet rekening worden gehouden met de plaats van de schoorsteenpijp, teneinde rookkanalen met een onjuist verloop te vermijden. De afmetingen van de schoorsteenpijp moeten overeenstemmen met de vermeldingen in deze technische fiche. Wij raden het gebruik van warmtegeïsoleerde schoorsteenpijpen aan, bestaande uit hittebestendig materiaal of roestvrij staal met een cirkelvormige binnenkant en met gladde binnenwanden.
• De doorsnede van de schoorsteenpijp moet over de gehele lengte dezelfde zijn (wij raden een hoogte van minimaal 3,5 à 4 meter aan).
• Het verdient aanbeveling om aan het begin van de schoorsteenpijp een vergaarbak voor onverbrande resten en eventuele condensatiedampen te plaatsen .
• Schoorsteenpijpen in slechte staat, vervaardigd uit ongeschikt materiaal (asbest, gegalvaniseerd staal, geribbeld staal enz. met een ruwe en poreuze binnenkant) zijn wettelijk verboden en hinderen de goede werking van de kachel.
• De schoorsteenpijp mag enkel voor de kachel worden gebruikt (er mag geen rook van om het even welke andere brandhaard worden afgevoerd).
• Een perfecte trek wordt vooral verkregen door een schoorsteenpijp zonder obstakels zoals versmallingen, horizontale delen, uitstekende scherpe randen; voor eventuele verplaatsingen van de as moet in de pijp een buiging worden aangebracht, met een hoek van maximaal 45° ten opzichte van de verticale as (Afb. 3).
• Wanneer de schoorsteenpijp die men wenst te gebruiken voor de installatie, voordien voor andere kachels of haarden werd gebruikt, moet deze zorgvuldig worden gereinigd om te garanderen dat de kachel goed kan functioneren of om ontbranding van voordien op de binnenwanden afgezette onverbrande resten te voorkomen.
• In normale omstandigheden moet de schoorsteenpijp ten minste jaarlijks worden schoongeveegd.
• Voor een optimale werking moet de trek van de schoorsteenpijp een onderdruk van 0,12 tot 0,2 mbar genereren. Lagere waarden kunnen de vlotte rookafvoer hinderen bij het vullen van de kachel en te veel roetafzetting veroorzaken. Hogere waarden veroorzaken een te snelle verbranding waardoor het warmterendement daalt.
De waarden zijn terug te vinden in de tabel UNI 10683.
• Bij meerdere schoorsteenpijpen op het dak is een tussenafstand van 2 meter aanbevolen en zou de schoorsteen van de kachel minstens 40 centimeter boven de andere moeten uitsteken. Zie de norm UNI 10683, hoofdstuk inzake de afstanden en plaatsing van schoorstenen.
• Wij raden aan om een klep op het rookkanaal te installeren.

ROOKKANAAL

Met rookkanaal wordt de buis bedoeld die de pijp waarlangs de rook naar buitengaat, verbindt met het verbindingsstuk van de schoorsteenpijp. Het kanaal moet worden opgebouwd uit stijve buizen van staal of keramiek; buigzame metalen buizen of vezelcement zijn niet toegestaan. Horizontale segmenten of tegenhellingen zijn te vermijden. Wijzigingen van de doorsnede zijn enkel toegestaan aan de uitgang van de schoorsteen en niet, bijvoorbeeld, aan de aansluiting van de schoorsteenpijp. Hoeken van meer dan 45° (zie Afb. 1,2,3,4) zijn niet toegestaan. De aansluiting van de metalen schoorsteenpijp op de rookuitgang van de kachel moet met kit voor hoge temperaturen worden afgewerkt.

• Om de stroom van rook te controleren is het aanbevolen een klep te installeren op het rookkanaal.



SCHOORSTEEN

De schoorsteen moet winddicht zijn (gelieve u voor meer uitleg tot uw verdeler te wenden) met een interne doorsnede gelijkaardig aan die van de schoorsteenpijp, en een uitgang niet kleiner dan het dubbele van de uitgang van de schoorsteenpijp. Raadpleeg norm UNI 10683 voor een correcte werking van de schoorsteen.

ROOKKLEP (in het geval van de installatie van een klep op het rookkanaal)

De klep moet gemakkelijk bedienbaar zijn en de stand moet op zicht kunnen worden onderscheiden.
De klep moet vast blijven op de voorziene plaats en mag niet automatisch kunnen worden gesloten.
De rookklep mag NIET in staat zijn om het gedeelte van de schoorsteen volledig te sluiten maar moet eerder de duurzaamheid garanderen van een minimale opening gelijk aan 3 % van het gedeelte zelf en in ieder geval gelijk aan 20 cm².

De kachel is al uitgerust met een regelingsbediening van de verbranding die het gebruik van de klep overbodig zou maken, behalve in het geval waarin het trekken van de kachel hoger is dan 30 a (0,3 mbar).

De klep kan echter het rookkanaal sluiten tijdens de reiniging van de haard of bij inactiviteit van de kachel, wat de terugkeer vermijdt van lucht van de schoorsteen naar de omgeving.

THERMOSTATISCHE KLEP (optioneel)

Apparatuur die de automatische aanpassing van de verbranding mogelijk maakt bij middel van een temperatuursonde.
Deze laat toe om enkel de benodigde hoeveelheid hout te verbruiken om het vereiste thermische comfort te bereiken en onnodige verkwisting te vermijden.
Raadpleeg voor de eventuele aankoop uw plaatselijke verkoper.

GEBRUIKSAANWIJZING

Bijkomende tip:
Om de vuurhaard te ontsteken dient u altijd de kleinste houtblokken te gebruiken.
Zij verbranden sneller en brengen bijgevolg de vuurhaard sneller op de juiste temperatuur.
Gebruik de grotere houtblokken om het vuur aan te wakkeren.
Plaats het hout altijd diep in de vuurhaard, zodanig dat het bijna de achterwand raakt, om te vermijden dat het, als het verschuift, in contact komt met de deur.

Eerste ontstekingen
De verf van de vuurhaard is onderhevig aan veroudering totdat voor het eerst de bedrijfstemperatuur wordt bereikt.
Hierdoor kunnen onaangename geuren ontstaan.
Als dit het geval is, dient u de ruimte waar de vuurhaard is geïnstalleerd op passende wijze te verluchten.
Dit verschijnsel verdwijnt na de eerste ontstekingen.

Ontsteking bij koude vuurhaard
De geuren kunnen gedurende de eerste dagen optreden, maar zullen geleidelijk aan verdwijnen.
Om de kachel aan te steken kleine blokken hout gebruiken (lengte 20-25 cm een hoeveelheid van ongeveer 2 kg), verticaal op de bodem van de haard geplaatst. De bediening bovenaan de top geplaatst volledig uittrekken (zie fig. 2 pag. 75).
Het hout aansteken bij middel van een aansteker en de deur sluiten. Zodra de vlammen geluwd zijn en een goed bed van smeulende houtskool werd gevormd, de haard opvullen met een normale hoeveelheid hout (de maximale hoeveelheid die aangeduid is in de tabel op pag. 77 niet overschrijden) Bij een te intens vuur is het aanbevolen (handmatig) deels de klep van de primaire lucht te sluiten bij middel van de bediening (zie fig. 2 pag. 75) evenwijdig geplaatst met de bodem van de haard.
De werking van de kachel verandert naargelang het trekken van de schoorsteen en de regeling van de klep van de verbrandingslucht. Het is soms nodig, in het begin van het functioneren, de juiste regeling van de klep van de verbrandingslucht te begrijpen om een goede werking van de kachel zelf te bekomen. Het is goed om in geachten te houden dat als bij het aansteken te weinig of te groot hout wordt gebruikt, de kachel de optimale temperatuur in de verbrandingskamer niet gebruikt en dat als gevolg een slechte verbranding wordt bekomen en de vorming van overdreven rook.

N.B.: Nooit alcohol, benzine, kerosine of andere vloeibare ontvlambare stoffen gebruiken om het vuur aan te steken.
Let er ook op dat u dergelijke producten ver van het vuur bewaart. Geen aanmaakblokjes op basis van petroleum of chemische stoffen gebruiken. Dat kan de wanden van de haard namelijk ernstig beschadigen. Gebruik enkel natuurlijke aanmaakblokjes.

Te vaak bijvullen (meer dan 2,1 kg/u) of te grote vlammen kunnen de haard beschadigen.

Bijvullen met warme vuurhaard
Open de deur met de bijgeleverde handschoen en voeg de gewenste hoeveelheid hout toe. Leg het op de aanwezige sintels (binnen de hoeveelheden die vermeld zijn in de tabel met technische gegevens).
Zo wordt het hout opgewarmd en wordt het vocht uitgestoten onder de vorm van stoom.
Dit heeft een temperatuurverlaging in de vuurhaard tot gevolg, wat snel gecompenseerd moet worden door middel van de toevoer van voldoende verbrandingslucht.

Werking bij milde buitentemperaturen
Om de lucht voor de verbranding op te zuigen en de rookgassen af te voeren, heeft de vuurhaard de trek van het schoorsteenkanaal nodig.
Naarmate de buitentemperaturen toenemen, neemt de trek af.
Wanneer de buitentemperatuur hoger is dan 10°C, dient u, voordat u het vuur aansteekt, de trek van het schoorsteenkanaal te controleren.
In geval van een zwakke trek, steek een “start”-vuur aan met behulp van ontstekingsmateriaal met kleine afmetingen.
Wanneer de correcte trek hersteld is, is het mogelijk om brandstof toe te voegen.

Verbrandingsluchttoevoer
De vuurhaard kan alleen correct werken als verbrandingsluchttoevoer voldoende is.
Voordat u de kachel aansteekt, open de externe luchttoevoerklep, die geopend moet blijven gedurende de volledige werkingsduur van de vuurhaard.
De inrichtingen voor het toevoeren van lucht voor de verbranding mogen niet gewijzigd worden.
Wanneer het luchtvolume beperkt is of het soort gebouw waarin de kachel geïnstalleerd is bijzonder luchtdicht is, dient er een bijkomende luchttoevoer aangebracht te worden.

Werking van de vuurhaard met geopende deur
In geval van werking met geopende deur (wat hoe dan ook toevallig gebeurt, dankzij de aanwezigheid van de veer die de deur sluit), dient de vuurhaard voortdurende gecontroleerd te worden.
Er kunnen brandende sinteldeeltjes uit de vuurhaard vliegen.

Brandstof toevoegen
Het is raadzaam om een beschermende handschoen te gebruiken wanneer u “hout toevoegt”. Maak de deur langzaam open.
Zo vermijdt u het vormen van luchtstromen die de uitstoot van rookgassen tot gevolg kunnen hebben.
Wat is het beste moment om hout toe te voegen? Wanneer de brandstof bijna verbruikt is en omgevormd is tot sintels.

BRANDSTOF

De kachel moet gevuld worden met droog hout (goed gedroogde beuk/berk is ideaal) in de hoeveelheden die vermeld zijn in de tabel met technische gegevens op pag. 77 (lengte 20-25 cm). Elk soort hout beschikt over verschillende karakteristieken, die eveneens het rendement van de verbranding beïnvloeden.
Het nominale vermogen van de kachel, aangegeven in kW, wordt bekomen door verbranding van de juiste hoeveelheid hout (aangeduid in de tabel van pag. 77).

Brandstof en calorisch vermogen

De verbranding is vanuit technisch oogpunt geoptimaliseerd zowel wat het betreft ontwerp van de vuurhaard en de bijbehorende luchttoevoer als de emissies. We vragen u ons te helpen bij te dragen aan een schoon milieu door de hieronder vermelde indicaties betreffende het gebruik van brandstof die geen schadelijke stoffen bevatten en produceren in acht te nemen.
Maak voor de verbranding uitsluitend gebruik van gedroogd hout of houtblokjes. Vochtig, vers gehakt of verkeerd opgeslagen hout bevat een grote hoeveelheid water en verbrandt dus slecht, produceert rook en weinig warmte. Maak uitsluitend gebruik van hout dat minstens twee jaar in een goed geluchte en droge omgeving heeft liggen drogen. In dit geval is de hoeveelheid water in het hout kleiner dan 20% van het gewicht. Op deze wijze bespaart u brandstof aangezien gedroogd hout een aanzienlijk groter calorisch vermogen heeft.
Maak nooit gebruik van brandstoffen zoals benzine, alcohol of soortgelijke producten. Verbrand nooit vuil.

N.B. Gedroogd hout heeft een calorisch vermogen van ongeveer 4 kWh/kg terwijl vers hout een calorisch vermogen heeft van slechts 2 kWh/kg. Om hetzelfde calorisch vermogen te behalen is dus tweemaal zoveel brandstof nodig.

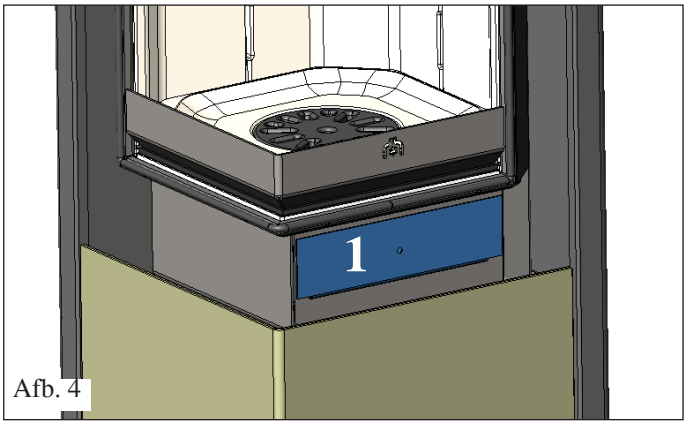
	Hoeveelheid water g/kg hout	**Calorisch vermogen kWh/kg**	**Groter houtverbruik in %**
Zeer droog	100	4,5	0
2 jaar gedroogd	200	4	15
1 jaar gedroogd	350	3	71
Vers gehakt hout	500	2,1	153

LET OP:

Als de vuurhaard gevoed wordt met teveel of een verkeerd soort brandstof, dan kan het gevaar voor oververhitting ontstaan met schade aan het product tot gevolg.
(bv. defect of vervorming van de interne onderdelen waarvoor de verkoper en Edilkamin aansprakelijk kunnen zijn).

ONDERHOUD

Asafvoer (alleen als de kachel uitgeschakeld en afgekoeld is)
De aslade (1 - Afb. 4) die zich onder de haard bevindt moet absoluut worden geledigd net vooraleer de as de rand bereikt. Om de aslade te bereiken het deurtje opheffen en blokkeren in de openingsstand.
Het is raadzaam de kachel te lossen als deze koud is, bijvoorbeeld elke ochtend bij het aansteken.



Afb. 4

Externe onderdelen reinigen
De bekleding moet schoongemaakt worden zonder agressieve reinigingsmiddelen.
Niet met koud water bevochtigen wanneer de kachel warm is. De thermische schok kan de bekleding immers beschadigen.

Schoorsteen vegen
De schoorsteen moet worden geveegd voordat het koude seizoen begint en telkens wanneer u in de kachel de vorming van een laag as of teer opmerkt, een stof die zeer licht ontvlambaar is. Een laag afzettingen dikker dan 5 tot 6 mm in combinatie met hoge temperaturen en vonken kan brand veroorzaken met ernstige gevolgen, zowel voor de schoorsteen als voor de woning. Wij raden u daarom aan de schoorsteen ten minste jaarlijks te laten vegen. Het is aanbevolen om tenminste eenmaal per jaar te reinigen.

IN GEVAL VAN STORINGEN

Eerst en vooral willen wij erop wijzen dat de meeste schijnbare storingen te wijten zijn aan onoplettendheid en/of installaties die niet werden uitgevoerd volgens de regels van goed vakmanschap. Wij geven hieronder enkele tips voor de meest voorkomende storingen.

1) In geval rook uit de mond van de haard komt, nagaan of:
De installatie correct werd uitgevoerd (rookkanaal, schoorsteenpijp, schoorsteen). Het gebruikte hout droog is.

2) Indien de verbranding ongecontroleerd blijkt, nagaan of:
De rookklep niet te ver is geopend.
De pakkingen van de deur goed afsluiten.
De deur van de haard degelijk is gesloten.

3) Indien het glas snel vuil wordt, nagaan of:
Het gebruikte hout droog is. Houd er in ieder geval rekening mee dat het na enkele uren branden normaal is dat er zich een dunne laag stof op het glas afzet.

Indien deze storingen aanhouden, contact opnemen met de dealer.

CHECK LIST

Te integreren met een complete bestudering van het technische blad

Plaatsing en installatie

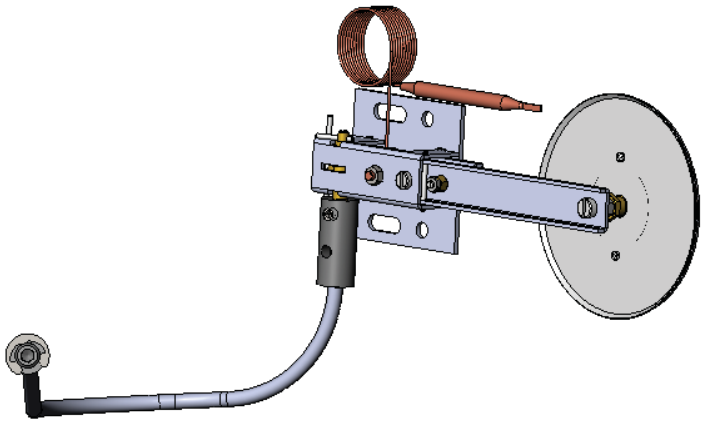
- Afname lucht in de kamer
- Het rookkanaal/de schoorsteen worden uitsluitend voor de kachel gebruikt.
- Het rookkanaal/de schoorsteen worden uitsluitend voor de kachel gebruikt. Ze beschikken alleen over hoeken van max. 45° en geen enkele horizontale buis
- de schoorsteenpot wordt boven het terugstroomgebied geplaatst
- de afvoerbuizen zijn vervaardigd uit geschikte materialen (inox staal is aanbevolen).
- in geval van doorgang van brandbare materialen (bv. hout) zijn alle nodige voorzorgsmaatregelen genomen om brand te vermijden

Gebruik

- Het gebruikte hout is van goede kwaliteit en is niet vochtig.
- De deur is goed gesloten.
- Het rookkanaal is schoon.

OPTIES

Thermostatische klep (cod. 761080) met zorg te plaatsen Technische Bijstandsdienst Edilkamin



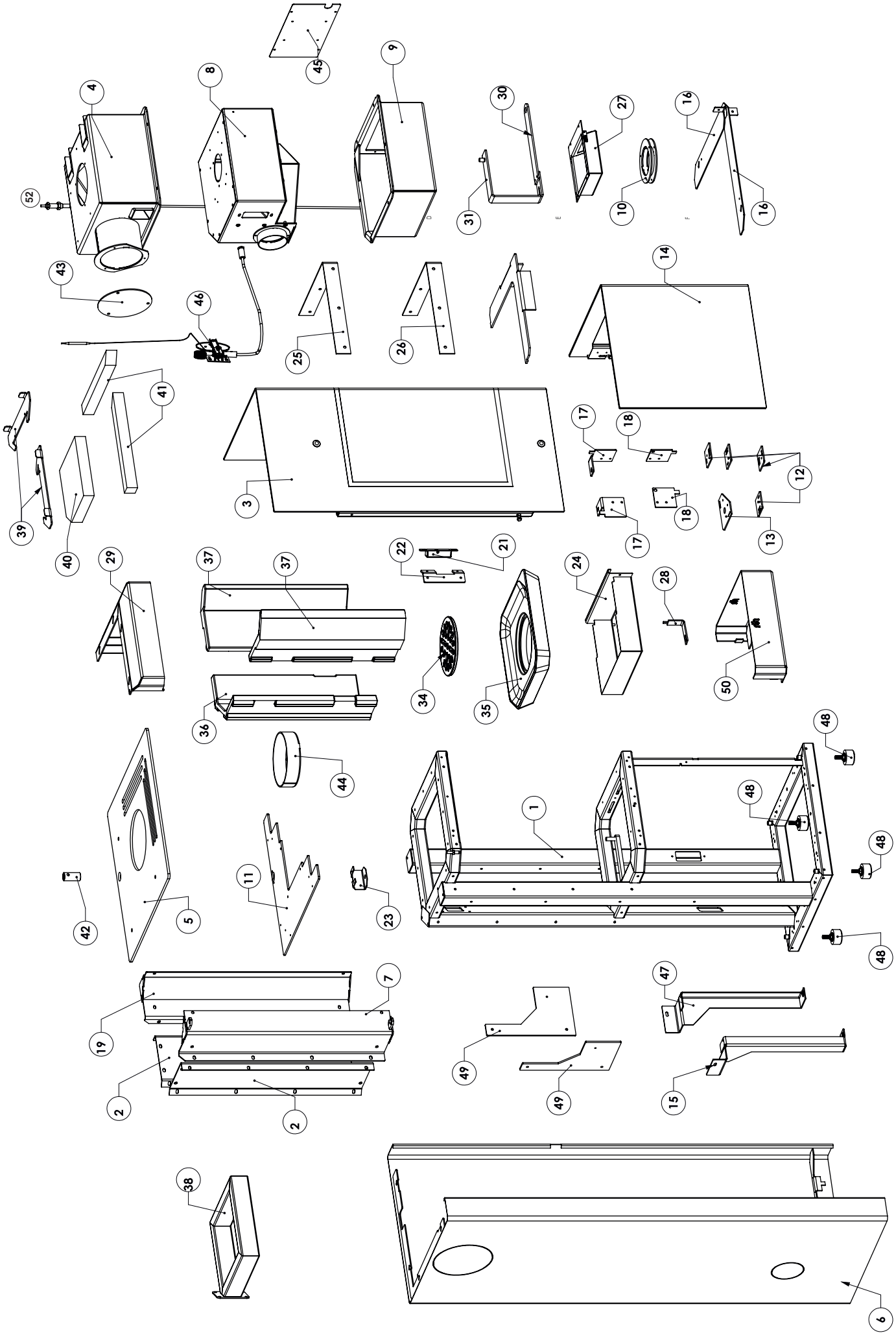
REINIGINGSACCESSOIRES

GlassKamin

Handig voor de reiniging van het keramiekglas

Aszuiger

Handig voor de reiniging van de haard.


1
2
3
4
5
6
7
8
9
10
11
12
13
14
15
16
17
18
19
21
22
23
24
25
26
27
28
29
30
31
34
35
36
37
38
39
40
41
42
43
44
45
46
47
48
49
50
52

	ITALIANO	ENGLISH	FRANÇAIS	ESPAÑOL	DEUTSCH	NEDERLANDS	pz.
3	Assieme antina c/vetro	Door with glass	Porte avec verre	Puerta completa de cristal	Ofentür komplett mitGlasschei-be	Deur met glas	1
5	Top assemblato	Top assembly	Groupe haut	Conjunto de la parte superior	BaugruppeOberteil	Groep bovenstuk	1
6	Assieme mantello	Hood group	Groupe chemise	Conjunto de revestimiento	Baugruppe Mantel	Mantel	1
14	Assieme vetro inferiore	Lower glass group	Groupe vitre inférieure	Conjunto de cristal inferior	Baugruppe unteres Glas	Glas onder	1
21	Assieme aggancio maniglia	Handle-hook group	Ensemble accrochage poignée	Conjunto de enganche de manilla	Baugruppe Griffbefestigung	Vergrendeling klink	1
24	Assieme cassetto cenere	Ash pan assembly	Ensemble tiroir cendres	Grupo cajón cenizas	Aschenladen-Einheit	Aslade	1
30	Asta scuotigriglia	Grille shaker rod	Tige secoue-grille	Vara sacude-rejilla	Rostrüttelstange	Staaf om rooster te schudden	1
31	Profilo scuoti griglia	Grille shaker profile	Profil secoue-grille	Perfil sacude-rejilla	Profile Rostrüttler	Profiel om rooster te schudden	1
32	Bussola Ø 10	Bushing D.10	Douille D.10	Brújula D.10	Buchse D.10	Bus D.10	1
33	Perno rotazione griglia	Grille rotation pin	Goujon de réglage de la grille	Perno rotación rejilla	Stift Rostdrehung	Pin om het rooster om te draaien	1
34	Griglia cenere ghisa	Cast-iron ash grille	Grilles des cendres en fonte	Rejilla ceniza fundición	Aschenrost aus Gusseisen	Asrooster in gietijzer	1
35	Piano fuoco	Fire surface	Sole foyère	Plano fuego	Feuerfläche	Vuurplaat	1
36	Fondale focolare	Fireplace bottom	Fond du foyer	Fondo hogar	Rückseite Feuerraum	Bodem vuurhaard	1
37	Fianco focolare	Fireplace side	Côté du foyer	Lateral hogar	Seite Feuerraum	Zijde vuurhaard	2
40	Cielino	Ceiling	Plafond	Parte superior	Decke	Bovenkant	1
41	Inserto laterale cappa	Side hood insert	Insert latéral de la hotte	Insertable lateral campana	Seitlicher Haubeneinsatz	Zijpaneel kap	2
42	Pomolo regolazione aria	Air adjustment knob	Poignée de réglage de l'air	Pomo regulación aire	Knauf zur Luftregulierung	Luchtregelingsknop	1
43	Coperchietto uscita fumi	Smoke output cover	Couvercle de la sortie des fumées	Tapa salida humos	Deckel Rauchabzug	Klepje rookafvoer	1
44	Collettore uscita fumi	Smoke output header	Collecteur de sortie des fumées	Colector salida humos	Kollektor Rauchabzug	Collector rookafvoer	1
46	Kit termoregolazione	Thermoregulation kit	Kit de thermorégulation	Kit termorregulación	Bausatz Wärmeregulierung	Thermoregulatie-kit	1
48	Piedino Ø 40	Mounts Ø 40	Pied Ø 40	Pies Ø 40	Fuß Ø 40	Pootje Ø 40	4
50	Profilo paracenere	Ash-guard profile	Profil pare-cendres	Perfil paracenizas	Profil Aschenfang	Profiel asbescherming	1
52	Cavo regolazione aria	Air adjustment cable	Câble de réglage de l'air	Cable regulación aire	Strang zur Luftregulierung	Luchtregelingskabel	1